Bui, centravanti latitante, non è tornato a Torino (pag. 8)

ultima edizione

Anno 102 - Numero 159

martedì 11 mercoledì 12 agosto 1970

CORSI DI RECUPERO
ANNI STUDIO PER
MEDIE - RAGIONIERI
PERITI - GEOMETRI
ISTITUTO PADANO
10126 TORINO - VIA NIZZA 107
TELEF. 657.015 - 655.697

STAMPA SERA

PERITI INDUSTRIALI
CORSI ACCELERATI
dalle Idoneità al Diploma
ISTITUTO PADANO
10126 TORINO - VIA NIZZA 107
TELEF. 657.015 - 659.697

Lire 70 (arretrati L. 140) - (Sped. in abb. post. Gr. 1/70) - Abbonamenti Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 18.000, sem. 9350, trim. 4650 - Estero: anno L. 29.000, sem. 14.850, trim. 7600 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telef. uff. 65.68 - Telex 21.123 - Estero: Austria sc. 5; Francia a. fr. 0,90; Libia pias. 6; Svizzera fr. 0,70 - Inserzioni: Ess-Kompass Pubblicità S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 655.065 - 10100 Torino, via Roma 80, tel. 636.265 - 20122 Milano, via Cerva 35, tel. 780.121 - 00198 Roma, via Po 13, tel. 854.819 - 16121 Genova, via II Da Ancona 2, tel. 585.632 - Pubblicità commerciale L. 200 il mm (Ediz. settimanale 750 il mm) - Finanziarie prezzo come sopra - Necrologie L. 200 per parola (Edizione serale 700, grassetto il doppio) - Echi L. 400 (Edizione serale 1000) - Economiche vedi rubriche

PARATA DI LEADERS A MONTECITORIO

(tace solo La Malfa)

PER IL DIBATTITO

Alcune riserve espresse da esponenti del Centro Sinistra - Non sono da attendersi sorprese sull'esito della discussione - La conclusione degli interventi prevista per stasera - Domani replica di Colombo e voto di fiducia

Nella prossima settimana le misure fiscali

nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Parata di leaders alla Camera, nel dibattito sulla fiducia al governo quadripartito. Parlano Forlani per la dc, Mancini per il psi, Ferri per il psu, Berlinguer per il pci, Vecchietti per il psiup, Malagodi per il pli. Solo La Malfa, segretario del pri, non interviene; per i repubblicani il giudizio sul governo viene illustrato da Bucalossi.

Il dibattito è molto rapido. Si prevede la conclusione già per questa sera, e la replica di Colombo e il voto per domani mattina. Si sa che Mancini chiede precisazioni sul concetto di stabilità del governo mentre Ferri sostiene che il chiarimento, cui si doveva arrivare con le dimissioni di Rumor, non è stato compiuto.

A parte queste osservazioni, che confermano le riserve con cui alcuni settori di Centro Sinistra hanno aderito all'accordo per il nuovo governo, non ci sono elementi di sorpresa. Un paio di deputati dc (tra cui Greggi, che ha parlato ieri, e Simonacci che ha chiesto di poter intervenire nel dibattito oggi) non approvano l'accordo di governo. Ma il partito nel suo insieme solidarizza con Colombo e — lo conferma l'intervento odierno di Forlani — appoggia senza riserve la nuova formazione quadripartita.

Mentre si attende la conclusione del dibattito sulla fiducia, e si comincia a pensare alle ferie (è stato notato che già ieri, mentre Colombo esponeva il suo programma alla Camera, un terzo dei deputati era assente) l'interesse del mondo politico si sposta sulle misure che il governo prenderà tra otto-nove giorni per il superamento della congiuntura economica sfavorevole.

Di questa misure, nel suo discorso, Colombo ha accennato solo in linee generali (si tratta, ha detto tra l'altro, di spostare energie dal settore dei consumi a quello della produzione, di decidere alcuni interventi fiscali, di assicurare la continuazione degli investimenti, di provvedere, in modo particolare, alle piccole e medie industrie che più soffrono delle conseguenze del momento sfavorevole).

Gli strumenti pratici sono ora all'esame degli esperti dei ministeri finanziari. Il 18 o il 19 di questo mese verranno discussi in una riunione del Consiglio dei ministri e approvati, probabilmente, sotto forma di superdecreto.

Indiscrezioni da ambienti governativi, per ora, non ce ne sono, sia perché l'elaborazione dei provvedimenti è appena all'inizio, sia per la delicatezza della materia. Tuttavia negli ambienti politici circolano molte voci di cui è difficile stabilire la provenienza. Si parla soprattutto delle misure fiscali. Esse, ha

Mario Pinzauti

(Continua in 2ª pagina)

In sintesi

Nixon e Kossighin all'Onu?

NEW YORK — Nixon e Kossighin interverranno « molto probabilmente » alla seduta per celebrare il 25° anniversario dell'Onu all'assemblea generale nel prossimo autunno. L'assemblea generale inizierà i suoi lavori della sessione autunnale il 15 settembre.

Nasser si tiene i prigionieri

IL CAIRO — La Rau non ha intenzione di consegnare al governo israeliano nessuno dei piloti dei « Phantom » israeliani caduti in mano egiziana. Lo afferma oggi il quotidiano « Al Ahram ». Il governo egiziano, afferma il giornale, giudica che « l'attuale situazione non è nulla di più di una tregua temporanea e che la lotta con il nemico è tuttora in atto ».

Chichester schernito

BELFAST — Una pioggia di monetine, lanciate per scherno, ha accolto stanotte il premier Chichester che lasciava un raduno politico conclusosi con un voto di fiducia per la sua politica piuttosto risicato: 97 voti a favore e 87 contrari. La folla di protestanti che dimostrava contro il Primo ministro ha tentato di rovesciarne la macchina. Tre persone sono state arrestate.

Era caduta dalla bicicletta

Moglie d'un noto industriale schiacciata da un'autobotte

E' riuscita a salvare il suo bambino: era la consorte del cavaliere del Lavoro Pescina di Milano - Morta tamponando un camion un grossista ortofrutticolo di Genova

MILANO, martedì sera.

(c. b.) La moglie del cavaliere del Lavoro Angelo Pescina, nota figura del mondo industriale milanese, la trentacinquenne Rosanna Ciceri, è rimasta uccisa in un incidente stradale avvenuto ieri sera alla periferia di Cassano d'Adda sul ponte che scavalca il fiume. La signora stava tornando alla propria abitazione sita nella frazione Alpignano di Cassano d'Adda in sella ad una bicicletta, sulla quale trasportava anche il figlioletto Rodolfo, di 5 anni, ed era preceduta, pure in bicicletta dalla figlia Lavinia, di 13 anni. Giunta sul ponte dell'Adda, per cause che la polizia sta tentando di accertare, la signora è caduta a terra, finendo purtroppo sotto la ruota anteriore destra del rimorchio d'un'autobotte, targata Perugia, condotta da Giovanni Pisca, da Montefalco. La Ciceri rimaneva uccisa sul colpo ma, nel cadere, riusciva a spingere il figlioletto verso il marciapiede del ponte salvandogli così la vita. La signora Pescina lascia, con il marito, tre figli: Rodolfo, Lavinia e Lorena, quest'ultima di 10 anni.

ASTI, martedì sera.

Il presidente del commercianti genovesi del mercato generale è stato raccolto agonizzante tra le lamiere contorte della propria « Opel Kadett » al km 49,4 dell'autostrada Torino-Piacenza, nel tratto Asti-Felizzano. Soccorso da una pattuglia della polizia stradale e da un automobilista, è stato trasportato all'ospedale civile di Asti, ma è morto durante il tragitto. Al nosocomio è stato appunto identificato per il commerciante in prodotti ortofrutticoli Alfredo Delfino, di 42 anni, residente a Genova-Marassi in via Aurelio Rubino 56. Il decesso è avvenuto per la frattura della base cranica e lo sfondamento del torace.

La polizia stradale di Baldichieri d'Asti sta indagando per far luce sull'incidente.

Pare che la « Opel » del commerciante sia andata a schiantarsi contro la parte posteriore d'un autotreno, restato finora sconosciuto. La vettura del Delfino è rimasta completamente schiacciata ed è stata trovata nel centro della strada, sulla corsia per Piacenza; accanto erano alcuni frammenti di lamiera, che si presume appartengano appunto all'automezzo tamponato dal genovese.

Il Delfino presiedeva, dal '67, l'Associazione grossisti ortofrutticoli di Genova. La moglie ed i due figli di quattro e sei anni, da una quindicina di giorni in villeggiatura a Sampeyre, in Val Varaita, hanno appreso la triste notizia soltanto in mattinata. Al momento del tragico incidente il commerciante rientrava a Genova da Borgo d'Ale, dove si era recato per acquistare una partita di pesche.

(Servizio a pagina 9)

Il governo di Bonn ha approvato il trattato con l'Urss

Ministero dei Lavori Pubblici

Automobilisti.

Roma, 11 agosto 1970

La prima fase del grande esodo estivo verso i luoghi di villeggiatura è stata segnata purtroppo da gravi incidenti stradali con numerosi morti e feriti. Il meritato periodo di ferie si è così trasformato, per molte famiglie, in una tragedia.

Ricordiamoci che l'automobile non è un mostro cieco al quale si debbano sacrificare vite umane.

L'automobile è molto più semplicemente un mezzo di trasporto, uno strumento di lavoro o di svago che una società evoluta offre a un numero crescente di cittadini. Cerchiamo di adoperarlo con prudenza e buon senso.

Non importa arrivare presto, quello che importa è arrivare.

La bravura di un automobilista non si misura dalla velocità di guida ma dalla capacità di evitare pericoli e se stesso ed agli altri.

Guidando con prudenza ci prepareremo vacanze migliori.

Con molti cordiali saluti ed auguri

Salvatore Lauricella
Ministro dei Lavori Pubblici

Sorpresa stanotte con undici amici

La nipote del cardinale Siri è arrestata per la droga

Partecipava ad un « party alla marijuana » sulle pendici del Turchino sotto una tenda da campeggio - I carabinieri dopo un appostamento hanno catturato nove giovani e tre ragazze

dal corrispondente

Genova, martedì sera.

Dodici giovani, tra i quali una nipote del Card. Giuseppe Siri, arcivescovo di Genova, sono stati sorpresi stanotte dai carabinieri con tutto l'armamentario occorrente per fumare marijuana in un prato di Biscaccia di Mele, sulle pendici del Passo del Turchino.

L'operazione antidroga è in pieno sviluppo: i giovani si trovano negli uffici del Nucleo investigativo di Genova dove sono stati interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Alfredo Testa; quindi sono stati trasferiti nel carcere di Marassi.

La fumata, sta stabilendo la tradizione Biscaccia nei pressi della vecchia casa colonica Curtinelli, da tempo abbandonata, a circa 12 chilometri dal centro di Genova, sulle alture di Voltri, in direzione di Ovada. Insieme a diciotto uomini del nucleo investigativo il capitano Pensa ha raggiunto la zona e dopo avere percorso un lungo tratto del sentiero scosceso ha avvistato la tenda dalla quale proveniva una lenta musica orientale.

I carabinieri hanno circondato la tenda e la casa colonica ed hanno fatto irruzione all'interno cogliendo di sorpresa i dodici giovani che affollavano l'angusto locale. Al lume di candela i giovani (tra cui tre ragazze) alcuni dei quali appartenenti a note famiglie genovesi, fumavano marijuana: ne sono stati trovati alcuni cartocci all'interno della tenda. Ben nascosta all'esterno, vicino alla casa colonica, è stata trovata, accuratamente avvolta in un sacchetto di cellofan, altra droga per circa tre etti. I dodici giovani sono stati dichiarati in arresto per detenzione ed uso di sostanze stupefacenti.

Essi sono: Maria Grazia Austoni, di 30 anni, abitante in via Domenico Chiesasone, 6/6, casalinga; Paola Odino, di 24 anni, salita Carbonara, 24/7, casalinga (nipote del card. Siri); Anna-Maria Giannetti, di 20 anni, via Pareggiano, 173, casalinga; Emilio Prini, di 27 anni, via Davide Chiossone, 8/6, artista; Gianni Darneri, di 22 anni, via Arnaldo, 10/2, elettricista; Erminio Gasporini, di 45 anni, via Agnello, 4/8, restauratore; Livio Garaventa, di 22 anni, via Vecchia 34/16; Arturo Prini, 24 anni, via Del Duca, 11/5, xilografo; Riccardo Primi, di 33 anni, abitante a Rapallo in via Milano, autista; Carlo Savani, di 23 anni, via Bernabò Brea, 33/3, impiegato; Angelo Nativo, di 24 anni, via Feltri, 58/1, tecnico musicale; Francesco Manara, di 21 anni, abitante a Rapallo in via Borsoli Fulvia, artigiano.

All'interno della casa colonica sono stati scoperti altri due giovani che al momento dell'irruzione stavano dormendo. Sono stati subito rilasciati.

I carabinieri avevano deciso di intervenire ieri sera nel tardo pomeriggio alcuni giovani del gruppo erano stati a Genova per completare i rifornimenti, ed erano tornati al campo alle 22,30. Gli investigatori hanno lasciato passare un po' di tempo, poi hanno circondato la casa e la tenda ed hanno osservato a lungo la scena, illuminata dalla luna: i fumatori, seduti in circolo, aspiravano lunghe boccate da sigaretta da loro stessi confezionate.

In mezzo al gruppo una candela spandeva una fioca luce, mentre un « mangianastri » suonava musica *hippy*. Uno dei giovani, Emilio Prini, aveva i capelli tagliati « a zero »; per contrasto, un altro del gruppo, Arturo Prini, oltre ad un paio di baffi alla « Gengis Kan », portava lunghissime chiome e i capelli, a boccoli, gli cadevano sulle spalle. Un altro, Livio Garaventa, era vestito da *hippy*, con una tunica rossa dal bordi ricamati ed intorno ai capelli aveva una cordicella.

I fumatori, riavutisi dalla sorpresa, hanno indicato ai militi, nascosto sotto una piastra di ferro, fra l'erba della radura, un sacchetto con quasi 3 etti di « hashish »; altro stupefacente era sparso a terra, sotto la tenda. Qualche difficoltà c'è stata quando i carabinieri hanno invitato i giovani ad alzarsi: i dodici non ne avevano la forza; il viaggio di ritorno ha avuto non pochi momenti drammatici, specie nel primo tratto mentre la lunga colonna di carabinieri e drogati percorreva, in fila indiana, lo stretto sentiero a mezza costa, per raggiungere la strada carrozzabile del Turchino; più volte i militari sono do-

(Continua in 2ª pagina)

Paola Odino, la ventiquattrenne nipote dell'Arcivescovo di Genova, arrestata stanotte

"La più bella sei tu" a Diano e a Spotorno

Una valanga di voti a « Stampa Sera » per le eliminatorie ad Alassio e Albisola

dal nostro inviato

Diano Marina, martedì sera.

« La più bella sei tu », il grande concorso estivo lanciato da Stampa Sera nelle località di vacanza della Riviera ligure, è approdato a Spotorno e a Diano Marina. Ieri abbiamo pubblicato per la prima volta le immagini delle « miss » in lizza in questi due centri. E dai primi commenti raccolti sulle spiagge, nei bar, nei locali di divertimento, nei dancing, abbiamo ricavato l'impressione che il « concorso » sia ormai al centro della vita balneare di Spotorno e Diano e che la giuria abbia scelto davvero bene. Fino a giovedì compariranno le fotografie delle quattro ragazze che rappresentano Diano Marina e delle altre quattro che sono state designate per Spotorno. I nostri lettori e i tifosi delle « miss » potranno esprimere il loro voto con i tagliandi numero 3 e 4 relativi ai due centri pubblicati ogni giorno nella seconda pagina del nostro giornale.

Secondo le prime notizie, sulla spiaggia di Spotorno e su quella di Diano, nei dancing, negli altri tradizionali posti di ritrovo, hanno cominciato a girare i « galoppini » elettorali delle belle.

Coloro che trascorrono le loro vacanze a Spotorno o a Diano hanno la possibilità di conoscere e di avvicinare le concorrenti, e di orientare meglio la loro scelta. Per chi invece deve accontentarsi della fotografia o del sorriso delle ragazze riportati dal giornale diamo qualche cenno supplementare sulla personalità delle ragazze.

Tre torinesi e una maestrina di Cureggio, in provincia di Novara, rappresentano Diano Marina. Vittoria Venezia, 28 anni, sposata e un professionista torinese, ha trovato nel figlio di 5 anni il suo « propagandista » più accanito, instancabile nel girare tutta la spiaggia per chiedere a tutti: « Voti per la mia mamma? ». Diciottenne, sportivissima (nuoto, tennis, equitazione, pattini a rotelle) è Laura Bottaro, futuro architetto. Appassionata del ballo è Flavia Migliore, pure diciottenne, allieva di un istituto per periti aziendali. Infine la « maestrina » Fabrizia Sartorio, ex insegnante a Barengo, che divide il suo tempo fra gli scolari della villeggiante ed il lavoro serale in un locale alla moda prediletto dai giovani.

Per Spotorno sono in gara tre ragazze lombarde e una torinese. Emanuela Vercelli, diciassettenne, mannequin per gioco, studentessa, appassionata di sci, sull'acqua e sulla neve. Futura hostess (« se la mamma vorrà ») è Loredana Bernuni, la più « teen-ager » delle nostre miss, non ancora sedicenne. Violetta Fabbri, iscritta alla scuola di ballo della Scala, è una milanesina sedicenne, studentessa e naturalmente ballerina accalorata. Infine una diplomata in tecnica pubblicitaria, Laura Corti, diciannovenne, simbolo della vita spensierata di Spotorno, vuol mettere a frutto le nozioni scolastiche per vincere il nostro concorso.

Continuano a pervenire, intanto, i voti relativi alle « eliminatorie » di Albisola e Alassio: una valanga di voti, che testimonia il successo della manifestazione. Nella classifica provvisoria di Albisola, in testa è Patrizia Bogliolo con 15.381 punti, seguita da Patrizia Menguzzi (12.378), Maria Rachele Viscido (10.549) ed Enrica Moreschi (10.451). Ad Alassio al comando è Elena Danelli con 14.506 punti, al secondo posto è Karim Zajcusky (12.795), al terzo Anna Maria Morselli (11.883), al quarto Daniela Barofio (11.562).

La fase eliminatoria del concorso si chiuderà lunedì prossimo con la rappresentanti di Sanremo e Sestri Levante. La vincitrice, dopo una ulteriore selezione, sarà proclamata ai primi di settembre.

Alessandro Rigaldo

Le schede per votare a pagina 3

Emanuela Vercelli, 17 anni, concorrente di Spotorno, a passeggio per le strade della cittadina ligure. Alta, bruna, è fra le villeggianti più ammirate (f. Nazzaro)

Casellante rapinato sull'Autostrada dei Fiori da tre banditi armati

TORTONA, martedì sera.

Tre giovani armati hanno rapinato all'alba l'addetto al casello di Castelnuovo Scrivia, dell'Autostrada dei Fiori, Milano-Genova, Aldo Mandrini, 49 anni, abitante a Tortona, che ha narrato che poco dopo le 4 è giunta al casello un'auto sportiva di grossa cilindrata con un giovane al volante. Mentre il Mandrini s'apprestava a staccare il biglietto del pedaggio, da dietro una colonna sono sbucati altri due giovani che sotto la minaccia delle pistole gli hanno intimato di consegnare l'incasso, rimasto circa. Subito dopo i due giovani hanno preso posto sulla vettura che si è diretta a tutta velocità verso la statale di Pontecurone.

Carabinieri e polizia hanno istituito posti di blocco nella zona, ma finora senza esito.

Concorso a premi di STAMPA SERA

La più bella sei tu
SPOTORNO

Voto per la ragazza

① ② ③ ④

Spedisce il tagliando n. 3 (Spotorno):

Sig.

Via

Località

Compilare, ritagliare, incollare su una cartolina postale. Inviarla a STAMPA SERA, v. Marenco 32 - 10100 Torino.

Autorizzazione ministeriale n. 2/205383 del 31-7-1970

La più bella sei tu
DIANO MARINA

Voto per la ragazza

① ② ③ ④

Spedisce il tagliando n. 4 (Diano):

Sig.

Via

Località

Compilare, ritagliare, incollare su una cartolina postale. Inviarla a STAMPA SERA, v. Marenco 32 - 10100 Torino.

Autorizzazione ministeriale n. 2/205383 del 31-7-1970

❶ LORENZA BERSANI, 16 anni ancora da compiere, di Sesto San Giovanni, è la più giovane partecipante al nostro concorso; studia le lingue per fare la hostess.

❷ LAURA CORTI, 19 anni, milanese diplomata in tecnica pubblicitaria, è bionda ed ha la pelle color latte: non prende quasi mai il sole, fa il bagno solo all'alba.

❶ LAURA BOTTARO, 18 anni, torinese: una Venere fascibile, perfetta nel suo metro e sessanta: nuota, cavalca, va sui pattini a rotelle e gioca a tennis.

❷ FLAVIA MIGLIORE, 18 anni, studentessa di Torino: di giorno esce con i libri (è stata rimandata a ottobre), la sera si sfoga a ballare in compagnia di amici.

❸ VIOLETTA FABBRI, studentessa undicenne di Milano, è figlia di una soprano lirica: fa il liceo artistico ma è anche iscritta alla Scuola di ballo della Scala.

❹ EMANUELA VERCELLI, 17 anni, studentessa torinese: alta, fisico asciutto e ben modellato, gambe lunghe, è una delle bellezze più appariscenti di Spotorno.

❸ FABRIZIA SARTORIO, 19 anni, maestra elementare di Cureggio in provincia di Novara: forse presto si trasferirà a Diano (non per insegnare, ma per sposarsi).

❹ VITTORIA VENEZIA, 28 anni, sposata ad un noto commercialista torinese e madre di un bimbo di 5 anni: è lui il suo tifoso più accanito, assieme al marito.

Votate per le ragazze di Spotorno e Diano Marina

Votate per la ragazza più bella dell'Estate '70. E' il concorso a premi lanciato da *Stampa Sera* fra tutti i suoi lettori. Ogni giorno, in seconda pagina, viene pubblicato il tagliando «La più bella sei tu» accanto al quale appaiono i volti delle ragazze selezionate nei centri balneari della Liguria: quattro per ogni località.

* *

I lettori devono sceglierne una e votarla segnando una crocetta nella casella apposita, corrispondente al numero della ragazza preferita.

* *

Il tagliando, completato dal nome e dall'indirizzo del votante, va ritagliato, e incollato su una cartolina postale e inviato a «*Stampa Sera*», *concorso a premi Via Marenco 32, 10100 Torino*. I lettori possono inviare più schede.

* *

Nei giorni 13, 17, 20, 25 agosto e 5 settembre, alla presenza di un funzionario della Intendenza di Finanza verrà estratto a sorte (tra i votanti per la ragazza di ogni singola località) un impianto stereofonico Lesa ad alta fedeltà. Premio finale fra tutti i votanti: un televisore Watt Radio a colori, da 25 pollici.

* *

I premi alle ragazze: le prime classificate per ogni località riceveranno: 1) televisore a colori Watt Radio da 25 pollici; 2) pelliccia di muskrat (di Giorgi, Torino); 3) pelliccia di Visone; 4) pelliccia di coda di Visone; 5) e 6) pelliccia di cavallino.

* *

I centri in gara: *Alassio, Albisola, Spotorno e Diano Marina* (qui si riferiscono le schede odierne), *Sestri Levante e Semorino*. Votate per la più bella ragazza dell'Estate 1970. Vi porterà fortuna tutto l'anno.

Primo atto del governo

Un superdecreto per superare la crisi economica

Secondo voci (non confermate) verrebbero aumentate le tasse di circolazione e di immatricolazione delle auto - Un rincaro della benzina?

(Segue dalla 1ª pagina)

detto Colombo, non devono colpire i consumi popolari ed essere il più possibile selettivi.

Secondo alcune voci, che hanno già provocato reazioni di protesta nelle organizzazioni dei gestori delle pompe di carburante, è in progetto un aumento della benzina. Secondo altre fonti un progetto del genere è da escludere, sia per le reazioni negative che si avrebbero tra i gestori delle pompe, sia perché il prezzo della benzina in Italia è, ormai, tra i più alti d'Europa (viene dopo quello della Francia). Sempre secondo queste fonti si potrebbe, invece, arrivare a un aumento della tassa di circolazione e d'immatricolazione delle auto.

Ma, per ora, si tratta solo di voci, che il cronista politico riporta per puro dovere di informazione, facendo osservare che, comunque, i provvedimenti che il governo dovrà prendere a difesa dell'economia dipenderanno dal quadro delle prospettive della situazione economica che Colombo e i ministri finanziari esporranno ai colleghi di governo nella riunione del Consiglio dei ministri del 18 o del 19 di questo mese.

Secondo alcuni esperti, questo quadro potrebbe essere meno preoccupante di quanto si fosse temuto nelle scorse settimane. Ad esempio la nota mensile del Banco di Sicilia riguardante l'andamento della congiuntura economica sostiene che i sintomi di deterioramento produttivo si stanno attenuando e che si può prevedere un miglioramento per il prossimo autunno. A condizione, però, precisa la nota, che sia assicurata la normalità nella situazione delle aziende.

La nipote di Siri arrestata per droga

(Segue dalla 1ª pagina)

vuti intervenire, per soreggere gli arrestati che barcollavano e impedire così che cadessero nel vuoto.

Al Comando del Nucleo investigativo, il medico legale prof. Athos La Cavera ha sommariamente analizzato l'«hashish» sequestrato; confermando che si tratta di stupefacente. Poco dopo, il sostituto procuratore della Repubblica, Franco Testa, ha spiccato l'ordine di cattura.

Quello di Paola Odino, nipote del cardinale Siri, non è un nome nuovo alle cronache: venne fuori nel marzo scorso durante un'indagine che portò la scoperta di una «fumeria» di «hashish» in un appartamento di piazza San Bartolomeo dell'Olivella, nella città vecchia. In quell'occasione la ragazza era stata fermata (e poi rilasciata) perché aveva bussato alla porta dell'appartamento quando già i carabinieri avevano arrestato il padrone di casa.

f. d.

Tra Albenga ed Andora

Venerdì si aprirà un nuovo tratto dell'Autostrada dei Fiori

Imperia, martedì sera.

(m. s.) Venerdì sarà aperto al traffico un altro tratto dell'Autostrada dei Fiori, e quello tra Albenga ed Andora lungo 10 km e 100 metri che è particolarmente importante. Esso eliminerà proprio nei giorni cruciali del traffico di Ferragosto gli attraversamenti degli abitati di Alassio e Laigueglia e la strettoia del Capo di Santa Croce e di Capo Mele. Tale apertura era stata sollecitata dai sindaci di Albenga, Alassio e Laigueglia per alleviare gli enormi inconvenienti al traffico di questi giorni.

L'apertura di questo tronco dell'autostrada è subordinata al collaudo di un nuovo ponte sul torrente Merula, che è stato costruito appositamente dalla società dell'Autostrada.

Al microscopio i nostri problemi

La piazzetta del municipio nell'antico centro storico della cittadina (Foto Moisio)

Avigliana: politica sottile per eleggere sindaco e Giunta

Anche nel piccolo centro piemontese (9 mila abitanti, 4 mila immigrati) si ricorre alle argomentazioni parlamentari pro o contro il Centro Sinistra - Le questioni da risolvere sono più semplici (in teoria), più complesse e urgenti (nella pratica) - Sindaco: un impiegato Fiat di 34 anni, democristiano

dal nostro inviato

Avigliana, martedì sera.

Nella piazzetta del 'Conte Rosso', in cima al borgo medievale arroccato sulla collinetta che domina i laghi, c'è un'insolita animazione: la gente arriva a frotte arrancando lungo la ripida salita ed entra in un antico palazzotto. Lì si è riunita il «piccolo senato» di Avigliana, per scegliere le persone che dovranno essere alla guida della «nuova città» comunale nei prossimi cinque anni.

Nella grande sala ridipinta di fresco, dietro un moderno bancone di stile svedese, ci sono dieci consiglieri: sette democristiani, tre socialisti, due del partito socialista unificato, due liberali e quattro comunisti (questi ultimi dovrebbero essere sei, ma due mancano all'appello). Fra tutti rappresentano i novemila abitanti di Avigliana: una cittadina in continua espansione demografica, sede di importanti insediamenti produttivi, tormentata dagli stessi problemi di tutti i centri che gravitano attorno ad una metropoli industriale. Una cittadina in cui, amalgamati a metà con il resto della popolazione, vivono circa quattromila meridionali (qualcosa come il 40 per cento) molti dei quali ammucchiati nel centro storico, dilatatosi per le sue piazzette e i suoi palazzotti, ma antiigienico e inadatto ad essere abitato.

Le trattative

La riunione di questo piccolo senato — così mi dice uno spettatore informatissimo, che chiamo per nome tutti i consiglieri — è stata preceduta da due mesi di discussioni, ma non c'è ancora nulla di concreto in pentola. Si bisbigliano, sì, le possibili ipotesi, su chi sarà il sindaco e chi andrà in giunta; ma si parla anche di accordi segreti, di sorprese preparate all'ultimo momento che potrebbero sconvolgere tutte le previsioni.

Stando all'ordine del giorno, si dovrebbe soltanto votare per l'assenso all'eleggibilità dei consiglieri e poi per il sindaco, ma come si può lasciarsi sfuggire l'occasione per fare un bel discorso «sui contenuti»? E così, dopo che il consigliere anziano e probabile vice-sindaco Giovanni Genta (democristiano) ha aperto la seduta ricordando fra l'altro il sacrificio e gli alti valori della Resistenza ecco che il comunista Carlo Sartori sferra il suo attacco.

Sulla cinquantina, dipendente dell'Enel, parla con un marcato accento piemontese: «Signori miei — dice —, qui si è giocato sulle redditizie poltrone degli assessorati, che fanno gola a molti, e si sono dimenticati i programmi. Eppure ci problemi irrisolti Avigliana ne ha tanti. Quali? Ve li diciamo noi comunisti. E cominciò ad elencare: la casa, l'ospedale, l'Opera maternità, le fognature («Ci sono dei fetori in questa città...»), l'inquinamento dei due laghi («Il sottoscritto ieri ha girato in lungo e in largo, ma non ha potuto fare il bagno»), i servizi igienici, lo sport, il turismo, le strade e altri problemi ancora. Da quelle locali passa quindi alle magagne nazionali, tira in ballo Tambroni, il Sifar, la mafia, i padroni e finisce con un crescendo ciceroniano: «Se ci butterete fuori dalla porta, rientreremo dalla finestra».

Ormai la votazione burocratica sull'eleggibilità dei consiglieri è passata in second'ordine, il fuoco polittico ha contagiato tutti. Si alza il consigliere Patola, della dc, per rispondere al comunista: «Guarda caso — dice con calma — i problemi elencati da Sartori sono proprio quelli già segnati sul nostro programma, poco più, poco meno. Quindi li risolveremo, stiamo tutti sereni».

Giovanni Genta, di 34 anni: il nuovo sindaco

Il «pezzo forte»

Approfitta della occasione per leggere una dichiarazione politica a nome del suo partito. E' il «pezzo forte» della serata: vi si propone la costituzione di una Giunta di Centro Sinistra con la partecipazione solidale e responsabile di tutti i partiti che ad esso si ispirano». Con una formula che non ha nulla da invidiare alle migliori dei nostri alti uomini politici, si dice che «la maggioranza deve fondarsi sulla organicità del proprio programma amministrativo, in piena autonomia, contraddistinta dal comune impegno al lavoro, pur nel rispetto delle tradizioni e delle ideologie dei partiti componenti». Ci si riallaccia addirittura alla teoria socratica, invitando ad «uno sforzo costruttivo per consolidare ciò che unisce piuttosto che esasperare ciò che eventualmente possa dividere».

Il psu si astiene

Si accendono le discussioni, qualche battibecco, poi le dichiarazioni di voto per la elezione del sindaco. La dà e compatta per Giovanni Genta, impiegato Fiat trentaquattrenne, sempre pacato e tranquillo. Lo appoggeranno anche i socialisti del psi. Quelli del psu, invece, non sono d'accordo: quindi — ecco la sorpresa — nonostante gli inviti della dc non entrano in Giunta. Comunisti e liberali sono naturalmente all'opposizione.

Si procede alla votazione: al secondo scrutinio (al primo i socialisti avevano micchiato appoggiando il loro consigliere Bulagna) Giovanni Genta, il tranquillo impiegato Fiat che non si arrabbia mai, ottiene i dieci voti necessari per essere sindaco. Si sentono i primi applausi della serata.

Carlo Sartori

Bimbo di tre anni investito da un camion ha le gambe troncate

SANREMO, martedì sera.

(r. o.) Un raccapricciante incidente stradale è accaduto stamane in un paesino della Riviera. Un bimbo di tre anni, Paolo Muratorio è stato travolto verso le 11 da un camion adibito al trasporto del latte, mentre insieme ai genitori attraversava la strada per recarsi sulla spiaggia della piccola località balneare. Nell'incidente il bambino ha avuto le due gambe troncate di netto e le sue condizioni sono disperate.

DICK TRACY E LA PISTOLA LASER

RIASSUNTO — Dick Tracy è di nuovo alle prese con il gangster Porky, che vuole assolutamente vendicarsi perché la sua fonderia clandestina è stata distrutta dal poliziotto. Questa volta entra in gioco un'arma tremenda: la pistola laser. Ma il risultato è totalmente imprevedibile.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

89 — (continua)

EURO CASA

ACQUISTATE OGGI
PAGATE A DICEMBRE
facilitazione valida fino al 31 agosto
(con il solo acconto del 30% - senza rate intermedie - e il saldo a fine anno).

Queste eccezionali condizioni sono estese anche alle nostre OFFERTE SPECIALI.

CUCINE COMPONIBILI: pensile L. 9.400 base L. 14.900 - tavolo L. 18.500 sedia L. 4.000 armadietto a colonna L. 24.700.
ARMADI GUARDAROBA: 2 ante L. 33.700 3 ante con specchio L. 72.300 4 ante doppia stagione L. 151.500
CAMERE MATRIMONIALI: in noce, armadio a 6 ante, specchiera dorata, piani in marmo L. 195.000.
MOBILI LETTO: 1 piazza L. 30.200 2 letti L. 58.500.

CASA ASTE

Vasto assortimento di: camere - sale - soggiorni - armadi - cucine - salotti - ecc.

TORINO: Via S. Ottavio 14 - C.so Dante 73/C - ALESSANDRIA: C.so Roma 8 - NOVARA: Via D. Alighieri 37 Via XX Settembre 6/B GENOVA: Via Rimassa 103/R SAMPIERDARENA: Via Ottobre 22/B IMPERIA: Via Repubblica 33

SIAMO APERTI TUTTO AGOSTO

Dopo l'uccisione del diplomatico statunitense

I diritti civili sospesi in Uruguay per venti giorni

Il presidente Pacheco Areco ha ottenuto stanotte i poteri straordinari dal Congresso - La lotta ai «Tupamaros» si fa sempre più serrata - I guerriglieri hanno ancora nelle mani il console brasiliano e un consigliere americano e chiedono, in cambio della loro vita, il rilascio di centocinquanta prigionieri politici

nostro servizio

Montevideo, mart. sera.

Dopo il feroce assassinio del diplomatico americano Dan Mitrione, consigliere della polizia uruguayana, un altro rappresentante straniero sta per essere giustiziato dai «Tupamaros»? Montevideo e tutto il paese vivono ore d'angoscia per la sorte del console brasiliano Aloysio Mares Dias Gomide, preso in ostaggio dai terroristi dieci giorni fa. Ieri sera una stazione radiotelevisiva ha annunciato di aver ricevuto una lettera in cui i presunti rapitori del diplomatico affermavano che Dias Gomide sarebbe stato ucciso entro la scorsa notte se il governo non avesse liberato i 150 detenuti politici in suo possesso.

Qualche ora dopo un'altra emittente ha comunicato che il cadavere di un uomo — forse quello del diplomatico rapito — era stato abbandonato in una strada della capitale. Nel punto indicato sono subito accorsi polizia e giornalisti, ma non è stato trovato nulla: tuttavia la notizia ha ancora accresciuto la tensione nel Paese.

L'atmosfera è stata resa più drammatica da un disperato appello del console brasiliano, la quale con voce rotta più volte dal pianto ha chiesto alla popolazione di Montevideo di scendere in massa davanti al palazzo del governo per chiedere il rilascio dei prigionieri politici in cambio della liberazione del marito e del diplomatico statunitense Claude Fly, consigliere agricolo del governo uruguayano.

La signora ha aggiunto che sono stati gli stessi «Tupamaros» a chiederle, con una lettera, di rivolgere il suo patetico appello. *«Quello che ci interessa — è detto nel messaggio dei guerriglieri — è lo scambio. Se non lo avremo, non risponderemo più della vita di suo marito».*

La moglie dell'altro diplomatico rapito, la signora Fly, non ha invece ricevuto nessuna comunicazione dai «Tupamaros». La donna ha abbandonato la sua casa e si è recata presso una famiglia amica, dove è stata colta da un collasso. L'ambasciata americana, davanti alla quale è esposta la bandiera a mezz'asta in segno di lutto per l'uccisione di Dan Mitrione, non ha voluto fornire a nessuno l'indirizzo provvisorio della signora. La stessa ambasciata ha fatto sapere di non essere intervenuta presso il governo uruguayano perchè accettasse lo scambio proposto dai guerriglieri, «in quanto ciò avrebbe soltanto avuto l'effetto di incoraggiare gruppi di terroristi a fare altrettanto»; il rapimento dei rappresentanti diplomatici di Washington nell'America Latina potrebbe diventare un'arma di ricatto abituale nei confronti delle autorità locali da parte delle organizzazioni dei guerriglieri, e ciò porrebbe gli Stati Uniti in una situazione estremamente imbarazzante. Essi dovrebbero moltiplicare i loro interventi sui governi sud-americani per ottenere la liberazione dei diplomatici rapiti, fornendo così un aiuto certamente involontario ma preziosissimo ai gruppi terroristi, praticamente sicuri di poter giocare sulla impunità.

Il governo brasiliano ha invece deciso di tenere un atteggiamento del tutto opposto. Ha trasmesso una nota a Montevideo, in cui ricorda che nel giugno scorso liberò quaranta detenuti politici in cambio della vita dell'ambasciatore della Germania occidentale: è evidente lo scopo della nota, un implicito invito a fare altrettanto nel caso del console rapito. Inoltre il governo di Brasilia ha inviato a Montevideo alcuni aerei militari che hanno prelevato e riportato in patria tutto il personale diplomatico in Uruguay. E' rimasta a Montevideo soltanto la moglie di Dias Gomide.

Il governo uruguayano non sembra per ora inclino a scendere a patti con i «Tupamaros». Stanotte, dopo una lunga seduta di altre quattro ore, il presidente Jorge Pacheco Areco ha strappato al Congresso la concessione dei poteri straordinari — in pratica un mandato di dittatura — per venti giorni, allo scopo di dare la caccia con il massimo rigore ai «Tupamaros». I poteri speciali contemplano tra l'altro la sospensione dei diritti costituzionali di tutti i cittadini uruguayani: ciò significa che chiunque potrà essere arrestato sulla base di semplici indizi.

L'offensiva scatenata dopo il 31 luglio contro i guerriglieri che quel giorno hanno rapito Dan Mitrione e il console brasiliano (l'altro diplomatico statunitense sparì una settimana dopo) ha portato nei giorni scorsi alla cattura di una trentina di terroristi, fra i quali il capo dei «Tupamaros» Raul Sendic. Il braccio di ferro continuerà nelle prossime settimane. Il governo, che ha ottenuto i pieni poteri con 73 voti contro 30, è pronto a prorogare oltre i venti giorni concessi stanotte la sospensione dei diritti costituzionali. Quattordicimila uomini, fra polizia ed esercito, sono impegnati nella caccia ai terroristi.

Ma i «Tupamaros» non sono avversari facili. A parte la spietatezza con cui hanno ucciso Dan Mitriona (un oriundo italiano, nato ad Avellino cinquant'anni fa ed immigrato negli Stati Uniti all'età di un anno, trovato ucciso con due colpi di rivoltella nella testa e due nel petto su un'auto rubata e abbandonata nel quartiere di Union) essi costituiscono un'organizzazione segreta molto bene addestrata e ricca di mezzi. Reclutati soprattutto nel ceto alto-borghesi della società uruguayana — professori, giornalisti, intellettuali, addirittura qualche sacerdote — essi sono collegati con tutto il movimento guerrigliero che fa capo a Cuba; ricevono l'addestramento necessario alla guerriglia urbana sia a Cuba che in paesi dell'Europa orientale e in Algeria. Lo stesso Fidel Castro ha avuto nel suo ultimo discorso parole di elogio per la delegazione dei «Tupamaros» presente all'Avana in quei giorni.

L'organizzazione agisce in parallelo con altri movimenti del medesimo tipo, le «Forze armate rivoluzionarie orientali» e «Resistencia». La data di fondazione dei «Tupamaros» (che derivano il nome dall'eroe guerrigliero peruviano Tupac Amaru, ultimo grande ribelle contro la conquista spagnola, finito impalato e squartato a Cuzco) risale al 1962, con l'inizio dell'attività politico-sindacale di Raul Sendic, allora studente in giurisprudenza, fra i lavoratori dello zucchero nel Nord-est dell'Uruguay. Sendic si collegò presto con il movimento rivoluzionario brasiliano e dopo un soggiorno a Cuba nel '63 si dette alla lotta clandestina, imperniata sul terrorismo, gli assalti alle banche, il rapimento di diplomatici stranieri e funzionari governativi, assalti a depositi dell'esercito, tentativi di occupazione di centri abitati.

Nel '67 i guerriglieri «Tupamaros» ricevettero la visita del «Che» Guevara, che doveva poi partire per la tragica spedizione sulle Ande boliviane. Nel marzo anno il governo di Pacheco Areco sciolse sei movimenti di sinistra raggruppati intorno al giornale *«Epoca»* e che si pensava facessero parte dell'organizzazione terroristica clandestina.

L'addestramento e l'attività dei «Tupamaros» sono tuttavia continuati, anzi si sono intensificati, anche in base a una sempre più aggiornata esperienza teorico-pratica della guerriglia urbana in tutti i Paesi dell'America Latina. Nel febbraio di quest'anno la rivista *«Tricontinental»* che si stampa all'Avana (ed è pubblicata in Italia da Feltrinelli) riprodusse un saggio sul terrorismo nelle città scritto da Carlos Marighela, il «leader» della resistenza al regime militare brasiliano ucciso recentemente.

(Servizi Ansa, Assoc. Press, United Press) e cura di

Giuseppe Del Colle

I membri del Congresso uruguayano votano a favore della richiesta dei poteri eccezionali da parte del governo. Il presidente Pacheco Areco ha cercato in tal modo di ottenere i mezzi extracostituzionali per la lotta ai terroristi (Tel. Ap)

Scheda dell'Uruguay

L'Uruguay, un territorio di 186.926 chilometri quadrati (poco meno di due terzi della superficie dell'Italia) compreso fra il Brasile e l'Argentina all'estuario del Rio de la Plata, ha due milioni 783.000 abitanti. La capitale Montevideo (un milione 153.000 abitanti) è la città di gran lunga più importante del Paese, la cui economia si regge soprattutto sulle esportazioni agricole.

La signora Henriette Mitrione, vedova del diplomatico americano ucciso dai «Tupamaros», ritorna all'ambasciata

SCANDALO A META' IN DANIMARCA

L'ufficiale degli ussari attore nei pornofilm

Il ministro ha annullato la punizione decisa nei suoi confronti dalle autorità militari - Da un anno non c'è più censura: secondo un rapporto governativo, sono diminuiti i reati sessuali

nostro servizio

Copenaghen, martedì sera.

Uno scandalo militare ha sottolineato, in questi giorni, il primo anniversario della liberazione della pornografia in Danimarca. Un sottotenente di carriera, che a tempo perso faceva l'attore di film pornografici, è stato sorpreso dai ranghi. Egli aveva avuto il candore di credere che la riproduzione della sua immagine sarebbe stata riservata all'estero, e la sfortuna che fosse proiettata invece in uno dei clubs licenziosi della capitale, e che questo fosse frequentato dal suo colonnello. Il comandante dell'esercito ha ritenuto indegno il suo comportamento e ha punito l'ufficiale degli ussari. Ma gran parte della stampa ha preso le sue difese, ha protestato, e ha mosso l'indulgenza del ministro della Difesa, che ha annullato la punizione. Un quotidiano di Copenaghen, reputato assai serio, ha lodato questa indulgenza, osservando che l'ussaro ha servito meglio la patria da nudo, contribuendo a procurarle divise estere, di quanto avrebbe potuto in uniforme.

L'argomento delle divise estere non è stato toccato dal ministro della Giustizia Knud Thestrüb, conservatore come il suo collega della Difesa che ha assolto il sottotenente, nelle dichiarazioni fatte per celebrare il primo anniversario della sua legge che abolì la censura su ogni specie di immagine e di scritto. La sua relazione non si occupa che dei fatti morali e sociologici della sua legge, in definitiva di ciò che tocca la Giustizia, tuttavia in esso vi è molta eco dell'avido slancio con cui cineasti, produttori ed editori, grazie ad essa, hanno fatto della pornografia, nel giro di un anno, una grossa categoria dell'industria nazionale, avente buon peso nel commercio estero.

Il «boom» delle oscenità

Una delle due tesi principali del ministro a prova che la liberazione della pornografia presenta un bilancio positivo è che il boom danese dell'oscenità si riferisce all'estero, non in patria. Una riforma tanto ardita, egli ha detto, è stata possibile perchè in realtà la pornografia non interessa i danesi e non li ha mai interessati». Questa tesi contraddice un poco l'altra, secondo la quale in Danimarca i reati sessuali sono in regresso, da quando c'è stata questa liberazione pornografica, il che conferrebbe la tesi secondo cui non la licenziosità ma la repressione sessuale favorirebbe il crimine. Ma se la riforma ha dato questi effetti in Danimarca, cosa dire che non tutta la produzione pornografica esiste lontano, che un buon rivolo di esse è trattenuto da consumatori nazionali.

E difatti l'opinione dei danesi, secondo il quale «i danesi non provano che indifferenza riguardo alla pornografia», è smentita da alcuni fatti. Ad esempio, i distributori automatici di pornofoto installati nei quartieri periferici e nei villaggi, dove i turisti non mettono mai piede, attirano una clientela fedele, che non ha aspetto yankee nè latino nè levantino. Un quotidiano di Copenaghen ha battuto ogni record locale di tiratura, in un mese e questa parte, anche quando ha cominciato a pubblicare piccoli annunci personali di interesse sessuale, sovente illustrati da foto intime, oltre ad altre immagini, racconti e perfino disegni di soggetto erotico, senza nessuna remora del buon gusto.

Sebbene un anno non basti a produrre e a stabilizzare un nuovo costume, nè tanto meno a rilevarlo con dati statistici certi e compiuti, il ministro Thestrub ritiene che l'abolizione della censura sulla pornografia abbia già influito benefalmente sul comportamento erotico dei danesi. Il solo dato apparentemente sicuro, per ora, sembra essere la diminuzione dei piccoli reati sessuali (esibizionismo), ma il numero di quelli più gravi (violenza carnale, crimini a sfondo di sadismo) resta immutato. La riforma Thestrub non è stata preceduta da alcuna ricerca scientifica che consentisse di prevedere gli effetti che il boom della licenziosità, in seguito all'abolizione della censura, avrebbe prodotto nella società danese. Il governo abilitò la pornografia con un gesto di diffinvolta modernità, che nascondeva una fedeltà spietata e romantica a ideali ottocenteschi di liberalismo. A posteriori cerca la conferma della scienza psicologica e sociologica. Ed è curioso che esso la trovi non — o almeno non ancora — in Danimarca, ma negli Stati Uniti. Qui una ponderosa indagine promossa dal Congresso aurebbe portato proprio in questi giorni alla conclusione che alla base di migliaia di reati sessuali d'ogni specie che sono stati analizzati v'è la repressione sessuale. Un avvenire lieto attenderebbe dunque la Giustizia danese, benchè si debba ancora distinguere tra la libertà sessuale, che è l'opposto della repressione, e l'erotismo che è un altro opposto di quella.

Il turismo erotico

La maggior parte dei danesi approverebbe che l'erotismo e l'oscenità siano libri. Secondo un sondaggio d'opinione (ma come dappertutto dopo lo scacco di quelli che assicuravano la sconfitta di Heath alle ultime elezioni inglesi?) quasi il 60 per cento dei danesi sarebbero soddisfatti di questa libertà. A Copenaghen esso ha creato una nuova fonte di benessere, di cui beneficiano direttamente lo stuolo di attori e fotomodelli, editori e produttori di film, libri e giornali, gestori di sale e di clubs, esportatori e piazzisti, e tutti coloro che sono toccati dal turismo erotico, compreso lo Stato.

Quel 60 per cento di danesi che disapprovano esprimono la voce scontata e derisa della morale tradizionale. La protesta più toccante è quella della Società protettrice degli animali, che vorrebbe il divieto di usare quadrupedi nei peepshows e nei film. Una giovane attrice in oscenità si è specializzata infatti in questo genere di zoofilia, coinvolgendo cani e stalloni.

Renzo Carnevali

Paola "gattara,,

Paola Rosi, 23 anni, a Roma in stress d'un lauto cinematografico, è affezionatissima ai suoi due siamesi (Ansa)

Sarebbero tre

"Ragazze madri,, al manicomio di Limbiate

dal corrispondente

Milano, martedì sera.

(b.) La magistratura milanese ha aperto un'inchiesta per far luce sullo sconcertante episodio accaduto nell'ospedale psichiatrico «Antonini» di Limbiate, dove una giovane ricoverata, la ventiseienne Giancarla Tintori, ha dato alla luce una bambina nata dalla sua relazione con un ricoverato.

Sull'episodio, per il momento, si conosce soltanto la versione della madre della Tintori, Giuseppina Zannini, la quale ha dichiarato che la figlia sin da bambina, affetta da turbe epilettiche, era stata ricoverata in vari istituti per malattie mentali. Secondo la donna, soltanto ultimamente essa avrebbe saputo che la figlia aspettava un bambino. *«Conosco anche il nome del padre* — ha dichiarato la Zannini —. *Si tratta d'un tale Giovanni, il quale è stato ricoverato anche lui per tre anni nello stesso istituto e che soltanto recentemente è stato dimesso».*

A quanto sembra, l'uomo continuerebbe a visitare la ragazza-madre ogni domenica e avrebbe addirittura chiesto al sacerdote dell'istituto psichiatrico di celebrare le nozze, ma il permesso non sarebbe stato accordato. L'inchiesta della magistratura tenderà ora ad accertare come siano stati possibili gli incontri tra i due ricoverati all'interno dell'istituto.

Non sarebbe la prima volta che in caso così delicato si registra nell'ospedale psichiatrico di Limbiate, in quanto sembra che altre due ragazze, ricoverate nella stessa clinica, sarebbero state protagoniste di casi analoghi. Su quest'episodio l'Amministrazione provinciale di Milano, dalla quale il nosocomio «Antonini» dipende, ha fatto già sapere che si pronuncerà soltanto quando sarà conclusa l'inchiesta della magistratura.

AUTOMOBILE CLUB TORINO SOCIO 1970

Automobile Club Torino

LOTTERIA SOCIALE 1970

ELENCO PREMI MENSILMENTE IN PALIO

1° Fiat 500 - 2° Televisore 24" - 3° Televisore 20" - 4° Lambretta «Lui» - 5° Televisore 20" - 6° Lavatrice - 7° Televisore 11" - 8° Ciclomotore «Dingo» - 9° Fonovaligia - 10° Ciclomotore «Cino» - 11° Registratore - 12° Ciclomotore «Tronco» - 13° Televisore 12" - 14° Cinepresa - 15° Autoradio - 16° Cinepresa - 17° Registratore - 18° Cinepresa - 19° Fonovaligia - 20° Fonovaligia - 21°/23° Radio - 24°/26° Bicicletta - 27°/29° Cinepresa - 30°/32° Macchine foto - 33°/35° Fonovaligia - 36°/40° Mangianastri - 41°/45° Autofrigo - 46°/50° Proiettori Diapositive - 51°/55° Cinestrophone - 56°/60° Piste auto - 61°/65° Radio - 66°/70° Corse Cavalli - 71°/75° Radionastrisastri - 76°/85° Cestini pik-nik - 86°/95° Radio - 96°/105° Polaroid - 106°/115° Macchine foto - 116°/125° Mangiadischi - 126°/140° Macchine foto - 141°/155° Macchine foto - 156°/170° Coppie plaids - 171°/185° Valigie auto - 186/200° Borse termiche.

8ª ESTRAZIONE DEL 7 AGOSTO NUMERI VINCENTI

I quindici tra parentesi si riferiscono ai premi assegnati:

Serie A			
09364 (1° 4°)	03015 (2°)	05231 (14°)	08751 (5°)	09002 (16°)
10197 (15°)	12531 (6°)	21243 (17°)	24288 (10°)	25065 (14°)
27529 (18°)	47381 (6°)	48036 (20°)	50745 (10°)	55230 (7°)
59850 (13°)	60080 (17°)	70795 (11°)	73813 (12°)	73869 (8°)
Serie B			
00509 (2°)	01900 (16°)	04703 (9°)	13174 (14°)	14100 (8°)
27285 (9°)	22101 (2°)	22971 (3°)	30434 (18°)	33001 (12°)
37793 (10°)	31735 (13°)	39911 (15°)	45845 (15°)	49443 (6°)
55707 (14°)	50372 (15°)	61011 (7°)	73667 (18°)	73241 (11°)
95322 (19°)	98585 (7°)			
Serie C			
17103 (3°)	00150 (12°)	01805 (12°)	05703 (16°)	14477 (9°)
46764 (14°)	19900 (22°)	28443 (20°)	33033 (15°)	41708 (23°)
93431 (7°)	44771 (10°)	49987 (17°)	80807 (19°)	82919 (4°)
	91855 (16°)	92620 (4°)	93454 (9°)	
Serie D			
11767 (2°)	02000 (11°)	12432 (4°)	14342 (13°)	24915 (5°)
43223 (4°)	35127 (14°)	35165 (12°)	37313 (8°)	38203 (14°)
59179 (19°)	45574 (16°)	51075 (17°)	51765 (7°)	58360 (10°)
	90180 (20°)			
Serie E			
30370 (6°)	03277 (9°)	14833 (9°)	17041 (2°)	18058 (9°)
49008 (18°)	28305 (14°)	34009 (2°)	35348 (17°)	42082 (5°)
66833 (7°)	53575 (11°)	53909 (14°)	63073 (10°)	62901 (7°)
Serie F			
01523 (18°)	03932 (6°)	05161 (10°)	13866 (12°)	23158 (16°)
70255 (6°)	42743 (16°)	50369 (7°)	55617 (2°)	62039 (19°)
94482 (17°)	70770 (20°)	76132 (13°)	81323 (12°)	91309 (15°)
Serie G			
12466 (1°)	00491 (13°)	01111 (3°)	05503 (12°)	11725 (18°)
27923 (9°)	16186 (18°)	19018 (16°)	21263 (15°)	21581 (16°)
71074 (18°)	24580 (14°)	50104 (3°)	57003 (20°)	61402 (11°)
	72537 (8°)	72704 (2°)	73794 (5°)	82441 (15°)
Serie H			
24900 (13°)	02654 (4°)	05613 (8°)	14112 (7°)	24010 (18°)
51988 (17°)	27075 (5°)	47402 (3°)	47812 (18°)	49109 (12°)
89493 (15°)	54251 (12°)	57132 (4°)	61403 (8°)	67368 (17°)
	76618 (6°)	86027 (12°)		
Serie K			
17910 (4°)	00777 (2°)	09031 (2°)	10328 (10°)	17515 (6°)
27306 (9°)	21281 (9°)	13068 (18°)	30434 (17°)	37133 (15°)
47306 (7°)	46060 (11°)	53701 (6°)	63098 (16°)	72484 (13°)
78011 (12°)	83083 (3°)	86575 (8°)	91708 (19°)	
Serie L			
21305 (13°)	00725 (10°)	02999 (9°)	04331 (3°)	05349 (18°)
47806 (17°)	27188 (19°)	37140 (7°)	41560 (12°)	45252 (4°)
59830 (13°)	54439 (8°)	62093 (11°)	62585 (18°)	61381 (5°)
	64259 (14°)	81312 (3°)		
Serie M			
17832 (18°)	05473 (2°)	06063 (15°)	06202 (9°)	10226 (13°)
31710 (10°)	18280 (6°)	28900 (10°)	30642 (4°)	31041 (3°)
58240 (13°)	42141 (15°)	52840 (14°)	53406 (12°)	53215 (6°)
	58811 (6°)	57412 (3°)	63573 (19°)	59141 (11°)

Donne occupano la statua della Libertà per protesta "contro i soprusi maschili,,

servizio particolare

NEW YORK, martedì sera.

E' tempo di protesta, di lotta, di speranza per le donne del Movimento di liberazione femminile degli Stati Uniti. Ieri un centinaio di esse hanno invaso un traghetto per raggiungere l'isolotto dove si erge la statua della Libertà. Una volta ai piedi del colossale monumento hanno spiegato un grande striscione su cui erano stampate a caratteri enormi, visibili ad una notevole distanza, le parole fatidiche: «Donne di tutto il mondo, unitevi». Quindi hanno fatto sapere che vi resteranno fino a che il Congresso non avrà approvato un emendamento alla Costituzione degli Stati Uniti, che vieti qualsiasi forma di discriminazione sessuale.

Il processo di «liberazione» che esse propugnano segue intanto il suo corso, e il movimento può segnalare una serie di successi, anche se non troppo significativi. E' di ieri la firma nella sede del Municipio, da parte del sindaco di New York John Lindsay, di una nuova legge che obbliga anche i bar e ristoranti «per soli uomini» ad ammettere d'ora in avanti anche le rappresentanti del gentil sesso.

Per molti degli «aficionados» di questi locali il colpo è stato duro e tentativi di resistenza non sono mancati: «Si trattava di difendere una tradizione che risaliva al 1834 per il mio locale» ha sottolineato sconsolato il proprietario di uno di questi bar.

Altro passo in avanti: un deputato democratico di Brooklyn ha annunciato che presenterà al Congresso un piano per le pensioni alle massaie, che consentirà loro di prelevare dagli introiti del marito fino a 25 dollari la settimana come contributo pensionistico.

«Ma resta ancora tanto da fare» ha dichiarato una rappresentante del movimento. Ed ha annunciato che per il prossimo 26 agosto è stato indetto uno sciopero generale per appoggiare un pesante pacchetto di rivendicazioni, uno sciopero che imporrà alle donne americane di dimenticare per un giorno l'aspirapolvere e lo pentole e di rifiutarsi di adempiere ai loro doveri coniugali.

(Associated Press)

Lo striscione della protesta femminile sul monumento

Vietato bagnarsi sui lidi di Messina per il mare infetto

MESSINA, martedì sera.

Il sindaco di Messina, dott. Bonanno, ha firmato l'ordinanza di chiusura di alcuni stabilimenti balneari ed il divieto assoluto di bagni su 10 km di spiaggia fra il torrente San Filippo e la chiesa di Grotte, a causa dell'inquinamento delle acque.

L'ordinanza è stata emessa dopo gli esami compiuti nei giorni scorsi dai chimici del laboratorio provinciale d'igiene e profilassi su alcuni campioni d'acqua prelevati nel tratto di mare, esami dai quali è risultato che nelle acque del litorale messinese sono presenti germi di rifiuti organici e chimici in quantità superiore al normale indice di tollerabilità dell'organismo umano.

L'ordinanza del sindaco ha effetto immediato ed è entrata in vigore stamane. Saranno pertanto chiusi tutti gli stabilimenti balneari privati e di enti pubblici compresi nella zona di mare dichiarata infetta.

Giorni difficili per chi è rimasto in città

Troppi negozi chiusi

Vana speranza di mangiare un gelato

Telefonate di protesta: «Nella mia zona non c'è una panetteria aperta» - Bisogna far chilometri (o andare in stazione) per comprare le sigarette - Ieri era difficile persino mangiare un gelato

Torino è in ferie. Arriva la settimana di ferragosto e la maggior parte della gente se ne va. Chiude le fabbriche, chiudono gli uffici. E questo va bene. I quali arrivano con i negozi. Troppi hanno abbassato le saracinesche contemporaneamente e i torinesi rimasti in città a volte devono fare chilometri a piedi per comperare un pacchetto di sigarette.

Un calcolo approssimativo dà questi risultati: sono chiusi tre empori su quattro di vestiti e altri generi d'abbigliamento; una bottega su tre per quanto riguarda l'alimentazione.

Proteste su proteste. Una pensionata di corso Traiano: «Nella mia zona si sono sei panetterie. Ieri ho girato come una disperata: tutte chiuse. Sono andata a comprare il pane in un supermercato. E poi i negozianti si lamentano della concorrenza dei grandi magazzini!».

Identica situazione, per esempio, in corso Dante. La strada è una lunga sfilata di saracinesche abbassate. Su ognuna il cartellino che annuncia il giorno di ritorno dalle ferie del proprietario. In corso Sebastopoli: «Nemmeno un gelato! Ho telefonato una lattaia — nemmeno a parlarne. Per fortuna qui abitiamo il mercato, anche se ci sono soltanto metà bancarelle».

Un'altra massaia: «In corso Vercelli praticamente dobbiamo mangiare senza pane».

Ancora una considerazione. Ieri la maggior parte delle creamerie di Torino erano chiuse. Alcune per ferie altre (proprio così) per il riposo settimanale. Chi aveva voglia di un buon gelato ha dovuto rinunciare.

Unica eccezione, i cinematografi. Sembra strano, ma ogni anno le sale chiudono quasi esclusivamente a luglio (quando la città è ancora piena) per rimanere aperte d'agosto. Una tradizione: attorno a ferragosto i gestori proiettano le prime pellicole della nuova stagione. Ma il pubblico? Noi: sappiamo se il sistema sia conveniente.

temperatura di oggi

massima +27,8
minima +16,8

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) 19,3; ore 8: 19,8; press. 740,4; umid. 70 %. Cielo quasi sereno. Previsioni: poco nuvoloso, venti deboli, visibilità ottima, temperatura in lieve aumento. Temperatura a Caselle: massima 29,1; minima 15,0; ore 8: 15,8.

Scovata ieri dalla polizia nel Gargano

Ritorna Silvia-Luigi interrogata dal giudice

Silvia-Luigi Ciminiello stamane sfoggiava la solita audace minigonna e un maxi-soprabito

E' arrivata stamane, ha deposto per 2 ore, poi è stata accompagnata in questura

Silvia-Luigi Ciminiello è tornata. Stamane, accompagnata dalla polizia si è presentata dal giudice istruttore dr. Franco per testimoniare su due diversi episodi: le accuse di sfruttamento a Ugo Goano e le sue presunte «rivelazioni» sul caso Beauregard.

Silvia, la bionda «spogliarellista» ex manovale, sembrava scomparsa. Nei giorni scorsi polizia e carabinieri l'avevano cercata a lungo. Il magistrato la voleva sentire, lei aveva detto di essere a Foggia, ma nessuno riusciva a rintracciarla. Stamane è giunta a Porta Nuova, ha chiamato la Questura e si è fatta accompagnare dal giudice. Era tranquilla, sicura di sé.

E' rimasta nello studio del dr. Franco per oltre due ore, poi è stata accompagnata dal dr. Bonsignore che comanda la squadra mobile. Ad entrambi ha parlato del Goano, del Ragucci, di Martine Beauregard e del Campana. Ma non sembra che questa volta le sue dichiarazioni siano state particolarmente «esplosive». Dove si era nascosta? «Nessuna fuga — ha risposto —. Ero tranquillamente sul Gargano a prendermi il sole e a fare i bagni». Ha paura? «Assolutamente no».

Il giudice ha bisogno di Silvia per chiarire un sospetto che è nella mente di tutti in questi giorni. Ciminiello ha denunciato dieci giorni fa Ugo Goano. Ha detto che da quando è uscito dal carcere viveva alle sue spalle, pretendeva cinquantamila lire per sera, voleva un'auto nuova, l'aveva minacciata. Tutti particolari «molto interessanti» per la polizia e per il magistrato. E' chiaro che se soltanto la metà di queste accuse viene provata (cosa che pare facile), per Ugo Goano si apre come prospettiva un altro lungo soggiorno in carcere.

Ma nella sua confessione il biondo travestito deve aver calcato la mano. Perchè? L'ipotesi più probabile è la gelosia. Ultimamente il Goano era stato visto con un'altra ragazza (forse un «compagno» di Ciminiello). Silvia, innamorata dell'ex amico di Martine, ha perso la pazienza ed è andata in Questura. Cose che succedono nel mondo della prostituzione.

Subito dopo, però, si è accorta di averlo coinvolto in un pasticcio molto grosso. Cerie frasi, addirittura, le tiravano nuovamente in ballo per il delitto di Vinovo. E così, spaventatissima, la bella bionda deve aver deciso di levar dai guai il protettore inventando o «aggiustando» strane storie di testimoni che «hanno visto gli assassini di Martine».

Ragazza-madre sviene nell'apprendere che il Tribunale le ha tolto il bambino

Il piccolo era affidato alla nonna, la madre lavorava come cameriera e mandava ogni mese dei soldi per il bimbo - Una suora smentisce l'assistente sociale che ha provocato il provvedimento dell'autorità giudiziaria

Nell'apprendere che il Tribunale dei Minorenni le ha tolto il figlio di 5 anni per affidarlo ad un'altra famiglia, Anacleta Piredda, una ragazza madre di origine sarda, residente a Chivasso, è piombata a terra priva di sensi. Poi ha avuto una lunga crisi di pianto: *«Non possono togliermelo — ripeteva singhiozzando — è vero che l'ho affidato a mia madre per due anni, ma non l'ho lasciato in mezzo alla strada ed ho sempre provveduto al suo mantenimento».*

I suoi avvocati Gianvittorio Gabri e Oresta Verasso hanno presentato appello contro la sentenza lamentando che i giudici l'abbiano fatta eseguire prima che fosse definitiva.

Il bimbo si chiama Roberto ed è nato il 2 giugno del '65. In seguito alla sua disavventura sentimentale con il giovane che non ha voluto sposarla, la ragazza si urtò con il patrigno e se ne andò di casa. Trovò lavoro come cameriera presso una famiglia torinese e per due anni non si fece più vedere a Chivasso. Affidò il piccino a sua madre alla quale inviava ogni mese i risparmi.

In quel periodo si interessò del bambino l'assistente sociale Maria Bruna Alfieri la quale ritenne che Robertino si trovasse in uno stato di abbandono materiale e morale tale da influenzarne negativamente lo sviluppo psichico, affettivo e fisico. In tal senso presentò un rapporto al Tribunale dei Minorenni che, il 16 febbraio scorso, dichiarò lo stato di adottabilità del minore.

Pochi giorni dopo l'assistente sociale si recò in auto a Chivasso con una collega. Incontrò Robertino che passeggiava sbocconcellando una «brioche». I nonni e uno zio erano distanti una decina di passi. Il bambino fu afferrato e caricato sulla macchina. Si mise a piangere e a tirar calci. Ma non ci fu nulla da fare. Fu condotto alla caserma dai carabinieri dove i nonni furono messi al corrente del provvedimento emesso dall'autorità giudiziaria. Nonostante le proteste e gli accorati appelli della Piredda, il decreto è stato confermato dalla recente sentenza. Nel frattempo il bambino, dopo un periodo trascorso in un istituto, è stato consegnato ad una famiglia che ha iniziato le pratiche per adottarlo.

Anacleta Piredda con il bimbo che il Tribunale le ha tolto

Gli avv. Gabri e Verasso hanno protestato energicamente sostenendo che l'affidamento, nel modo in cui si è svolto, con manifestazione di forza, *«costituisce un atto antigiuridico e disumano». «Il bambino* — precisano nei motivi dell'appello — *non può essere considerato un «pacco» di razza che l'allevatore si riserva di destinare ad uno o all'altro individuo allo scopo di migliorare la selezione della specie, nè può essere sottratto alla famiglia d'origine per darlo ad un nucleo maggiormente dotato economicamente».*

I giudici hanno giustificato la loro decisione affermando che la famiglia Piredda aveva mezzi troppo modesti per poter curare l'educazione del bimbo e che inoltre la nonna, sessantenne è analfabeta. *«Se tutti i bambini non generati in un ambiente di ricchezza* — replicano i legali — *« affidati » a una nonna non dotata di laurea dovessero trovarsi nello stato di adottabilità i Tribunali dei Minorenni dovrebbero contuplicare i loro effettivi per redigere milioni di sentenze tutti i giorni».*

Gli avvocati lamentano inoltre che i giudici abbiano dato peso alle affermazioni della teste Alfieri, secondo la quale Robertino sarebbe andato all'asilo San Giuseppe con il cestino sempre vuoto tanto che le suore avrebbero dovuto fornirgli il cibo per non lasciarlo morire di fame, mentre la direttrice dell'istituto, suor Teresa, l'ha smentita affermando: *«Posso assicurare che la mamma lo seguiva molto, direi perfino con troppo affetto. Gli portava i biscotti e non l'ha mai mandato con il cestino vuoto».*

Di conseguenza gli avv. Gabri e Verasso hanno chiesto alla Corte di riformare la sentenza del Tribunale e di ordinare l'immediata restituzione del bambino alla madre.

Gli rifiutano il rimborso del biglietto comprato in Libia

Una famiglia torinese residente a Tripoli sorpresa dalle misure anti-italiane durante le vacanze - Il biglietto di ritorno è rimasto il loro unico capitale

Una famiglia di torinesi che abita a Tripoli dal 1947 ha perso tutto quello che aveva. Osvaldo Berruero, 35 anni, la moglie Concetta Buzzanca, 30 anni, e i loro tre figli, Alessandro di 8 anni, Paola di 5, Caterina di 3, sono partiti dalla Libia il 16 giugno per trascorrere in Italia la vacanza estiva. Ora, in seguito alle misure prese dal governo libico contro la comunità italiana, non possono più ritornare alla loro casa. L'unica cosa che gli è rimasta, oltre a due valigie di abiti estivi, è il biglietto aereo per il viaggio di ritorno, che non hanno utilizzato ma che l'Alitalia rifiuta di rimborsare.

«In Libia ero concessionario di una ditta di calcestruzzi — racconta Osvaldo Berruero —. Avevo due macchine e una casa con molti elettrodomestici. Ora devo ricominciare a tutto. Quando siamo partiti abbiamo portato soltanto pochi abiti: pensavamo di poter tornare dopo un mese. Adesso quel biglietto di ritorno è il nostro unico capitale».

L'uomo ha chiesto il rimborso all'Alitalia, convinto che non avrebbe avuto alcuna difficoltà. Ma si è sentito rispondere che al massimo gli avrebbero dato dei buoni per poter fare altri viaggi in aereo. «Io sono stanco di fare il turista — commenta amaramente il Berruero —, non posso più permettermelo. Ho perso anche troppo: non voglio perdere più altro».

Il Berruero ha protestato con la compagnia aerea, ma inutilmente. Quello che sorprende nella decisione dell'Alitalia è che il regolamento internazionale prevede sempre il rimborso di qualsiasi biglietto aereo non usato.

Osvaldo Berruero, 35 anni, con i figli Alessandro e Caterina

Un operaio muore cadendo da 17 metri

Un operaio è morto stamane per un incidente sul lavoro. Si chiamava Adriano Furlan, 33 anni, abitava a Vittorio Veneto. Era dipendente della Sae, una ditta milanese che attualmente sta in appalto lavori alla Fiat di Rivalta: il montaggio di grosse griglie. Il Furlan, a 17 metri di altezza su un'impalcatura, aveva la cintura di sicurezza ma non l'ha agganciata al moschettone. Improvvisamente ha tolto un piede in fallo ed è scivolato precipitando nel vuoto. Portato alle Molinette è morto poco dopo.

"Erano in tre, mi hanno portato via tutto l'incasso,,

Benzinaio rapinato di 100 mila lire stanotte in corso Giulio Cesare da tre giovani armati - Ad Avigliana: ladri nelle scuole medie

Tre giovani armati di pistole hanno rapinato, stanotte, un benzinaio. Nessuno ha assistito all'aggressione. Dopo il colpo sono fuggiti in auto con un bottino di oltre 100 mila lire.

In corso Giulio Cesare 258 c'è un distributore della «Esso» di proprietà di Piero Gioia. Dopo le 20 nel chiosco c'è soltanto un benzinaio, Pierangelo Raimondi di 28 anni, via Balme 14, che è stato lasciato quattro ore per svolgere il servizio nelle sei colonnine.

Racconta il Raimondi: *«Poco dopo mezzanotte era uscita alle pompe, quando è arrivata una "Giulietta" con tre giovani. Due sono scesi e mi si sono avvicinati, l'altro è rimasto al volante. Mi hanno chiesto di fare il pieno. Io mi sono voltato un attimo per posare la sigaretta in un portacenere. Mentre mi chinavo ho sentito qualcosa alla schiena. Uno dei tre mi ha detto di non fare storie e di dargli subito i soldi, altrimenti mi avrebbe ucciso».*

Continua il benzinaio: *«Un rapinatore mi ha strappato di mano la borsa dove tengo l'incasso, e si è allontanato insieme con i complici. Ho avuto appena il tempo di voltarmi e di vedere i tre banditi salire in auto e fuggire. Ero sconvolto. Non ho guardato il numero di targa. Mi sono messo a gridare per chiamare aiuto, ma non c'era nessuno. Allora ho telefonato alla polizia e al proprietario del distributore».*

Sul posto è giunta una radiomobile con il dott. De Leonardis ed alcuni agenti. Il Raimondi è stato accompagnato in questura dove gli sono state mostrate le foto di alcuni pregiudicati, ma il benzinaio non ha riconosciuto i suoi aggressori.

— L'ufficio del preside, la segreteria e l'alloggio del custode

Polizia cerca una bimba era nascosta nell'armadio

Una bambina di 3 anni è rimasta imprigionata per circa un'ora in un armadio. I familiari l'hanno cercata a lungo, alla fine si sono rivolti alla questura. Da quando i genitori e i cinque fratelli più grandi sono partiti per le ferie a Catania, Rosanna Lo Presti, 3 anni, via Sant'Antonio da Padova 11, è affidata alla nonna, Provvidenza Orosino, settantenne.

Stamane la donna preparava la colazione. Quando si è girata non la più vista la nipotina, sono cominciate subito le ricerche, che non hanno dato esito. L'avventura è finita poco prima di mezzogiorno: qualcuno ha aperto per caso l'armadio e ha trovato la bimba. Non si era neppure spaventata: giocava con un bastoncino.

Oggi al mercato

Prezzi al kg	Piazza Repubblica	Corso Racconigi	Piazza Benefica	Piazza M. Cristina	S. Rita	Piazza Vittoria	Valdocco
FRUTTA-VERDURA							
zucchini	80	100	150	100	140	120	150
cavoli	200	150	180	150	150	150	150
pomodori	100	150	150	90	100	100	120
melanzane	100	150	120	150	100	100	150
patate	70	80	90	80	80	70	70
lattuga insalata	150	200	—	250	120	200	100
peperoni	100	150	400	200	100	200	300
pesche	100	120	150	80	100	120	180
uva (goccia d'oro)	—	120	180	150	150	130	—
pere estive (guici)	100	100	120	120	100	100	100
OLI-GRASSI							
olio di oliva	600	650	700	650	650	650	700
olio di semi	350	320	360	320	320	300	360
burro	1450	1450	1500	1400	1500	1500	1500
FORMAGGI							
padano	1800	1800	1600	1800	—	1800	1600
stracchino	800	850	850	—	900	900	1000
PESCE							
muscoli	300	300	—	300	350	300	300
arsella	250	300	—	—	—	—	200
seppie	300	300	—	500	300	300	400
alici	300	300	—	—	—	—	400
CARNI							
pollo	500	500	650	600	650	650	700
testina	800	500	—	—	—	—	—
lesso	650	650	—	—	—	—	—
trippe	650	800	—	—	—	—	—

Mercati Generali (prezzi al kg) — Carote 110, cipolline 140, fagiolini 230, funghi 550, lattuga cappuccio 230, indivia 120, patate 45, peperoni 190-220, pomodori 60-95, prezzemolo 130, spinaci 110, zucchini 70, banane 280, mele «golden» 135, meloni 120. Listino degli particolarmente in diminuzione il prezzo dei peperoni.

Mercato del pesce (prezzi al kg) — Acciughe 350, aquadella 700, boghe 750, cefali 900, merluzzi 3800, triglie scoglio 1300, triglie fango 950, calamari 650, seppie 600, arselle 200, muscoli 180, lumache 400, trote 850, tinche 800, gamberi 1800, anguille 2200, polamito 600.

Per il marito in città

Maschio di birra? Sugli indumenti di seta strofinare con resina imbevuta di una soluzione, in parti uguali, di acqua e alcool.
Da rasate in casa — Alle 21 sul 1 can. per «Processi a porte chiuse» stasera replica il famosissimo caso di Bruneri e Canella.
Se uscite — All'Ariston «Papà abbaia piano» con due bimbi prodigiosi (L. 700).

(La rubrica non ha carattere pubblicitario)

echi di cronaca

tappezzeria in carta applicatela da voi
Acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con tutte le istruzioni necessarie per l'applicazione.

tappezzeria in carta applicatela da voi
I nuovi tipi della nostra produzione ed i nuovi arrivi dall'estero sono a vostra disposizione con tutte le istruzioni necessarie per un'applicazione rapida e facile. Direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125.

Divisette porte pieghevoli via Bagetti 25, t. 761.471
La porta pieghevole alla conquista dello spazio. Attenzione: che non «Divisette».

la TV non funziona? tel. 251.677 - 296.949
877.575, la Gr.Te.S Bernazzi o ripara subito o concede un TV portatile in prestito.

TV da riparare? Chiamate Santospirito 760.111
596.879 Tecnico TV espertissimo. Ripara subito a domicilio.

TV riparazioni fidate! Telefidex telef. 310.155
Servizio celere a domicilio Torino, dintorni, feriale e festivo. Accurati lavori ogni marca.

DEPILAZIONE DEFINITIVA
radicale senza fastidio con apparecchi scientifici modernissimi - Consulenza medica, prezzi ridotti
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 24 (To) - Tel. 837.585

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10.30-12; 16-20; Festi. 10-12; t. 543.168

TREVES
MOBILI
SALOTTI D'ARTE
I mobili + belli
I prezzi + bassi
Via Cernaia, 17
Torino

i lettori ci scrivono

dalle vacanze

I detriti da Vado a Spotorno

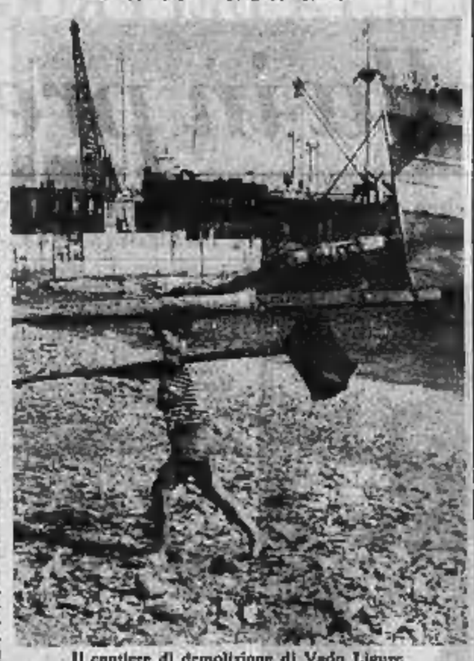
«Mi riferisco alla lettera della gentile signora Cicogna, pubblicata su *Stampa Sera* di martedì 4 agosto in merito al problema del mare inquinato. La lettrice ha rilevato che il problema delle acque nere è stato risolto, ma la situazione non è molto migliorata. Mi permetto, al contrario di osservare che a Spotorno nell'anno [illegible] è stato provveduto alla posa in opera di una grande pipeline, avente un diametro di cm 80 che si spinge al largo per oltre 300 metri. Tecnici e studiosi specializzati hanno sapientemente sistemato il terminale ad una profondità di m 12, cosicché la pressione del mare non consente l'affioramento di alcun materiale fognatizio che viene disperso al largo dalle correnti sottomarine. Quest'anno inoltre è entrato in funzione un perfezionato impianto di triturazione collegato con potenti pompe di spinta per cui, in mare, alla distanza citata viene disperso solo liquame.

«Si può pertanto affermare — ed infatti i gravi inconvenienti lamentati in passato non si verificano più — che il problema delle acque inquinate derivanti da scarichi locali, per quanto riguarda Spotorno, è stato completamente risolto: ovviamente, per una soluzione globale, sarebbe necessario che anche gli altri centri abitati che si affacciano nel golfo provvedessero ad adottare analoghe, radicali misure.

«In merito ai detriti vari (tavolame, scatole, [illegible] oleosa, ecc.), che talvolta appaiono sul golfo con notevole provenienza dai cantieri di demolizione navi di Vado Ligure (è molto sciente in proposito la foto di *Stampa Sera*), mi sia consentito, tramite questa qualificata tribuna, di sollecitare nuovamente le Autorità marittime affinché impongano ai citati cantieri idonee misure per evitare la dispersione dei detriti lungo tutta la Riviera. Basterebbe stendere delle "salsamini" di plastica, attualmente in commercio, attorno all'area dei cantieri per un contenimento dei detriti e successivamente attuata una soluzione efficiente.

«Ringrazio per la pubblicazione ed invio cordiali saluti».

Pietro Vianzi
presidente Az. Soggiorno



Il cantiere di demolizione di Vado Ligure

Un medico difende i poveri

«Invalido di guerra sono da anni il medico di questa vasta zona da Andora ad Albenga. A proposito di quell'aggiornamento della Commissione più che giusto ed esatto non se ne parla più? E i soliti modesti risparmiatori devono ancora una volta ricorrere nelle? Forse perché non fanno sentire il peso di una valida organizzazione sindacale?

«La loro miseria ha pure una dignità, sanno sempre di orgoglio per aver dato tutto alla Patria. Confido nella efficace voce del giornale. Con stima la attesa».

Dott. prof. [illegible] Rovida da Alassio

VOI ANDATE IN VACANZA, I LADRI DI ALLOGGI RESTANO

Scoraggiate con valide difese gli assalti alle vostre case

La presenza di molte e complicate serrature rende più difficile aprire una porta: se ci vuole troppo tempo i ladri preferiscono rinunciare - E' opportuno installare antifurti rumorosi e bloccare, con appositi ganci, tapparelle scorrevoli e persiane - Se proprio non volete incorrere in spiacevoli sorprese, assicuratevi

Tempo di ferragosto, tempo di ladri che non vanno mai in ferie e profittano delle vostre per svaligiarvi la casa. Come difenderla? I consigli potrebbero essere molti; atteniamoci a quelli che provengono da persone particolarmente esperte e cioè proprio da coloro che hanno il compito di difendere le abitazioni ed impedire i furti. Ecco alcuni suggerimenti sui mezzi migliori, se non altro per rendere difficile la vita dei ladri.

LE SERRATURE — *Purtroppo sino ad ora non è stata inventata una serratura a prova di ladri. Un professionista del furto riuscirà sempre a far saltare il congegno o ad aprirlo con adatti strumenti. Però c'è serratura e serratura: quella che non ha un ferro di cassa piegato cede a quella che richiede pazienza, sensibilità manuale e strumenti adatti. Inoltre la sicurezza di un appartamento è sempre direttamente proporzionale al numero delle serrature installate ed alla loro complessità di apertura. Infatti un ladro che deve agire dall'esterno, allo scoperto, potrà scoraggiarsi di fronte alla eventualità di sforzare diverse serrature. Se per una potranno occorrergli pochi minuti, per un'altra, più complessa, il tempo sarà maggiore e maggiore quindi anche il pericolo di essere visto e sorpreso. Non affidate mai la sicurezza del vostro appartamento ad una serratura soltanto anche se di buona qualità e di alta resistenza.*

SCEGLIERE BENE I CONGEGNI — *E' necessario, come prima cosa, cercare di rafforzare gli stipiti per evitare che con una spinta o con l'uso di adatti «piedi di porco» abbiano a cedere con facilità. Poi dovrete cercare di eliminare tutti gli spiragli tra la porta e gli infissi perché i ladri non possono volersi di questi per far leva e forzare l'entrata. Le serrature a cilindro di vecchio tipo (dette all'inglese), anche se ancora molto usate hanno scarse probabilità di resistenza; meglio quelle a paletti, quattro che si infilano orizzontalmente nello stipite e due verticali a sbarra che si impiantano sia nel pavimento ed uno nel soffitto. Ovunque è possibile, accompagnate queste serrature con catenacci a lunga corsa (detti volgarmente frul) che conferiscono solidità all'ingresso. Inoltre sarà bene inserire, con una spesa di 70 mila lire, una blindatura metallica dello spessore di quattro millimetri all'interno della porta al fine di evitare che, con un semplice trapano a pile, il ladro possa aprire la porta stessa e far agire dall'interno il sistema delle serrature.*

GLI ANTIFURTO — *Sono in genere difficili da applicare, se complicati e quindi sicuri, e non sempre il loro funzionamento è soddisfacente. Ne esistono di diversi tipi: dal congegno elettrico che scatta quando la porta viene aperta mettendo in moto l'allarme, al sistema con cellule fotoelettriche, alle bombe-carta che scoppiano con un fracasso tale da impaurire i malviventi.*

Troppa posta nella cassetta indica chiaramente che in casa non c'è nessuno: è opportuno incaricare la portinaia o un parente perché la ritiri regolarmente

LE FINESTRE — *Non basta conoscere la porta, occorre anche proteggere le finestre. Per quelle fornite di lapparelle scorrevoli vi sono speciali apparecchi di poco prezzo, che impediscono lo scorrere e bloccano la serranda. Costano soltanto trecento lire cadauno e ne occorrono due per finestra. Se invece le finestre sono di vecchio tipo con le gelosie e le imposte, oltre ai soliti ganci che le fermano in alto e in basso sarà bene applicare all'imposta una sbarra di metallo a braccio oppure meglio ancora una sbarra trasversale con l'inserimento in appositi fori nel muro.*

ACCORGIMENTI DI CARATTERE PSICOLOGICO — *Siate attenti quando in questo periodo il telefono suona e nessuno risponde. Per solito si tratta di un controllo dei ladri se la casa è abitata. Se ricevete telefonate «mute» intensificate la sorveglianza. Presso le finestre sarà difficile trovare un mucchio di «cose», una barriera che, se toccata o spinta, cada facendo fracasso. Talvolta questo espediente convince i ladri meno esperti a fuggire.*

Ricordatevi infine che una buona assicurazione vi mette al sicuro dalle spiacevoli sorprese. Se malgrado tutte le vostre precauzioni al ritorno dal mare troverete la porta spalancata, la camera in disordine, l'argenteria scomparsa, il vetrata rifandere il danno dalla Compagnia assicuratrice: dopotutto non costa nemmeno troppo caro mettersi al sicuro. al. vi.

I consigli dell'assicuratore

La polizza che scade

Prima di partire per le vacanze dovevo rinnovare la polizza d'assicurazione dell'auto che mi scadeva proprio in quei giorni. Per varie ragioni (esco dall'ufficio sempre molto tardi) e dato che sono andato via in un giorno festivo, ho lasciato la città senza riuscire a passare per il pagamento della quota. In viaggio ho controllato la polizza ed ho potuto constatare che questa era scaduta da quattro giorni.

Ho percorso quindi molti chilometri con il cuore in gola e con la paura di avere un incidente. Scarico sono giunto alla meta, alcuni conoscenti mi hanno detto che ci sono 15 giorni di franchigia prima che l'assicurazione non abbia più valore. Malgrado ciò tornerò a Torino con una certa preoccupazione. E' necessario che invii un vaglia alla Società assicuratrice o posso tornare con tranquillità e pagare la cifra che debbo quando sarò a casa?

Alessandro Rosa - Torino

Quando non è diversamente convenuto nella polizza, le Società praticano effettivamente quindici giorni di franchigia. La garanzia opera quindi sino allo scadere del quindicesimo giorno della data indicata sul contratto. Era comunque sufficiente nel suo caso trasmettere alla sua agenzia un vaglia postale con l'indicazione del numero del contratto e, naturalmente, il nominativo.

Rischi professionali

Da qualche tempo esercito l'attività di installatore di antenne televisive sui tetti. Naturalmente il mio datore di lavoro ha provveduto a inquadrarmi professionalmente. Com'è purtroppo accaduto ad altri, quello che verrei a percepire in caso di invalidità permanente o di morte, risulterebbe insufficiente. Vorrei sapere se è possibile contrarre una polizza contro gli infortuni sul lavoro anche se già possiego quella previdenziale.

Lei ha piena facoltà di contrarre polizze per i rischi professionali e non professionali. Può scegliere per le sole ore lavorative oppure per 24 ore su 24.

A cura di
GIUSEPPE ALBERTI

donne confidenziale

ricetta del giorno *Sformato di cervella*

Tenete prima 400 gr. di cervella nell'acqua fresca per eliminare il sangue e lessatela poi in acqua salata insieme con il mazzetto di odori. Togliete le pellicine e tritate la cervella. Preparate una besciamella e aggiungetevi la cervella tritata. Unite anche due uova intere, una manciata di parmigiano grattugiato, pepe e sale. Versate il composto in una stampo imburrato, poi passatelo a cuocere a bagnomaria in forno. Servire con una salsa, a parte, ottima quella olandese.

Importante stare a galla

Nuotare non è solo un divertimento ma anche una necessità

Fra le migliaia di belle bagnanti che popolano le nostre spiaggie quante sanno nuotare? Le adoratrici del sole pullulano ovunque: invadono stendi e scogliere per passare giornate intere a rigirarsi davanti e dietro, da un lato e dall'altro, attente a non lasciare in «bianco» nemmeno un millimetro di pelle, spalmata scientificamente di ora in ora con gli abbronzanti più efficaci. Bersaglio: sfruttare le vacanze con la terapia del bagno di sole, ma occorre condirvare la cura elioterapica con delle belle e vigorose nuotate se si vuole tonificare e rinvigorire i muscoli. Risulta invece che la maggioranza delle donne non abbia alcuna confidenza con l'acqua e perciò limita il bagnetto a un paio di abluzioni in prossimità della riva (dove il mare è sempre sporco) come se si trovasse sulle sponde sacre del Gange.

Sono da considerare tutti validi i motivi per cui molta gente si scusa di non sapere nuotare? Se si cercano delle spiegazioni circa questa incapacità ci sono risposte di vario genere. Molte dicono di avere fatto alcuni tentativi in seguito ai quali sono arrivate alla conclusione di non avere le qualità idrodinamiche necessarie per stare a galla. Altre onestamente riconoscono di avere una paura folle dell'acqua. Infine altre dichiarano di essersi spaventate con qualche sfortunata esperienza. Eppure tutti dovrebbero capire che la capacità di nuotare è riservata a chiunque lo voglia.

Nell'acqua, senza paura

Cominciando nelle condizioni migliori e cioè imparando le prime nozioni sotto una guida sicura al mare o nelle piscine anche i più timidi e paurosi troverebbero che nuotare è facile quanto camminare. Se si vuole imparare ad andare in bicicletta si sceglierà una tranquilla strada di campagna, un assistente abile e non ci si butterà a capofitto nel traffico cittadino senza alcuna guida.

Così per il nuoto un principiante che ancora non sa stare a galla non andrà a fare i primi tentativi da solo nelle infide acque del fiume o nemmeno nelle piscine affollate correndo il rischio di annegare.

Inutili le scuse dicendo di non amare il nuoto, meglio dire subito di nutrire un forte timore per l'insuccesso.

Nuotare è indispensabile se non si vuole, per un caso sfortunato, correre brutte avventure anche in pochi centimetri d'acqua. Oltretutto oggi, con l'espansione della nautica, come è possibile salire su un semplice gommone, un mini-scafo qualsiasi o altri tipi d'imbarcazione se non si sa stare almeno a galla? E come gustare il «giro» in barca a vela così in voga? Non mettiamo in pericolo la nostra vita e quella altrui se per un fortuito colpo di vento o una brusca manovra finiamo fra le onde.

Prendiamo perciò il coraggio necessario approfittando delle vacanze per incominciare a imparare. Se non si hanno amici o parenti volonterosi e capaci di iniziarci a questo sport, ricorriamo al bagnino dello stabilimento. L'ora migliore è quella del tramonto quando in spiaggia non c'è più folla e l'acqua, più calda che al mattino, invita a rilassarsi. Ed è proprio l'abbandono totale il primo obiettivo da conquistare: prima di apprendere qualsiasi tecnica di nuoto si dovrà imparare a lasciarsi andare completamente: la rigidità è nemica del principiante, quanto la paura.

Rubrica a cura di
ELSA ROSSETTI
LUISELLA RE
FIORA GANDOLFI

oggi festeggiamo

S. Tiburzio; S. Susanna vergine e martire; S. Radino; S. Ercilia vergine e martire; S. Asteria; S. Degna vergine.

OGGI martedì 11 agosto: il Sole è sorto alle 6,56 e tramonta alle 19,58. La Luna si trova nel 1° giorno dopo il Primo Quarto.

il medico della famiglia

Le palpitazioni

Un lettore scrive:

«Molte persone, non appena *mi sono addormentato, sono risvegliato dal battito molto rapido del mio cuore. E' il caso che mi preoccupi di questo sintoma?».*

— Soltanto sottoponendosi ad un controllo medico lei potrà sapere se il suo cuore funziona in modo del tutto normale. D'altra parte, molte persone, anche sane, soffrono di palpitazioni saltuarie, specialmente se prima di coricarsi hanno bevuto troppi alcoolici o mangiato pasti troppo abbondanti e conditi.

* *

Un lettore scrive:

«*Ogni tanto ho delle fitte* assai dolorose *dietro l'orecchio destro. Di che cosa può trattarsi?».*

— Le fitte sporadiche dietro l'orecchio di solito non sono indizio di alcuna malattia e non c'è quindi motivo di preoccuparsene. Non se ne conosce la causa esatta, ma si pensa che spesso il dolore sia dovuto ad una lieve irritazione di un nervo

* *

Una lettrice scrive:

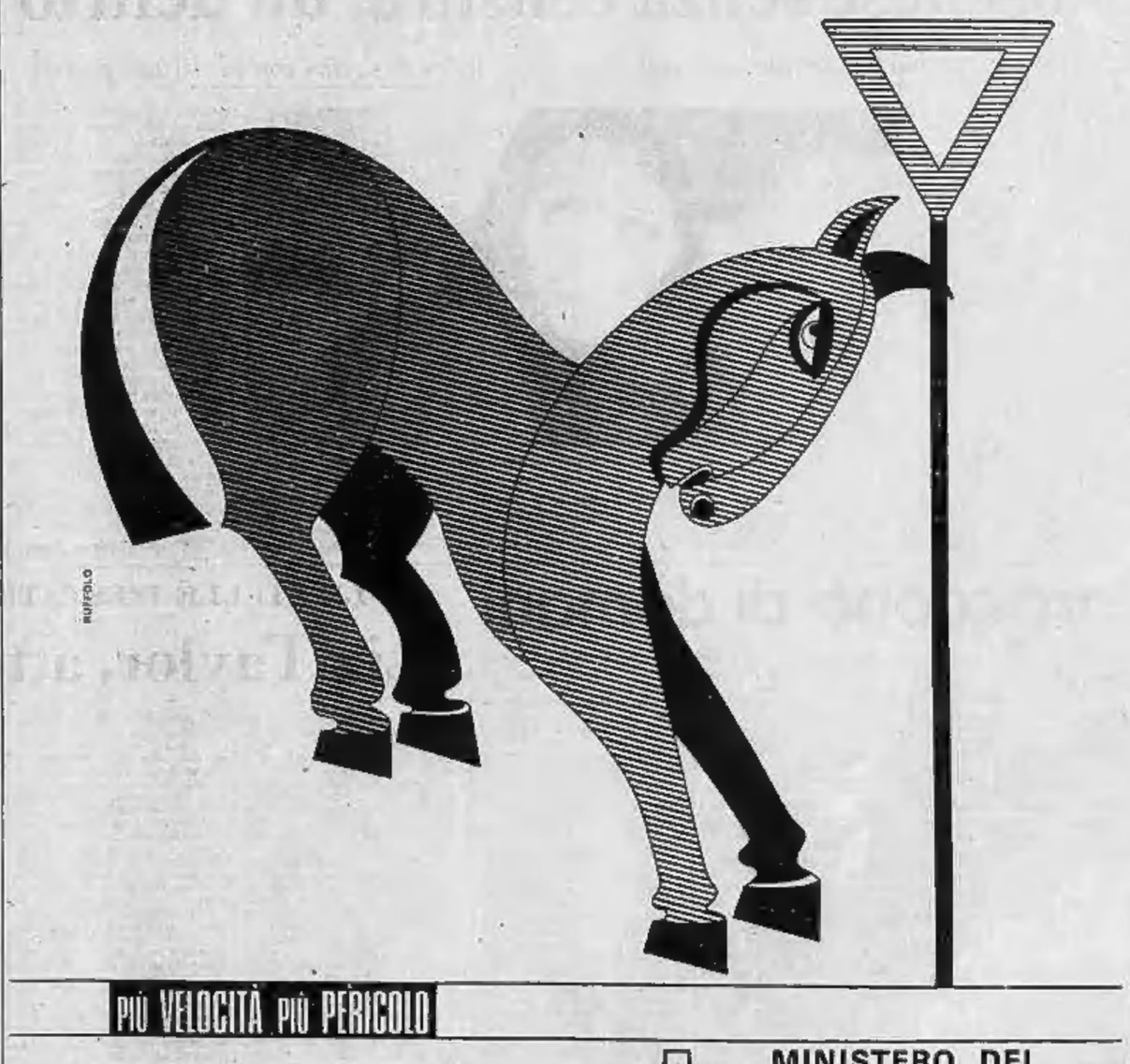
«*Sono piuttosto grassa e durante l'estate ho sempre la pelle all'interno delle cosce molto irritata. Che cosa posso fare per liberarmi di questo fastidio?».*

— Deve impedire lo sfregamento fra le superfici interne delle cosce. Provi delle mutandine a gambaletto e cerchi di dimagrire.

Copyright di «Chicago Tribune» per l'Italia di «Stampa Sera»

se vuoi arrivare..

prova il freno



PIÙ VELOCITÀ PIÙ PERICOLO

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Ispettorato Generale Circolazione e Traffico
CAMPAGNA ESTIVA SICUREZZA STRADALE
26 luglio 24 agosto 1970

Spiaggia che vai, divi che trovi Milena Cantù e Leali sul Tigullio

Milena Cantù e Fausto Leali si concedono una breve vacanza su una spiaggia del Golfo del Tigullio. Sotto il sole, pensano alle stagione invernale, magari puntando alla televisione visto che vanno di moda le coppie (Ombretta Colli e Giorgio Gaber)

questa sera alla TV

LA SCELTA DEI PROGRAMMI

Bruneri e Canella in pretura

Sul PRIMO CANALE in forse la rievocazione del celebre processo sullo smemorato di Collegno: decisione alla magistratura - Per il SECONDO prima puntata de «L'altra medicina» e «La freccia nera»

oggi sul video

primo canale

18,15: Tv dei ragazzi (documentario).
19,45: Sport - Cronache italiane - Che tempo fa.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Processi a porte aperte: Lo [illegible] di Collegno.
22,30: Ciclismo: Campionati mondiali su pista (eurovisione)
23 —: Telegiornale della notte.

secondo canale

21 —: Telegiornale.
21,15: L'altra medicina.
22,15: La Freccia Nera (replica, IV episodio).

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 18,15: Tv dei ragazzi (L'album di Giocagiò) - 18,45: La brava maestra (telefilm) - 19,45: Sport - Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: Quel giorno (9°, la caduta di Kruscev) - 22,10: Sport - 23,10: Telegiornale.

SECONDO CANALE: Ore 21: Telegiornale - 21,15: La ragazza di campagna (film con Bing Crosby, G. Kelly, W. Holden).

oggi alla radio

NAZIONALE
Giornale radio ore: 7 - 8 - 10 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 20 - 23
14,15 D. Luce e M. Castiglione in Buon Pomeriggio
15,00 Tutto Berlino
16,30 Per voi giovani - Italia
18,00 Canzoni alla sprint
18,15 Sorella Radio
18,45 Un quarto d'ora di novità
19,05 Le vacanze in musica
19,30 Luna-park
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Zack, di Ruggero Leoncavallo
21,55 «Les Folies Bergère»
22,30 Solisti di musica leggera

SECONDO
Giornale radio ore: 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 22
14,30 Trasmissioni regionali
15,15 Pista di lancio
15,40 Motivi e canti del West
17,35 Aperitivo in musica
18,50 Stasera stacco ospiti di...
19,05 Variabile con brio
20,10 Il tormentone
21,00 Juke-box della poesia
21,15 Novità
21,40 Le nuove canzoni
23,10 Appuntamento con Rostropovich
23,43 Il [illegible] Berlioz

TERZO
Giornale radio ore: 18 - 21
16,00 Musiche per strumenti a fiato
16,30 Il disco in vetrina: Arias
18,20 Domenico Cimarosa
18,30 Concerto sinfonico, direttore Otto Klemperer
17,00 Rassegna della stampa estera
17,10 John Bull; Henry Purcell
17,40 Jazz in microsolco
18,15 Musica leggera
18,45 Intellettuali contro il regime
19,15 Concerto di ogni sera: Grieg, Britten
20,15 Franz Joseph Haydn
20,30 Incontri musicali romani

Resistendo coraggiosamente alle proteste di un gruppo «cavillano» veneto capeggiato da un battagliero sacerdote (che ha scomodato anche la Procura della Repubblica di Roma) contro la messa in onda dello sceneggiato Lo sconosciuto di Collegno di Inisero Cremaschi e Gaio Frattini, la tv conferma per stasera alle 21, sul Nazionale — a meno di una sfavorevole decisione del pretore, che deve pronunciarsi in giornata — la prima delle due puntate dedicate al clamoroso caso giudiziario che appassionò e divise l'opinione pubblica italiana tra il 1927 ed il 1931.

Bruneri o Canella? In realtà il «teleplay» del ciclo Processi a porte aperte si limita a rievocare onestamente la risultanze di quattro procedimenti, penali e civili, sull'«enigma dello smemorato» senza recar offesa ai sentimenti di alcuno ed anzi lasciando caritatevolmente sussistere qualche dubbio sull'identità dell'ignoto, oggetto di una lunga ed appassionata contesa tra due famiglie, persino dopo il fatto basilare costituito dalla sentenza 1° maggio 1931 della Corte d'Appello di Firenze (confermata pochi mesi dopo dalla Cassazione) che lo dichiarava, ancora una volta, Mario Bruneri, tipografo torinese, pregiudicato per reati contro la proprietà.

La vicenda, che ha fatto scorrere fiumi d'inchiostro e non soltanto sui giornali del tempo (esiste una copiosa letteratura, anche una ventina di volumi, compresa una grossa autobiografia in tre tomi dello sconosciuto, dal suggestivo titolo «Alla ricerca di me stesso») può essere così sintetizzata. Il 10 marzo 1926, nel cimitero israelitico di Torino, un custode sorprende uno spogliatore di tombe e lo consegna alle guardie. L'arrestato, un tipo barbuto, in cattivo arnese, dice d'aver dimenticato nome e cognome e dà segni di squilibrio tali che anziché in carcere lo si invia al manicomio di Collegno, dove diventa il numero 44170. Circa un anno dopo, il 20 febbraio 1927, in seguito alla pubblicazione, su alcuni settimanali, delle fotografie del ricoverato colpito da amnesia, si presenta all'ospedale il padovano prof. Lorenzo Canella che crede di avervi riconosciuto le sembianze del fratello Giulio, laureato in filosofia e direttore della scuola normale di Verona, disperso in guerra. Capitano nel 6° fanteria «Cagliari» questi è scomparso, il 25 novembre 1916, a Nitac-Pole, presso Monastir, in Macedonia, durante un furioso combattimento contro i bulgari del quale la sua compagnia è uscita quasi distrutta.

Mario Bruneri (in alto, da una foto d'archivio) rievocato stasera in televisione da Renato De Carmine

Un lungo confronto tra i due dà esito negativo, ma apre la via a qualche dubbio, rafforzato da una lettera dello smemorato che afferma d'aver sentito la sua mente aprirsi a lontani ricordi. Si rinfocolano le speranze nella famiglia Canella ed il fratello torna, stavolta accompagnato dalla cognata Giulia, moglie del disperso. Questa, senza esitazioni, riconosce nell'alienato il marito, ne ottiene il rilascio e la coppia, ricomposta, parte felice per il Veneto. Pochi giorni dopo, però, il recidivo prof. Canella è fermato e ricondotto in manicomio. La polizia è certa d'aver riconosciuto in lui un ricercato, Mario Bruneri, da tempo in fuga da una città all'altra per sottrarsi alla cattura.

I programmi sono completati rispettivamente sul Primo, alle 22,30, da una ripresa diretta delle gare dei Campionati mondiali di ciclismo su pista che si disputano al velodromo di Leicester (Gran Bretagna) e sul Secondo, alle 22,15 dalla replica della quarta puntata del telefilm d'avventure La freccia nera (R. L. Stevenson trasposto, da Anton Giulio Majano) con Aldo Reggiani.

Domi Gianoglio

FORTINO
Alta Valle Po - PAESANA
TEMPO DI FERIE
Tutte le sere
DANZE con COMPLESSO
canta STEFHAN

CORSO
OGGI
ECCEZIONALE ANTICIPO DELLA NUOVA STAGIONE

LA PRIMA VOLTA...
eastmancolor
UN FILM SCANDALOSO VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

Noschese senza censura, un delirio

Tutte le imitazioni dei politici sono andate in scena ieri a Sanremo con prezzi maggiorati

Sanremo, martedì sera.

Dire «Noschese senza censura» significa in un batter d'occhio il Teatro Ariston pieno zeppo (duemila posti, bureaucce, gente in piedi, entrate di straforo), una serata preceduta da balletti e canzoni che una bella ma impreparata fanciulla ha dovuto offrire in luogo delle musiche del maestro Martelli, improvvisamente ammalatosi. Fischi, urla, improperi: le duemila persone hanno praticamente polverizzato l'infelice canterina.

Ma Noschese era pronto. Lo avevano atteso al suo albergo dove lo aspettavano per le 10, ma dove è arrivato solo alle 19,30: *«Sono andato a Roma per salutare mia mamma; ho poi preso l'aereo per Nizza, ma qui mi sono fermato a comprare dei mutandoncini per la mia Chiara che compie due anni e per Antonella che ne ha quattro».*

In confronto a tutti gli artisti pieni di sussiego, che non si lasciano avvicinare perché non trovano mai tempo, o si considerano al di sopra della pubblicità giornalistica o ancora, arrivano cinque minuti prima di entrare in scena e scappano subito dopo lo spettacolo, Noschese fa spicco per la sua cortesia, la sua simpatia umana, la sua accessibilità. Eppure non è ancora venuto a Sanremo un solo artista, uomo o donna, che abbia affollato il teatro a questo modo (con prezzi maggiorati, sia pure modestamente, da 1500 a 3500 lire). Vedremo che cosa succederà, sempre all'Ariston, per la serata di Aznavour (5000 lire).

Anche Maria Grazia Buccella è caduta sotto gli strali di Noschese

«E allora, questa censura?» abbiamo chiesto ad Alighiero. Nulla. Abbiamo sentito la sua versione del discorso sulla programmazione di Emilio Colombo, a quello di Moro sulla sua abilità nel far rientrare in patria i fratelli dalla Libia. Impossibile riprodurre le finezze, dire come si è identificato in La Malfa e neppure dare un'idea della chiarificazione di Nenni sulla situazione del partito socialista riassunta nel motto emiliano: *«Quand con la dc a'fo l'alleanza, sun semper dolor de panza».*

Maria Rossi

Precise accuse di Ottavia Piccolo e compagni all'arrivo a Roma

Un aeroporto contro il Teatro Libero

A Dubrovnik per una futile contestazione doganale è scoppiata una violenta zuffa

Roma, martedì sera.

Reduci da una *tournée* in Jugoslavia, gli attori della compagnia dell'«Orlando Furioso» hanno dichiarato ieri a Roma di essere stati aggrediti dal personale dell'aeroporto di Dubrovnik e dagli agenti della polizia jugoslava.

Gli incidenti sarebbero avvenuti per un motivo molto banale: a tre dei 50 attori della compagnia è stato detto, mentre già si trovavano oltre il varco doganale, che non potevano prendere posto sull'aereo in partenza per l'Italia perché non c'era posto. Avrebbero dovuto attendere il prossimo volo. Per protesta, tutta la compagnia ha bloccato l'accesso in pista agli altri passeggeri.

«E' stata questa la scintilla del tafferuglio — ha dichiarato Ottavia Piccolo, che con Angelica Ippolito e Paola Gassman è una delle interpreti dell'«Orlando» — *I portabagagli hanno cominciato a prenderci a spintoni. Mentre venivano scaricate le nostre valigie e l'aeroplano decollava, è arrivata la polizia, che noi avevamo fatto chiamare. Sfoderati i manganelli hanno cominciato a picchiarci. Cesare Gelli, insieme con altre dieci persone, è stato immobilizzato e portato al posto di polizia. Luca Ronconi è stato gettato giù per una rampa di scale, una hostess dell'ufficio informazioni ha dato un violento schiaffone al produttore Gallard. In breve la colluttazione è diventata generale: vi partecipava tutto il personale dell'accettazione, costituito contro di noi».*

La «bagarre» sarebbe durata qualche minuto, poi i fermati sono stati liberati dalla polizia e la compagnia ha potuto raggiungere il porto di Dubrovnik con un pullman. Qui, tutti si sono imbarcati sulla «Jacopo Tintoretto» per Bari.

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: Saturno nel Segno sconsiglia chi opera con lealtà e coscienza. Professionalmente hanno successo le pratiche [illegible] non studio rigoroso. *Sentimenti:* il contro degli affetti è in famiglia. *Simpatico:* [illegible] con la partenza. *Salute:* non desta alcuna preoccupazione.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: Saturno nel Segno sconsiglia chi opera con lealtà e coscienza. Professionalmente hanno successo le pratiche [illegible] non studio rigoroso. *Sentimenti:* il contro degli affetti è in famiglia. *Simpatico:* [illegible] con la partenza. *Salute:* non desta alcuna preoccupazione.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Affari: cercate di condurre a termine le iniziative in maniera perché si pomeriggio la quadratura Mercurio-Luna è infausta e dannosa. *Sentimenti:* oggi è facile lasciarsi sfuggire di bocca frasi pungenti per chi vi ama. *Salute:* memoria labile, accentuato nervosismo, disordini mentali.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Affari: il quinario Mercurio-Nettuno è una valida premessa, specie per le imprese di trasporti marittimi. Occasioni ottime per gli scrittori. *Sentimenti:* reciproca comprensione con la persona amata. Amore e sogni fantasiosi. *Salute:* risentirete da un soggiorno al mare, a meglio[illegible].

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Affari: il segnale dei Luminari, se pure in forza verso la fine della giornata, tuttavia determina un clima d'intesa con dipendenti e amici. *Sentimenti:* dopo un periodo di burrasche, ritorna a splendere il sereno in famiglia. *Salute:* nulla da eccepire sul sistema cardiocircolatorio.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.)
Affari: si prospettano favorevoli [illegible]. Se necessario non esitate ad affrontare un viaggio che, commercialmente, si rivelerà vantaggioso. *Sentimenti:* non [illegible], con la [illegible], lo slancio affettivo di chi vi ama. *Salute:* non [illegible] l'intestino, l'organo più vulnerabile.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)
Affari: persiste il clima propizio creato da Luna e Giove che offrono occasioni fortunate per aumentare i guadagni ed il prestigio. Novità. *Sentimenti:* l'amore oggi può nascere dalle più imprevedibili e curiose circostanze. *Salute:* risove influssi planetari che la rendono invulnerabile.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Affari: su avrete, come suol dirsi, il bernoccolo e quindi i risultati saranno quanto mai soddisfacenti. Procedete con piena fiducia. *Sentimenti:* i sogni del cuore si realizzano mediante il misterioso intervento celeste. *Salute:* non incontra alcun pericolo di contagio: Benessere.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: una discussione della Luna con Giove allontana la fortuna. Contate quindi unicamente sulle vostre risorse. Rispettate le leggi. *Sentimenti:* non commettete eccessi di autorità in famiglia, provocando contrasti. *Salute:* crisi epatiche diffuse. Chiamate il medico e [illegible].

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.)
Affari: [illegible] come a quelli dei programmati. Applicatevi agli impegni professionali con il massimo zelo. Il successo è certo, ma occorre. *Sentimenti:* anche il cuore ha le sue necessità accanto al lavoro. Non [illegible] sola. *Salute:* oggi[illegible] una forte resistenza ad eventuali disturbi.

ACQUARIO (22 genn. - 18 febbr.)
Affari: non disperdete le forze per seguire troppe cose, ma orientatevi soltanto sulle più importanti e redditizie. Organizzatevi bene. *Sentimenti:* non sempre sono chiari e quindi possono dare luogo a strani equivoci. *Salute:* riflette le variazioni atmosferiche, specie negli anziani.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: spesso un dubbio vi fa perdere una eccellente possibilità. Occorre quindi essere più pronti e decisi a cogliere la fortuna che passa. *Sentimenti:* non tormentatevi per scoprire nella persona amata segreti che non ha. *Salute:* soggetta ai soliti [illegible].

LE STELLE D'ESTATE - SEGNO DEI PESCI

Liz Taylor, attenta a Saturno

Liz Taylor (27 febbraio 1932) appartiene alla prima decade dei Pesci, segno zodiacale d'acqua; governato da Nettuno, le divinità degli abissi marini cui si unisce, nel caso particolare, anche l'influsso, tendenzialmente restrittivo e paralizzante di Saturno, il pianeta che sottopone l'umanità alle severe prove terrane.

Si tratta di «tipi astrali» che, in genere, non hanno sempre la vita facile (20-28 o 29 febbraio), soggetti ad alti e bassi, soventi a contatto con falsi amici e minacciati da rivalità segrete. L'elemento liquido rappresenta, per lo più, un pericolo e possono trovarsi in situazioni difficili prendendo un bagno, o in navigazione. Esposti a dispiaceri di famiglia, talvolta piangono la scomparsa prematura di un essere caro, o soffrono a causa della cattiva sorte di un congiunto. Anche dai figli derivano, in maggior misura, i dolori in luogo delle gioie.

Hanno vivo il senso religioso che spesso sfocia in forme del fanatismo mistico. Tuttavia, a dispetto di un destino, poco benigno o comunque mutevole, non sono abbandonati dalla Fortuna che proprio nei momenti più disperati li salva e li riporta sulla cresta dell'onda.

Durante l'estate odierna, ad opera di Nettuno, si fa più acuto il [illegible] fantasticare, [illegible] progetti chimerici: una prerogativa propria dei nati in Pesci, che non debbono lasciarsi sfuggire i sogni, quasi sempre ricchi di un messaggio premonitore. Nel momento attuale le relazioni con l'estero appaiono favorevoli, ma richiedono cautela, per non [illegible] in qualche tranello.

Attraversano un periodo in cui la salute esige riguardi: il 10 agosto è probabile che si manifestino disturbi digestivi od epatici. Anche il sistema cardiocircolatorio difetta di un ritmo regolare. Precauzioni [illegible] per le vie respiratorie. Assicuriamo subito la grande Liz ed i suoi affini astrali che non c'è nulla di grave in proposito. Un consiglio: attenersi scrupolosamente ad una rigorosa igiene alimentare e dietetica, con cibi genuini di stagione freschezza, oltre l'abolizione assoluta del cioccolato. Si pronunciano dal calcio: alleviarsi controllata secondo le prescrizioni mediche.

Ed eccoci ora alla risposta domanda: come si presenta l'estate per Liz Taylor e il suo gruppo di nativi dei Pesci? Debbono dire veramente splendida perché, dal 15 agosto al 6 novembre, il transito nello Scorpione, del munifico Giove, il pianeta della fortuna, della prosperità, dei desideri soddisfatti, assume un aspetto quanto mai propizio. Per tre mesi almeno, anche il cielo dell'amore rimane privo di nubi, mentre, sopanto alle realizzazioni pecuniarie, si attendono le gioie morali. Tutto riuscirà facile per chi scrive, recita, viaggia, commercia, in un prestigioso [illegible] di chiaroveggenza.

Per le attività artistiche, in particolare, Nettuno trasmette le più [illegible] ispirazioni, se-

Elizabeth Taylor

guendo le quali gl'interpreti del teatro e del cinema saranno in grado di toccare le più alte vette della loro espressione mimica e vocale, di rivelare uno stile non perfetto e inimitabile, da superare ogni aspettativa. Gli stessi pressagi valgono per i pittori e i musicisti.

Contrariamente alla passima fama che, di solito, gli si attribuisce, il 17 agosto è indicato come una giornata augurale, ottima di fausti eventi, mentre il 19 e il 21 [illegible] prudenza negli affari.

Dopo il 15 agosto Venere e Giove [illegible] sono favorevoli a [illegible] la conclusione di piacevoli matrimoni. Insomma un panorama planetario dei più effervescenti e che consente l'attuazione di progetti in ogni settore.

Nel quadro di questa «ambiente e vie en rose» bisogna anche tener conto della corrente cosmiche negative. Le prospetta la opposizione Sole-Mercurio che, non solo sappos a tutti (per il benefico intervento di Giove le imprese lubriche rimangono allo stato di tentativo, come nel recente caso dei gioielli della Taylor), ma determinano pure contrasti originati da irriducibili divergenze di opinioni. E' inoltre, assai probabile, che, per colpa della stessa configurazione, un contratto firmato dopo il 31 luglio, susciti sopre discussioni e sia motivo di scatti contrasti, di liti giudiziarie.

Anche questa volta però, con l'aiuto delle stelle, come l'amicale che simboleggia il suo Segno, la protettrice e agiuscatrice Liz, scaltramente guidando fra gli scogli, riuscirà a sottrarsi alle insidiose maglie della rete tesale da nemici occulti e perfidi detrattori, così da rimergere più affascinante, più volituosa, più trionfale dal mare di una rinnovata e inoffuscabile celebrità.

p. d'a.

Un cippo sulla tomba della regina del blues

Sharon Hill, martedì sera.

Un cippo marmoreo col nome di Bessie Smith sorge sulla tomba della famosa cantante di blues, nel cimitero in Pennsylvania dove riposa

OGGI
al GIOIELLO

RICHARD CRENNA ANNE HEYWOOD
FRED ASTAIRE
IL COLPO ERA PERFETTO, MA...
Ralph Richardson - Cesar Romero
Adolfo Celi - Roddy McDowall
Technicolor

UN FURTO CLAMOROSO E UNA FUGA SENZA RESPIRO. UN FILM BRILLANTE, DIVERTENTE E CON UN FINALE A SORPRESA
OGGI
al GIOIELLO

RICHARD CRENNA ANNE HEYWOOD
FRED ASTAIRE
IL COLPO ERA PERFETTO, MA...
Ralph Richardson - Cesar Romero
Adolfo Celi - Roddy McDowall
Technicolor

I Centro applicazione

Microlenti corneali
LE NOSTRE LENTI A CONTATTO
Si portano!
ISTITUTO OTTICO FRUGHERI
Via Lagrange 4 - TORINO

STAMPA SERA
Martedì 11 - Mercoledì 12 Agosto 1970

dove andiamo questa sera

7
Anno 102 - Numero 159

Joséphine Baker ha annunciato la sua ultima tournée

Teatri, ritrovi a Torino

AL FLORIDA (p. Solferino, 542.322): 21 I Los Santos, canta Marco.
BELLE ARTI: 21 bello lisclo.
CHALET: ore 21 Bruno Billy.
CLUB 84: ore 21 Gli Evergreen.
GAY ESTIVO: 21 Loredana Patty.
LA TERRAZZA (Hollywood, c. Stupinigi 104): 21 Nico Adam.
LE ROI ESTIVO: ore 21 Gianni Boccia 3.
BOCCACCIO (Moncalieri 145, 683.656).
GOLDEN BOY (via Venaria 161).
WEST END NIGHT CLUB: Complesso Manlio D'Angelamico.
ANATOUR (Società 28, t. 541.025): 21.
BABY NIGHT LA CLOCHE Ristorante (46, 694.213, str. Traforo Pinerolo 106).
CAPRICE (v. Sacchi 18, 531.570): 21.

cinema prime visioni

AMERICA (v. Vittorio Emanuele 52, t. 547.007) — La spirale del terrore di Arne Mattson, con Ola Jacobson, Mimi Pollack, Gunnar Hellstrom, Inga Lindberg, Monn Malle (Svezia - Rizzoli e Cinerai — A Stoccolma, bella ragazza muore in circostanze misteriose. Vietato ai minori di 14 anni. ★ Giallo
Critica ●● Pubblico (XXX) — Orario: 14.40 16.30 18.30 20.25 22.35 — Ingr. 1000

ASTOR (v. Vinzli 8, t. 519.516) — 2001: Odissea nello spazio, con D. Sutherland, K. Gadd, Sabina Kellermann. (a Ann Filaga (Usa - colori scope). — Cinerama) scaraventerà e galanti) tenuto intellettualmente il loro dovere nella guerra in Corea. « Fatima d'oro » a Cannes 1970. Vietato ai minori di anni 14. ★ Comico
Critica ●●● Pubblico OOOOO — Orario: 14.30 16.20 18.25 20.25 22.30 — Ingr. 1000

CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 27, t. 540.110) — La dolce vita di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, Anouk Aimée, Anita Ekberg, Yvonne Furneaux, Lex Barker, Walter Philipp, Italia 1960 - Scope, Bianco e nero) — Il più famoso film fellliniano riproposto integralmente 10 anni dopo. Vietato minori 18. ★ Drammatico
RIEDIZIONE — Orario: 15.30 18.50 22.30 — Ingr. 500

CORSO (v. Vittorio Emanuele 50, t. 310.703) — La prima volta di Annelise Meinecke, con Okita Norby, Ole Soltoft (Danimarca - Colori) — Ai primi del '900, a Copenaghen, un candido giovanotto trova la cara pratica in una casa di prostitute. Vietato min. 18. ★ Comm. sex
OGGI LA PRIMA — Orario: 14.30 16.30 18.30 20.25 22.30 — Ingr. 1000

CRISTALLO (v. Cuneo 9, t. 650.300) — La notte dei lunghi coltelli di George A. Kremer, con Dean Jones, Judith O'Dea, Marilyn Bautman, Karl Hardman (Usa - Bianco e nero) — Florito specials nascosta i mari), eventuale la sua tabù cannibalesci peculiari per i minori. Vietato minori anni 14. ★ Horror
Critica ● Pubblico OOOO — Orario: 15 — 18.45 18.40 20.30 22.30 — Ingr. 1000

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 500.760) — Il colpo era perfetto reg. di Alf Kjellin, con Anne Heywood, Richard Crenna, Ralph Richardson, Adolfo Celi, Fred Astaire (G. B. - Colori) — Un furto clamoroso mette nei pasticci dementi e i ladri. ★ Commedia satirica
OGGI LA PRIMA — Orario: 14 — 16 — 18.10 20.20 22.30 — Ingr. 1000

IDEAL (v. Boccaria 4, t. 541.572) — Harabbe di Richard Fleischer, con Silvana Mangano, Vittorio Gassman, Anthony Quinn, Jack Palance, Valentina Cortese, Ernest Borgnine (Usa 1961 - Colori, technirama) — Dal romanzo di Par Lagerkvist, drammatica storia al tempo di Cristo. ★ Colossо storico
RIEDIZIONE — Orario: 14.30 17 — 19.30 22 — Ingr. 1000

METROPOL (v. Pr. Tommaso 6, t. 652.479) — Giulia Cesare di Joseph Mankiewicz, con Marlon Brando, J. Mason, John Gielgud, Louis Calhern, Edmond O'Brien, Greer Garson, Deborah Kerr (Usa - Bianco e pezzi) — Dalla tragedia di Shakespeare, una superlativa versione filmata. ★ Storico
RIEDIZIONE — Orario: 14.15 16.15 18.15 20.15 22.15 — Ingr. 1000

NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 918.830) — La gran cavalcata del terrore di Gordon Hessler, con Vincent Price, Christopher Lee, Hilary Dwyer (Usa - Colori) — Bartolomeo Inglese dell'800 dalla faccia rinsecchita, la maschera sono una maschera e spesso il proprio. V. 14. ★ Horror
Critica ● Pubblico OOO — Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1000

REPOSI (v. XX Settembre 15, t. 531.400) — El Cid di Anthony Mann, con Charlton Heston, Sophia Loren, Raf Vallone, Genevieve Page, Herbert Lom (Usa 1961 - Technirama e colori) — La epica e amorosa gesta dell'eroe nazionale iberico. ★ Colosso storico
RIEDIZIONE — Orario: 15.10 18.40 22.40 — Ingr. 1000

ROMANO (galleria Subalpina, 1, 510.145) — L'Armata Brancaleone di Mario Monicelli, con Vittorio Gassman, Catherine Spaak, Gian Maria Volonté, Maria Grazia Buccella, Barbara Steele, Folco Lulli, Enrico Maria Salerno (Italia 1967) - Scope e colori) — Spettacolo favola medioevale. ★ Commedia
Orario da stabilire — Ingr. 1000

VITTORIA (v. Roma 318, t. 317.749) — Pasqualino Fazzoletti... il conte di Rod Amateo, con Totò in Sharir, John Gavin, Anna Calder Marshall, Rada Rassimov (Usa - Colori) — Playboy intelligentemente spassio si consola sarcolmente con una infinità di altre belle donnine. Vietato minori di 18 anni. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico OOO — Orario: 14.30 16.30 18.30 20.25 22.30 — Ingr. 1000

Chiusi per ferie: ARLECCHINO, DORIA, LUX

proseguimenti

ALFIERI (p. Solferino 4, t. 513.480) — Ringo, il volto della vendetta di Mario Caiano, con Anthony Steffen, Frank Wolf (Italia-Spagna - Colori) — Vendicatore e giustiziere, il pistolero Ringo non vien meno alla sua leggendaria fama. ★ Western
RIEDIZIONE — Orario non commerciale — Ingr. 500

ARISTON (v. Lagrange 21, t. 548.147) — Pepe, whisky pistole di Arthur Hiller, con Alan Arkin, Nita Moreno, Miguel Alejandro (Usa - Colori) — Ad Harlem, un portoricano fa pasticci per cobani i poveri figli non amano poco magnanimo. ★ PRIMA VISIONE - Commedia satirica
OGGI LA PRIMA — Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 700

BREA (c. Moncalieri 241, t. 690 487 - ora cambia) — Tre sul divano di Jerry Lewis, con Jerry Lewis, Janet Leigh (Usa - Colori) — Il solito comico delle tante smorfie in una storia di cui è anche regista. ★ Commedia
RIEDIZIONE — Orario: 16 — 18.15 20.15 22.30 — Ingr. 1000
Estate al cinema: abbonamento a 6 film lire 2000.

MAFFEI (v. Pr. Tommaso 3, t. 683.354) — La casa delle donne-vampiro di Desmond Sutherland, con R. Christian, Monika Pardo (Germania - Colori) — Nella Germania della « gallo grasso » più che lo studio si coltivan le donne. Vietato ai minori anni 18. ★ Commedia sexy
Critica ● Pubblico OOO — Orario: 14 — 16 — 18.10 20.20 22.30 — Ingr. 600

TORINO (v. S. Rocco 5, t. 550.353) — Hanno ucciso Walter (Film a specchi) di cui non con Lisa Gastoni, Carla Romanelli (Italia - Colori) — Condito tra siciliani e milanesi, dove l'omertà per volere della mafia è assoluta. Vietato 18. ★ PRIMA VISIONE - Drammatico
Orario: 16.10 11.45 13.20 15.10 17 — 18.50 20.40 22.30 — Ingr. 600

Chiusi: AUGUSTUS e CAPITOL

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Interessante	●●●	Contenti	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scontenti	O

seconde e altre visioni

ALEXANDRA (v. Saccni 18, t. 311.293, ore mediterranea) — Sono una bomba!... Scope, tecn. Vietato 18. ★ Drammatico
COLOSSEO (v. M. Cris. 73, t. 651.030) — La battaglia di Berlino, V. Sinilov, R. Chamiel, A. Herder. ★ Guerra. PRIMA VISIONE
FARO (v. Po-30, t. 32.214) — Sono una bambina. Scope, tecn. Vietato 18. ★ Drammatico
FIAMMA (c. Trapani 57, t. 372.407) — Easy Rider (Libertà e guerra). Peter Fonda, Dennis Hopper, technicolor. Vietato 18.
JOLLY (v. Roma 518, t. 317.749) — Pasqualino Fazzoletti... il conte di Rod Amateo, con Totò in Sharir, John Gavin, Anna Calder Marshall, Rada Rassimov (Usa - Colori) — Playboy intelligentemente spassio si consola sarcolmente con una infinità di altre belle donnine. Vietato minori di 18 anni. ★ Commedia
JUVARRA (v. Juvarra 15, t. 683.250) — Il mercenario, con Franco Nero, Tony Musante, Jack Palance (Italia - Spagna - Colori) — Un italiano in Messico, tra rivoluzionari e banditi. ★ Western
MONTEBIANCO (v. Montebianco 20, t. 650.465) — Il mercenario, con Franco Nero, Tony Musante, Jack Palance (Italia - Spagna - Colori) — Un italiano in Messico, tra rivoluzionari e banditi. ★ Western
NIZZA (v. Nizza 34, t. 650.314) — Il mercenario, con Franco Nero, Tony Musante, Jack Palance (Italia - Spagna - Colori) — Un italiano in Messico, tra rivoluzionari e banditi. ★ Western
PLAZA (v. Lagrange 15, t. 531.990) — Il mercenario, con Franco Nero, Tony Musante, Jack Palance (Italia - Spagna - Colori) — Un italiano in Messico, tra rivoluzionari e banditi. ★ Western
ROMANO (galleria Subalpina, 1, 510.145) — L'Armata Brancaleone di Mario Monicelli, con Vittorio Gassman, Catherine Spaak, Gian Maria Volonté, Maria Grazia Buccella, Barbara Steele, Folco Lulli, Enrico Maria Salerno (Italia 1967) - Scope e colori) — Spettacolo favola medioevale. ★ Commedia
VITTORIA (v. Roma 518, t. 317.749) — Pasqualino Fazzoletti... il conte di Rod Amateo, con Totò in Sharir, John Gavin, Anna Calder Marshall, Rada Rassimov (Usa - Colori) — Playboy intelligentemente spassio si consola sarcolmente con una infinità di altre belle donnine. Vietato minori di 18 anni. ★ Commedia

HOLLYWOOD (c. S. Merlo, 106, t. 851.901) - Le battaglie di Berlino, V. Sinilov, L. Burov. Scope. Ap. 14.45. Dil. 22.30. ★ Guerra. PRIMA VISIONE
LA PERLA (c. De Gasperi 20, t. 344.791; ore antimeridiane) - I magnifici 7, Steve McQueen, Yul Brynner, Charles Bronson. ★ Western
MASSAIA (c. Massaia 9, t. 795.845) - La battaglia di Berlino, A. Herdes, V. Sinilov, K. Chamiel. Scope. ★ Guerra. PRIMA VISIONE
MASSIMO (v. Montebello 8, t. 876.061) - La seduta tenta. S. Neill, P. Anpol. (Vietato anni 14). ★ Horror
ORFEO (p. Carlina, 4, 518.114, ore antimeridiane) - Corruttibile, Tony Kendall, Loredana Bianc. Tecn. scope, Vist. 18, Ap. 13. Dil. 22.30. ★ Drammatico
PRINCIPE (v. P. d'Acaja 45, t. 760-861, ore antimeridiane) - La più grande rapina del West, G. Hilton, H. Fonda, W. Berger. Colori. ★ Drammatico
STATUTO (v. Chivasso 19, t. 487.051) - Le svedesi si confessano. Technicolor. (Vietato ai minori anni 18. ★ Inchiesta sexy
ADRIANO (v. Sacchi 66, t. 587.711) - 20.000 dollari sul 7. ♀. Wilson, Aurora Bautista. Technicolor. ★ Avventuroso
ALCIONE (c. S. Maria, 134, t. 287.400) - Venerdì riapertura con la compagnia Mario Ferrero in Orazia pazza Torinapoli e con il film (adulti) Vizi che vizi a mercedia. ★ Farsa
ALFI (v. Garibaldi 30, t. 545.243) - Nel labirinto del sesso, Suzy Andersen, F. Rossi, Colori, scope. Vist. 18. ★ Drammatico-erotico
REGINA (c. S. Maria, 123, t. 530.883) - L'ora della furia, James Stewart, Henry Fonda. Technicolor. ★ Drammatico
MILANO (v. Milano 8, t. 553.255, ap. ore 16) - Vado la guerra e ter questi (tre). Colori. ★ Satirico
Il legionario. Colori ★ Drammatico
OLIMPIA (v. Garibaldi 2, t. 546.586) - Inghilterra nuda. Colori, Vietato 18. ★ Inchiesta sexy
P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 639.198, ap. ore 16) - A Obanza si spara Inside. Colori, ★ Avventuroso
La prigioniera. ★ Commedia satirica
GIARDINO (v. Montebello 63, t. 536.873) - La 13ª vergine, L. Barker. Technicolor. Vietato 18. ★ Drammatico
MIRAFIORI (c. Cosenza 60) - La fuga di Mark, Maximilian Schell, Irene Papas. Technicolor. ★ Avventuroso
SMERALDO (v. Tunisi 92, t. 390.717) - King Kong contro Godzilla, M. Christopher. Technicolor. ★ Fantascienza con mostri
VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 103, t. 590.129) - Confessioni hotbox di 3 giovani spose. Technicolor. Vist. mln. 18. ★ Drammatico
AMERICA (v. Felice 27, t. 531.700) - Distruggere Frankenstein, P. Cushing, V. Carlson. Technicolor. Vietato anni 18. ★ Horror
ELENO (v. Montegrappa 42, t. 555.815) - Il sorpo di Diana, Jeanne Moreau, C. Denner. Techn. scope. Vist. 14. ★ Drammatico
SAN PAOLO (v. Cesare 80, t. 372.637) - Le cose degli amori partecipati. Technicolor. Vietato 18. ★ Drammatico
ARIZONA (c. Belgio 33, t. 876.172) - Mandami l'oclo per la tua vendetta. R. Ionas. Tecnicolor. ★ Western
ARTISTI (v. G. di Bavoia 24, t. 61.574) - 100.000 dollari per Minga, R. Harrison, P. Sanchez. Colori. ★ Western
CORALLO (v. Accui 2, t. 80.531) - Chiuso per ferie.
ERIDANO (c. Cassia 106, t. 62.086) - 5ª non muoverare. S. Todd, E. Ross. Technicolor. ★ Avventuroso
GRADA (v. Cuneo 3, t. 883.437) - Vado, t'ammazzo e torno. C. Hilton, G. Roland. Technicolor. ★ Avventuroso
VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 871.642) - La valle del silenzio, Richard Egan, Julie Adams. ★ Drammatico
ASTRA (v. R. Filo 6, t. 735.257) - 5 Rpi di sroe. G. Eastman, M. Franzin. Technicolor, scope. Vist. 14. ★ Avventuroso
ODEON (v. Venaglio 8, t. 772.002) - Johnny Yuma, Mark Damon, Rosalba Neri. Technicolor. ★ Avventuroso
STAR (v. Domodossola 48, t. 772.990) - Giovinezza giovinezza, A. Noury, Kathe Haney. ★ Drammatico, regia Franco Rossi
ADUA (c. C. Cesare 67, t. 273.276) - L'uomo solitario. Jack Palance. ★ Avventuroso
AURORA (c. Brescia 2, t. 306.196) - Il mistero di Bagdad. Colori. ★ Filmetto-antologico
MAJOR (c. O. Cesare 105, t. 287.974) - Festa di donne. V. 18. ★ Drammatico
NORD (c. Vercelli 144, t. 260.352) - Gli assassini non hanno scelta, R. Dalban, M. Oppen. Colori. ★ Poliziesco
ORIENTE (v. D. Cirlese 36, t. 341.663) - Spania e Olio alla riscossa. Crik e Crok. ★ Farsa
PALERMO (c. Palermo 118, t. 373.036) - Giovedì riapertura con Lattodino serv. ★ Avventuroso
SOCIALE (v. Cournaveur 2, t. 850.806) - La bella del desiderio, Fabienne Daly. Vietato 18. ★ Drammatico
ZENIT (v. Cosalli 1, t. 267.697) - Sexualatico. Tech. Vist. 14. ★ Grammatico
ACAPULCO (v. Donizetti 6, t. 651.264, p.zza Nizza) - Diamanti a colazione. Marcello Mastroianni, Rita Tushingham. Technicolor. ★ Commedia
CONTINENTAL (v. Nizza 346, t. 697.068) - Le bambole di sesso, Don Anderson, Martha Hyer. Colori. Vist. 14. ★ Drammatico
PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 812.718) - Alfredo il Grande, David Hemmings, Mr. York. Colori. ★ Storico avventuroso
SAN CARLO (Nichelino) - Violenza Moor. R. Walker, I. Frank. Vist. 14. Colori. ★ Drammatico
SPEZIA (v. Nizza 70, t. 651.517) - I tre cannonieri, O. Scott, Lisa Gastoni. Col. sc., Ap. 15. ★ Drammatico
DIANA (c. R. Margh. 220) - I gangsters della lacca polita, W. Berger. Technicolor, scope. Vist. 18. ★ Drammatico
DORA (v. Pr. Oddone 51, t. 484.621) - Il più grande colpo della malavita americana. Technicolor scope. ★ Drammatico
ELENA (v. S. Donato 40, t. 497.329) - Viaggio al centro della Terra. Colori, scope. ★ Fantascientifico, dal romanzo di Verne
ALBA (c. Grosseto ang. v. Stradella) - Ehema." Cargol, R. Vallone, L. Pellizzari. Technicolor ★ Avventuroso
APOLLO (largo Giachino, 91, t. 215.665) - La caduta dei III Reich. ★ Documentario storico
ROMA (v. Madonna di Campagna 11) - L'ultimo volo della aquila. Technicolor, scope. ★ Guerra aerea
LUTRARIO (v. Stradella 10, t. 380.743) - Odissea sulla Terra, Franz Gruber. Tecnicolor. ★ Fantascienza
SPLENDOR (v. Gioiosa 109, t. 208.336) - Gioco d'azzardo, Anthony Quinn, R. Smith, Candice Bergen. Techn. scope. ★ Drammatico

Riunioni E.N.A.L. - A.C.I.S. — Cinematografi Argentina, Adriano, Azzo, Alba, Alessandro, Alfa, Ador, Aosta, Aurora, Ghersio, Corallo, Eridano, Fiero, Gladiolo, La Perla, Lucento, Marghera, Massaia, Olimpia, Orfeo, Principe, S. Paolo, Sociale, Sparta, Vittoria, Ambrosio, Italia (Moncalieri). — Teatro Erba: spettacoli a « Estate al cinema » in vendita all'Enal.

spettacoli di provincia

BARDONECCHIA
SABRINA: Il giovane ranocchio.
CHIERI
CHIERESE: Susanna e i suoi dolci vizi alla corte del re.
SPLENDOR: Il selvaggio venne volto.
CHIVASSO
NAZIONALE: La vita nera.
CINECITTÀ: I due deputati.
MODERNO: Sette colpisci sul ponte.
CIRIÈ
CATALANO: La prigioniera.
ITALIA: Idolo pagli schiavi.
COAZZE
MIRANCONTI: Silvestro e Gonzales.
VITTORIA: Candido dove vai senza la pelliccia?
GIAVENO
ALFIERI: Io non perdono nessuno.
IVREA
POLITEAMA: Django il bastardo.
SPLENDOR: L'assassino.
SIRIO: Quando cuore commissario.
MONDOVÌ
ITALIA: (): mano ungno della follia.
NUOVO: La mano nella polvere.
HOLLYWOOD: I protezionisti.
SANT'AMBROGIO
AMBROGIANO: Aspettando Cacellas.
SETTIMO
GARIBALDI: Il mondo sexy.

ALBA
EDEN: chiuso per ferie.
CORSO: Una pallottola per Eva.
ASTI
VITTORIA: chiuso per ferie.
POLITEAMA: Lungo unor operazione Delgado.
IMPERO: Tre generazioni.
MONDOVÌ
CORSO: Sull'orlo della paura.
FOSSANO
ASTRA: Il delitto di Godfrida.
SALUZZO
ITALIA: Vale cue Dios, gringo.
POLITEANA: chiuso.
SPLENDOR: chiuso.
LIMONE
CITA: Un tipo che mi piace.

AOSTA

CORSO: A ogni modo mi sposo.
GIACOSA: Bella ballerina.
ITALIA: La monaca di Monza.
SPLENDOR: La caduta della aquila.
LUX: La professionista dell'amore.
CERVINIA
DELLE GUIDE: L'uomo per tutte le stagioni.
SAINT-VINCENT
NUOVO: Bisogna pur un assassino.
VERRÈS
IDEAL: Crimen.
LOUVERMAYEUR
EDELWEISS: Il commissario giallo.

NOVARA

ASTRA: Il caso Tom Brown.
COCCIA: La morbida pelle della dolce Susanna.
ELDORADO: chiusure estiva.
ESCELSIOR: chiusura estiva.
FARAGGIANA: Ottocento rosso.
VITTORIA: Giochi olimpici.
ARONA
LUX: Nicole l'invincibile.
MODERNO: Sumuru, regina di Femina.
ROMA: La città del cuore.
DOMODOSSOLA
CATENA: Il vergogno.
CORSO: African safari.
OMEGNA
SOCIALE: Il ladro di Bagdad.
SPLENDOR: Cronache di un delitto.
VERBANIA
APOLLO: Un verno mudo.
ARISTON: Circolo vizioso.
IMPERO: Sequestro di cervone.
SOCIALE: chiuso.
SOCIALE (Pallanza): La vostra mamma.

nel Piemonte

ALESSANDRIA

CRISTALLO: O sudo l'inferno si scatena.
ALESSANDRINO: L'amante [illegible].
MODERNO: Alto mare.
AMERA: Nuda sotto la pelle.
GALLERIA: L'uomo di Kiev.
SPLENDOR: Il gorilla Sam.
NOVI LIGURE
IRIS: I nove di Dryfak City.
CRISTALLO: Questa volta parliamo di quattro.
ITALIA: 24 ore a Scotland Yard.
MODERNO: Assiuole.
OVADA
MODERNO: Amante di Gramigna.
TORRIELLI: Colonnello Von Ryan.
LUX: Faranola.
ACQUI TERME
GARIBALDI: L'uomo dal fungo fluido.
ARISTON: Cadetta delle squilla.
CASALE MONFERRATO
NUOVO: Quarterdeck o guerrel.
POLITEAMA: I giovani delitta.
MODERNO: Sessanta di marzo.

ASTI

POLITEAMA NAZIONALE: I 3 della Croce del Sud.
SALONE ALFIERI: Sapienza di morte.
VITTORIA: I contravelenti.
SPLENDOR: Sedie elettriche.

VERCELLI

ASTRA: Una rosa per tutti.
CIVICO: Storia di una donna.
PRINCIPE: Operazione zero uomo.
VIOTTI: La caduta delle aquile.
BIELLA
APOLLO: Tarzan sesso selvaggio.
IMPERO: Bianche cruda.
MARCONI: chiuso.
SOCIALE: Cranco due corpi s'incontrano.
MAZZINI: [illegible] I. Titani.
BORGOSESIA
LUX: A sud-ovest di Sonora.

CUNEO

CORSO: Non sono amore.
ITALIA: La battaglia di Chinauro.
FIAMMA: Tempi di violenza.
NAZIONALE: I magnifici 7.

in Liguria

GENOVA

ALCIONE: La maledizione dei Frankenstein.
AUGUSTUS: La conquista del West.
LUX: La notte dei morti viventi.
MARGHERITA: I cavalieri infernali.
MODERNO: Il crepuscolo degli dei.
OLIMPIA: I diavoli del Gran Prix.
ORFEO: Il grande sentimentale.
PALAZZO: Le disavventure di [illegible] e Compagnia.
SMERALDO: Est II (Mussolini).
UNIVERSALE: Prima di perdonare nel l'ammazzo.
VERDI: Il treno di fuoco.
ARISTON: Il grande giorno di un Piave.
DIONISO: Le pillole di Ercole.
IDEAL: Un dollaro bucato.
IMPERIALE: Una spada per Brando.
LIDO: I due sergenti.
MANIN: Lo sole sulle e la fidanzata.
RIVIERA: La calda notti di Fuffi.
ARCORALENO: Semplicemente Bl-ventre e Gonzales metti a mutatori.
ITALIA (Sestri): Colpo di sole.
ROMA (Sestri): Bye bye Barbara.
VITTORIA (Sestri): John Cool mi sarà gavo di morte.
A. DORIA (Pegli): Ice Rose l'impia cabile.
LIOLÀ (Pegli): Cim cim pang pang.
PONTEDECIMO: Gli alleati pensanagni.
PRIARUGGIA: Colpo di sole.
FEGINA (Cogoleto): Don Franco e Don Ciccio nell'anno della contestazione.
AMBRA (Nervi): Il comandante Pepe.

CHIAVARI
ASTOR: Prossimo a se.
CANTERO: Emozionale.
CENTRALE: Un giorno di prima mattina.
NUOVO: West side story.
ODEON: Il fantasma del pirata Barbanera.

SAVONA

DIANA: I nomi nuovi.
ELDORADO: Tre uomini in fuga.
ARIA: Tutti cadranno in trappola.
MODERNO: Inghilterra nuda.
ALASSIO
CAPITOL: L'esecutore.
COLOMBO: Le pillole d'Ercole.
EXCELSIOR: Papastino show.
MOULIN ROUGE: Tempo di violenza.
RITZ: Festival del Cinema.
DON BOSCO: La notte dell'agguato.
Night Club
NIGHT CLUB 82: I block 9.
NIGHT TABU': I Romeri.
PLAY BOY: Sergio Cherpi e il pianista.
DANCING CAPRICE: complesso The Wanted Melody.
BOCCACCIO CLUB: stereodiffusore.
WHISKY A GOGO: stereodiffusore.
PSYCOTRON: stereodiffusore.
CAPPE': CONCERTO BALZOLA: orchestra di Giampi Armand.
GRAND PLACE': Trio Vittori Shaw.

ALBENGA

AMBRA: Nell'anno del Signore.
ASTOR: Parola da rubatti.
CRISTALLO: Un maggiolino tutto matto.
GIARDINO: Cuori solitari.
DANCING LA RUCOLA: complesso I Rambinati.
NIGHT LA MANDRAGOLA: stereodiffusore.
NIGHT IL BUCCANIERE: stereodiffusore.
COSTA BACELEGA: domani sogna della lontana.

ALBISOLA

MARCONI: Scarmanzicchio.
ESTIVO: Nell'anno del Signore.

ANDORA MARE

ROSSINI: Sapori di Re.
ARISTON ESTIVO: Funny Girl.

CAIRO MONTENOTTE

CRISTALLO: La morte non conta i dollari.
ITALIA (Millesimo): Flos e fiori nudi.
RUSTICHELLO (Degno: tutti i sabati): e domestiche orchestra ad attrazione.
PEIRANIA: ogni sabato e domenica danze al « Ligustro ».

CERIALE
ODEON: Il clan dei siciliani.
PANCHO: Il PIRATA: Maria e i Ragazzi della Luna.
DANCING IL BASTONE: stereodiffusore.
NIGHT TAM TAM: stereodiffusore.
LAIGUEGLIA
DANCING LA SUERTE: complesso
DANCING LE FALESIE: complesso di Paolo Cordara.
DANCING IL SARACENO: Trio di Mario Scorza.
LOANO
PERLA: Franco Ciccio e il pirata Barbanera.
TEATRO: Il cervello.
DANCING AI POZZI: serata con Ornella Vanoni (in forse).
DANCING LAITTA': orchestra di Gianni Farini.
DANCING CASANA: orchestra Le Maschere Bianche.
SAN GIARDINO: orchestra i Formidabili.
PIETRA LIGURE
DANCING CASTELLO: complesso Empire Epoa.
DANCING FLORA: Ulmisi e i Ghenti, Spotorno
ASTRO: Il prezzo del potere
ARISTON: Il clan dei siciliani.
VADO LIGURE
SABAZIA: Al di là di ogni ragionevole dubbio.
VARAZZE
EDEN: I nomi nuovi.
TEATRO ESTIVO: Diabolicamente mia.
TEATRO: Fiore di cactus.
PALME: Sento che mi sta succedendo qualcosa.
VENERI: Romeo e Giulietta.
SALESIANO: Appuntamento sulle 11 mila.

IMPERIA

ROSSINI: Parrucchiere d'amore.
CAVOUR: La più bella coppia del mondo.
CROCE BIANCA: Mastering
CENTRALE: C'è un uomo nel letto di mamma.
ODEON: Il fantasma.
DANTE: Il nonno sorpassato.
BORDIGHERA
OLIMPIA: Un maggiolino tutto matto.
ZENI: Gatti bacl languidi carezze.
DIANO MARINA
DIANESE: Signorina signori Campbell.
PERGOLA: Terrymotto!
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Mastella.
GIARDINO: Spettacolo di varietà.
CERRI: Il pisco.
SANREMO
ARISTON: Non tocca a casa nostra.

ARISTON (all'aperto): Candidato per un assassinio.
ASTRA: La notte dei morti viventi.
CENTRALE: La prima volta.
DANCING: Le disavventure di un passatore.
ORFEO: Ape regina.
SANREMESE: Mio Mao.
SUPER: La conquista del West.
NIGHT CLUB - DANCINGS
CASINO' ROOF GARDEN: Attrazioni internazionali Danza.
PUSSY CAT: Danze sul mare con il complesso I Clamalenti.
MORGANA: dancing, complesso Jinny's.
BOCCACCIO: night, discoteca.
WHISKY A GOGO: Night, complesso.
GALASSIA: night e complesso.
V.I.P.S.: night e complesso.
VENTIMIGLIA
COMUNALE: El « Cid ».
EUROPA: La caduta degli dei.
IMPERO: Cannibalismi senza noia.
DANCINGS
GARY SCOTCH: tutte le sere dalle 22 ad attrazioni.
BAGNI SIRENA DANCING: tutte le sere danze ed attrazioni.
BAGNI MARCO POLO DANCING: tutte le sere danze ed attrazioni.
BAGNI IL BRIGANTINO DANCING: tutte le sere danze ed attrazioni.
Ristorante caratteristico « IL CORSARO »: tutte le sere folclore.
ALEF CLUB (Sanremo Marittima: il locale dei giovani.

Adriatico

RIMINI

MODERNISSIMO: Giorni crudeli.
SUPERCINEMA: Tamburino, raccomandati a Dio.
ELDORADO: African safari.
METROPOL: Formula 1.
CAPITOL: Sarzo e profumo.
FULGOR: Vietnam morte e pace.
ARENA DELLE STELLE: Le salamandre.
PARCO: Rimini Rimini estate.
ASTRA: Quei lunghi sulle loro pazze e selvagge malinconia corriole.
AMBASCIATA: L'incredibile attacco dell'uomo.
ODEON: Noi siamo due eroi.
POLI: I figli del deserto
LIDO S. GIULIANO: Un solitario coperchio.
JOLLY S. GIULIANO: Bullitt.
ARENA BELLARIVA: 2001 Odissea nello spazio.
MIGNON BELLARIVA: Franco Ciccio e la vedova allegra.
ARENA RIVAZZURRA: Il mondo di Yerro.

TEATRO MIRAMARE: Il mondo magnifico.
RICCIONE
ODEON: Quei mascalzoni inpenisce Novak.
ZANARINI: Mah... se ne frega.
ALBA: Il segreto di S. Vittoria.
DANTE: La ragazza con la pistola.
MARE: Il grande giorno di Jim Flass.
STAR: Amanti d'altre sponde.
TURISMO: Le vergini e lo sbarco.
ADLIA MISANO: Faccia da schiaffi.
CATTOLICA
ASTRA: Let it be.
MARE: Scaramanche.
ARISTON: Un detective.
CICLO: Hello Dolly.
SOLE: Un maggiolino tutto matto.
NETTUNO: Certo certissimo anzi probabile.
CESENATICO
ASTRA: Gli al servizio di Sua Maestà.
ITALIA: La spiaggetta dei baci rossi.
CERVIA
ASTRA: Le piccole dei magnifici sette.
ARENA ITALIA: L'uomo dioco la chiave.
MILANO MARITTIMA
ARENA MARE: Il lanciato.
ARENA PINETA: Let it be.

in Emilia

PARMA

ARISTON: La sola.
CAPITOL: C'era una volta un gangster.
DUCALE: Addio Gringo.
LUX: Rivolta in acciaio cara amica a rimanere vergine sino alla fine della nuova storia?

PIACENZA

POLITEAMA: Cinque bambole per la luna d'agosto.
APOLLO: Colpo grosso al Casinò.
CORSO: Dossier 312 destinazione morte.
IRIS: chiuso per cinquo locale
PLAZA: La ragazza dei sogni.
ROMA: chiuso per ferie.
GIARDINI: Lo sbarco di Anzio.
ESCELSIOR: chiuso.

Il giornale non è responsabile delle varianti nei locali fuori Torino non tempestivamente comunicate alla redazione

in prima

LA PRIMA VOLTA (in prima al Corso) - Una donna regista, la danese Annelise Meinecke, dimostra senso comico nel trattare una materia pruriginosa. E' quella dello svezzamento erotico d'un ragazzo di provincia, che arriva, ai primi del '900, a Copenaghen ed lvi trova una prodiga guidamatta che assai di buon grado gli fa da « nave-scuola » impartendogli appassionate lezioni di amore. Gli interpreti sono Ole Soltoft e Ghita Norby. A colori.

PAPA', ABBAIA - PIANO! (in prima all'Ariston) - Arthur Hiller, il regista di « Tempo di guerra, tempo d'amore », intende sepolto umoristico alla storiella di due ragazzi dal West Side, portoricani di nascita, e cabellati per profughi cubani dal loro genitore allo scopo di farli adottare da una famiglia miliardaria. L'imbroglio è fonte di equivoci alternati a risvolti patetici. Il padre è l'eccellente attore Alan Arkin, i ragazzi sono Miguel Alejandro e Ruben Figueroa: prim'attrice Rita Moreno. A colori.

IL COLPO ERA PERFETTO, MA... (in prima al Giardino) - Buoni attori nei ruoli principali (Richard Crenna e Anne Heywood: quella de « La volpe » e quindi « Monaca di Monza ») e caratteristi di veglia quali Fred Astaire, Ralph Richardson, Adolfo Celi, Cesar Romero, conferiscono singolare prestigio recitativo alla storia di un clamoroso furto in consequenza dal quale si trovano contemporaneamente nei pasticci tanto i derubati quanto i ladri che, vedrete, l'hanno combinata proprio grossa. A colori, diretto da Alf Kjellin.

Le follie di chi ha scelto la Toscana come villeggiatura

MILVA e dieci notti di fuoco

I programmi comprendono tutti i divi della canzone con Mina ospite fissa della Versilia, Claudio Villa a Montecatini - Iva Zanicchi, Moustaki e gli « Shocking blue » per i giovanissimi

Per chi non può permettersi l'ingresso nel night-club come la Bussola, i juke-boxes offrono successi di Mina e Frank Sinatra (visti da Chicco), Modugno e i Beatles

Viareggio, martedì sera.

Un tempo per vantare referenze, i contratti si facevano presentare con una squillante: « Reduce dai trionfi del Palladium di Londra » con variazioni sull'Olimpia di Parigi e il Rio Cano di Rio de Janeiro. Adesso a questi nomi prestigiosi vanno sostituendosi altri non meno conosciuti, ma nostranti: la Bussola di Viareggio, il Piper della Versilia. Le notti estive della Toscana tengono banco, i grandi nomi si sprecano.

Ne sa qualcosa Fred Bongusto che, impegnato fino alla fine del mese nel grande locale di Viareggio, in pochi giorni ha seguito gli « show » di Amalia Rodriguez, Modugno, Milva e Moustaki. Impegnato a scrivere colonne sonore per film (ogni sera interpreta con successo « Viviana » e « Mi piaci tutta, tutta, tutta » che ascolteremo in « La spartizione » di Alberto Lattuada). Bongusto è rimasto stupefatto della vitalità di certi divi non più giovanissimi.

Nulla da eccepire su Milva, sceneggiatissima e

8
Anno 102 - Numero 159

notizie dello sport

STAMPA SERA
Martedì 11 - Mercoledì 12 Agosto 1970

BUI CENTRAVANTI LATITANTE

Se oggi non torna è un vero dramma per il Torino

Cadè dichiara

"Spero ritorni presto,,

Bui è latitante. Il mancato rientro del centravanti nel ritiro del granata ha fatto un certo rumore, si è parlato anche di «fuga» per non aver raggiunto l'accordo economico con il presidente del Verona, Garonzi. Cadè, tuttavia, nel pomeriggio ha tenuto a sdrammatizzare i fatti, precisando: «No, Bui deve rientrare soltanto oggi ad Aosta. In mattinata, però, avrebbe dovuto telefonarmi: qualche impegno evidentemente glielo ha impedito. Dobbiamo tener conto, comunque, che nel nostro ritiro c'è un solo telefono, sempre occupato da giocatori o da ospiti dell'albergo. Nessun problema, vedrete. Anche se il Verona non gli regalerà la "buonuscita". Bui tornerà al Torino per giocare».

Si attendono notizie anche da Verona.

Reif minaccia

Da Verona, Reif minaccia. Appresa la notizia del suo deferimento alla Lega per la «fuga» da Vicia di Brentonico, il giocatore dell'Inter ha replicato aspramente alle accuse rivoltegli dalla società nerazzurra. «Ho chiesto la stessa retribuzione dello scorso anno — ha detto — oltre ad un'assicurazione per eventuali infortuni prima delle liste di novembre. Non mi hanno ascoltato, per questo ho lasciato il ritiro. E' chiaro, però, che se mi portano dinanzi alla commissione disciplinare mi difenderò e svelerò le cifre che l'Inter paga a certi suoi giocatori, così faremo il rapporto con quella che ho chiesto io».

Fraizzoli naturalmente anche in questo caso vuol andare fino in fondo e deferirà il giocatore. Ma se Reif attua le sue minacce, per l'Inter si presenteranno altri giorni difficili. Sarebbe meglio non sapere, ufficialmente, quanto guadagnano Mazzola e Boninsegna, ad esempio.

Nessuna replica per Zigoni

Nemmeno le dichiarazioni di Zigoni sono riuscite a turbare l'ambiente sereno di Villar Perosa. Da Roma, come era previsto d'altronde, l'ex bianconero ha dichiarato che la Juventus con tanti giovani si è ridotta ad un collegio, che Salvadore è il punto debole della difesa, che Haller è un piantagrane e prende in giro tutti, compreso Bonfiglio.

Il fatto però non ha suscitato la minima reazione. Qualcuno ha risposto con una risata, altri con un'alzata di spalle. «*Bisogna sempre pesare le parole a seconda da dove arrivano*» ha detto ieri un giocatore. «*Ci mancherebbe che perdessimo tempo per rispondere a Zigoni*».

Ieri la Juventus ha riposato, quest'oggi invece riprende la preparazione. Picchi sabato nel tradizionale collaudo di Ferragosto intende presentare una squadra già «in palla» ed è probabile che sceglierà ulteriormente i tempi nelle prossime ore.

Sette amichevoli per il Verbania

VERBANIA, martedì sera.

Il Verbania ha completato il calendario delle partite amichevoli pre-campionato. Eccolo per intero:

Agosto: 15, a Verbania con il Novara alle 21,15; 19, a Lugano alle 21 ora svizzera; 23, a Verbania con il Varese alle 21,15; 30, a Verbania con il Crema alle 21,15.

Settembre: 2, a Locarno alle 15 ora svizzera; 6, a Stresa alle 10,30; 9, a Intra alle 17,30.

Via da Gianni con "Jumbo,,

Rivera si è innamorato, presto annuncerà il suo fidanzamento e chissà che presto non si sposi. Un colpo di fulmine, dicono, per la bella Irene con la quale ha trascorso un'estate meravigliosa. Domenica scorsa ai margini del campo durante la prima partita stagionale dei rossoneri la giovane hostess dell'Alitalia sedeva in mezzo alle mogli e alle fidanzate dei giocatori. Ora è partita in servizio col «Jumbo-jet» per New York. E Gianni adesso l'attende trepidante

Gigi è tornato pieno di ottimismo

Asiago in festa c'è anche Riva

"Bis dello scudetto e una bella Coppa,,

dal nostro inviato

Asiago, martedì sera.

Gigi Riva è arrivato ieri insieme con gli altri nazionali del Cagliari al ritiro di Asiago. Già «tirato», moralmente ricaricato, il cannoniere rossoblù ha partecipato all'allenamento pomeridiano. Stamane però ha dormito a lungo. Nel pomeriggio riprenderà con i compagni. Gigi non sembra aver risentito delle disavventure che gli sono capitate ai mondiali in Messico.

«*Mi sento bene fisicamente, sono già in pieno forma* — ha detto Riva —. *Nel prossimo campionato sarò il Riva di sempre*».

«Punterete ancora allo scudetto?».

«*Il Cagliari ha moltissime possibilità di fare il "bis". Per quanto riguarda la Coppa dei Campioni, possiamo comportarci bene; anche se è la prima volta che vi partecipiamo*».

Da Gigi Riva a Ricky Albertosi. Il portiere della Nazionale, uno dei migliori azzurri in Messico, è giunto ad Asiago con un paio di chilogrammi in meno sul peso-forma. Il fatto è da attribuirsi alla «Coppa Rimet» ed anche alle gare di tennis che Albertosi ha disputato con il commissario tecnico Valcareggi al Lido di Camaiore in vacanza.

Parlando dei mondiali e soprattutto della finalissima con il Brasile, Albertosi ha tenuto a precisare che la malattia della moglie non ha influito sul suo rendimento come si era pensato: «*Prima che si iniziasse la Coppa Rimet — ha spiegato Albertosi — sapevo che mia moglie era in ospedale. Quando scendevo in campo dimenticavo i miei problemi familiari e mi concentravo tutto sulla partita. Così è stato anche contro il Brasile. Se ho avuto qualche incertezza è solo per colpa mia*».

«A proposito di quella partita, lei crede che il risultato sarebbe cambiato con qualche opportuna sostituzione?».

«*Credo di no. Il Brasile era troppo forte*».

«E di Gigi Riva che cosa ci può dire?».

«*Riva quando ha segnato ha vinto le partite. All'inizio è stato sfortunato. Era marcatissimo dagli avversari e la squadra giocava in difesa, era importante superare il turno. Gigi, in definitiva, è stato il nostro capo cannoniere anche in Messico, senz'altro il più forte attaccante italiano*».

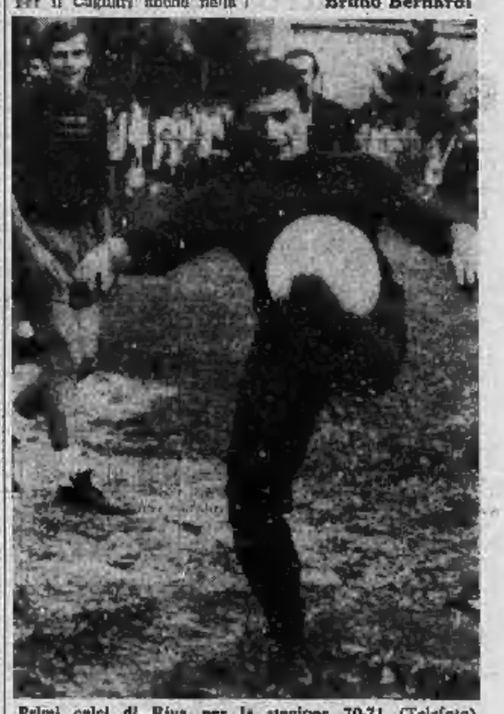
Del prossimo campionato, Albertosi, che l'anno scorso aveva pronosticato il Cagliari campione d'Italia, questa volta ha detto: «*Se non la rivinciamo noi, andremo molto vicini allo scudetto. I nostri rivali più insidiosi sono l'Inter ed il Milan. La Juventus è un po' un'incognita, causa la giovane età dei suoi giocatori. Noi abbiamo anche il "supplemento" della Coppa dei Campioni, via siamo in grado di ben figurare*».

Ed ecco Gratti, che è da otto anni nel Cagliari. E' arrivato in Sardegna insieme con Gigi Riva, praticamente ha portato il Cagliari dalla serie B allo scudetto. Ecco come il «cervello» del centrocampo sardo vede la prossima stagione: «*La rosa di giocatori a disposizione di Scopigno non è vasta, ma questo non è un problema. Giocheremo con la formazione tipo, una squadra già collaudata. La difesa del lo scudetto è il nostro obiettivo principale. Saremo sullo stesso standard dell'anno scorso, mentre gli altri dovranno fare di più. Possiamo riprendere il titolo. In Coppa tutto quello che verrà sarà buono*».

«Pensa che Riva sia ancora un uomo determinante per il Cagliari anche nella prossima stagione '70-'71?».

«*Ho rivisto Gigi in ottime condizioni morali. E' sempre forte ed i gol li farà sicuramente perché giocherà con lo scopo di riprendersi una rivincita morale. Nel Cagliari avrà qualche pallone in più che non in Nazionale*».

Bruno Bernardi



Primi calci di Riva per la stagione 70-71 (Telefoto)

LE PROTAGONISTE DEL CALCIO NEL BENE E NEL MALE

Catania: dalla «B» con ambizione

Massimino: "Saremo ottavi,, - Rubino: "Presto finiremo nei guai,,

dal nostro inviato

Catania, martedì sera.

«Battere la Juventus per iniziare bene: questo è il nostro obiettivo. Poi vedrete che questo Catania finirà all'ottavo o addirittura al settimo posto».

Incontriamo il comm. Angelo Massimino il giorno stesso in cui i giornali pubblicano il calendario del prossimo campionato: il presidente del Catania è entusiasta al pensiero che il «suo» squadrone debba esordire in serie A proprio contro la Juventus.

In città c'è grande entusiasmo per il ritorno dei siciliani nella massima serie ma la gioia è un po' velata dalla comunicazione dirigenziale sui prezzi degli abbonamenti. Ve li elenchiamo subito: 75.000, 60.000, 49.500 (cifre strana derivata da calcoli di natura fiscale), 36.000. Proprio così: un posto dei popolari di curva a Catania costa trentamila lire, due mila lire per partita: è il caro calcio portato all'esasperazione. Qualcuno ha protestato, e Angelo Massimino ha risposto che i costi consigliano queste cifre, che lui personalmente è già esposto per oltre cinquecento milioni, e che non intende arricchire il deficit.

«Il bilancio è in pareggio — dice il presidente del rosso-azzurri — o meglio lo sono l'unico creditore del Catania S.p.A. Non esigerò per il momento i miei soldi, ma non voglio aumentare i danni a dismisura.

«Due stagioni fa in un'intera stagione incassammo 83 milioni; lo scorso anno, quello della promozione, triplicammo addirittura l'introito totale, portandolo a circa 240 milioni. Le spese, però, aumentano, i giocatori ora pretendono — e giustamente — stipendi da serie A; così i soldi non bastano mai: l'unica soluzione è l'aumento dei prezzi. La gente allo stadio verrà lo stesso. Però, se protesta, ha ragione perché qui a Catania il campo è piccolo, occorre finire completare l'anello di cemento per portare la capienza attuale di 22.000 spettatori ad almeno 35.000. Le autorità comunali stanno eseguendo lavori provvisori di ampliamento, ma difficilmente l'opera sarà completata in tempo utile per l'inizio del campionato: i lavori, infatti, vanno a rilento, forse si finirà a Natale».

Il presidente catanese parla anche della squadra, ritornando sull'argomento iniziale, quello dell'ottavo posto:

«Ritengo — dice — che i quadri siano a posto. Abbiamo un buon nucleo di atleti, completati ora dagli arrivi di Fogli, che è un elemento di classe e di esperienza, e di Baisi, che dovrebbe portare al nostro attacco un pizzico di dinamismo e qualche gol in più».

Massimino è convinto di aver fatto tutto il possibile:

«La nostra campagna acquisti — dice — ci è costata 206 milioni, cifra importante per le nostre possibilità».

L'allenatore Rubino però non è soddisfatto: è un tipo modesto e tranquillo, non è di quelli che usano definirsi «mago». Anzi è l'anti-mago per eccellenza. Rubino però non è contento, vuole qualcosa di più.

«Non sono mai stato nelle grandi società — afferma — dove si può comperare tutto e spendere milioni a profusione. Questo Catania così com'è adesso non basta: mi occorre ancora un giocatore. L'ho detto a chiare lettere a Massimino e lo dico a tutti. Voglio un mediano. Possibilmente Agroppi, o Bedin o qualcun'altro, a novembre questo qualcuno deve arrivare, se no potremmo ritrovarci molto presto nei guai».

All'osservazione che il presidente ha fatto un notevole sforzo finanziario, Rubino ribatte:

«E' vero, comprendo che è solo lui a subire tutte le spese del club, ma le esigenze della squadra prevalgono su quelle del bilancio. Accada per la seconda volta alla serie A (la prima anni fa con il Foggia) ed ora vorrei restarci per entrare anch'io nella élite del calcio italiano. Voglio un mediano. Sono certo che lo avrò».

Massimino è informato ed è anche d'accordo. Ha chiesto a Pianelli Agroppi e si è sentito offrire Bolchi: non ha accettato. Ma prima di novembre qualcosa succederà.

Giulio Accatino

23 a disposizione

CATANIA, martedì sera.

PORTIERI: Rado (anni 29) e Visentin (22).

TERZINI: Siracusi (27), Limena (29), Carrattieri (25).

STOPPERS: Reggiani (25) e Montanari (26).

LIBERO: Bonacchera (31).

CENTROCAMPISTI: Bernardis (25), Vitali (19), Silvestri (23), Peressi (27), Fogli (23).

ATTACCANTI: Ventura (32), Cavagni (24), Cavazzoni (26), Benfenati (27), Zanolo (23), Pasqualotto (24), Volpato (27), Trombini (26), Baisi (22), Biondi (18).

ALLENATORE: Egidio Rubino.

Bufera alla Fiorentina

Pesaola infuriato

Ad Acquapendente, dove la Fiorentina si trova in ritiro, tira aria di bufera. Non ci sono grosse questioni per i reingressi (Vitali proprio ieri si è presentato al ritiro) e fra i giocatori regna la massima tranquillità. Ad essere arrabbiato è Bruno Pesaola.

L'allenatore è andato su tutte le furie perché una sua lettera nei confronti di Mariani è stata male interpretata. L'altro giorno Pesaola aveva allontanato improvvisamente il calciatore dal campo durante l'allenamento e subito si era parlato di litigio e di una «cacciata» in piena regola. Il trainer argentino ha voluto precisare con la massima determinazione che Mariani era stato fatto uscire dal terreno di gioco soltanto perché poco prima aveva preso una botta in uno scontro con un difensore.

«*Qui tutto funziona perfettamente* — ha detto Pesaola —. *Non voglio che si approfitti di fatti banali per soffiare già sul fuoco delle polemiche. Abbiamo necessità di lavorare sereni. Mariani ha tutte le carte in regola per iniziare il campionato nel ruolo di sua destra titolare*».

Universiadi, 14 giorni all'apertura

Arrivano i campioni

(ma gli impianti sportivi dove sono?)

Nella Torino semideserta delle vacanze, mentre ogni attività è quasi ferma o perlomeno rallentata, ci sono parecchi luoghi dove si lavora febbrilmente, dove, ad ogni ora che passa, aumentano le preoccupazioni. Gli impianti delle Universiadi non sono ancora terminati e la manifestazione inizierà fra quattordici giorni. Si era iniziato in sordina al Comitato organizzatore con una segreteria composta di poche persone; ora decine di studenti, interpreti, segretarie, tecnici iniziano a lavorare la mattina presto per terminare, il più delle volte a notte inoltrata.

I problemi da risolvere sono molti e Nebiolo presidente del comitato con i suoi collaboratori è impegnato a fondo per risolverli. I più gravi riguardano gli impianti. La sede di Torino per le Universiadi è stata scelta dopo il «gran rifiuto» di Lisbona con una certa fretta e così ci si è trovati a dover approntare tutto in poco tempo. Per le discipline in programma (atletica, pallacanestro, nuoto, pallanuoto, tuffi, pallavolo, scherma, ginnastica e tennis) saranno usati per allenamenti e gare ben ventisette complessi sportivi.

La situazione più difficile è quella della nuova piscina, in costruzione nel comprensorio dello stadio comunale. Al progetto iniziale (previsto per altri scopi) si sono dovute apportare molte modifiche. Sarà necessario lavorare giorno e notte per sperare di arrivare a tempo. Come stadio del nuoto dotato di tribune e di tutti i servizi necessari, non si poteva richiedere di meglio: si è soltanto cominciato tardi aggravando la situazione con nuove difficoltà non tutte inevitabili.

Anche al campo dal Parco Ruffini, dove si sta cambiando il fondo in terra con uno in «rubber» il lavoro è lontano dalla conclusione. Sulla pista sono ancora i rulli compressori e si deve stendere la copertura sintetica. A posto, invece, lo stadio comunale con pista e pedane rifatte nel favoloso «tartan», lo stesso materiale che ha permesso le eccezionali prestazioni di Città del Messico.

Si lavora al Palazzetto dello Sport (quasi sistemato per la pallacanestro), a Torino Esposizioni, al Bit e al palazzo «Vela» di Italia '61. Allo stadio del tennis al Circolo della Stampa mancano i servizi sussidiari.

Rimane molto, moltissimo da fare. E' una lotta contro il tempo, perché dei quattordici giorni che dividono dall'apertura ufficiale della manifestazione ne rimangono assai meno a disposizione. I primi arrivi di squadre nazionali sono previsti infatti per lunedì 17 agosto.

Cristiano Chiavegato

Oggi sugli ippodromi

Si corre soltanto a Roma

(e.r.) Sale l'ippodromo romano del trotto è in attività stasera con un programma senza grandi pretese. Prova di centro un confronto abbastanza incerto nel Premio Tuscolo (lire 2.500.000, m 2000) in cui Fofa (Alboretti), Badrenar (Uh. Baldi) e Gimetto (Macchi) riceveranno 20 metri da Parisien (Carli) e da Esine (Quarneti). Buoni quattro anni nel Premio Terracina (L. 1.250.000, m 1600) in cui Marba (G. Orlandi) e Digiunar (Macchi) rendono 20 metri a Celba (Uh. Baldi), Rosanna (Casoli), Isigono (C. Bottoni) e Caravaggio (F. Pappadia).

La corsa avranno inizio alle 21, questi i favoriti: Jim Beam-Decuria (Premio Toscanella), Pull-Oroscopo (Premio Tiglio, gentlemen), Rosanna-Marina (Premio Terracina), Nerasiasse-Calabà (Premio Torretta), Scelta-Tecchio (Premio Todi), Parisien-Badrenar (Premio Tuscolo), Gibellino - Sofronia (Premio Trasimeno), Quilleta-Zaule (Premio Torrigilia).

L'inseguitore azzurro ha sfiorato il trionfo

L'argento di Bosisio

A Gaiardoni e al «quartetto» le nuove speranze

dal nostro inviato

Leicester, martedì sera.

Lorenzo Bosisio ha festeggiato ieri sera il suo onomastico arrivando all'onore della finale dell'inseguimento nei campionati mondiali su pista. Nella prova decisiva l'azzurro, che aveva dato tutto nella semifinale contro il francese Grosskost, ha poi logicamente ceduto, e in maniera abbastanza netta, di fronte all'idolo di casa Hugh Porter, scatenato davanti al suo pubblico. Ma non si può certamente restare amareggiati per una sconfitta che, per un ciclismo «depresso» come quello italiano, ha quasi il valore di una vittoria: Bosisio è andato assolutamente al di là di ogni previsione, ha avuto il privilegio di essere il primo italiano ad arrivare al traguardo della finale, a salire sul podio accanto al trionfatore Porter.

Il secondo posto di Bosisio è di buon auspicio per gli altri azzurri che restano in gara e soprattutto per i colleghi professionisti e per il quartetto dell'inseguimento che hanno le maggiori possibilità di arrivare in zona titolo mondiale.

Stasera gli sprinters tornano in scena per disputare i quarti di finale. Gaiardoni sarà misurato con l'americano Simes, Damiano con l'australiano Bantsch, Turrini con l'altro australiano Johnson, il belga Van Lancker contro l'olandese Loevesijn. Nello sprint basta una scorrettezza non rilevata dai giudici (ce n'è uno francese che non si accorgerebbe di niente neppure se lo stadio gli crollasse addosso) per mandare all'aria qualsiasi previsione. Van si può quindi cantare vittoria prima del tempo, anche se le logiche prospettive sono per una corale marcia dei favoriti nazionali verso le semifinali, insieme a Van Lancker. Il belga è forte, ma non imbattibile ed il sogno di una finale tutta azzurra, nella serata conclusiva di domani, potrebbe avverarsi.

Il programma di stasera richiama alla ribalta anche i quartetti dell'inseguimento per la disputa dei quarti di finale. Il «poker» azzurro, realizzando il miglior tempo assoluto nelle qualificazioni, ha potuto in mattinata confessando apertamente le sue aspirazioni verso la maglia iridata. In questa lotta Poloni, Basan, Borgognoni e Morbiato saranno nei russi, detentori del titolo mondiale, e nei tedeschi occidentali i più accaniti rivali.

Stasera comunque i «quartetti» dovrebbero prestare meglio la scala dei valori: l'Italia incontrerà l'Olanda.

Mentre velocisti ed inseguitori proseguono con le prove di allenamento alla maglia iridata, entra in scena sulla pista di Leicester l'unica specialità che era rimasta ancora in anticamera: la velocità in tandem. Si tratta di una prova tipica del programma olimpico, da cinque stagioni inserita nel calendario dei campionati mondiali.

Quest'anno, almeno sulla carta, siamo esclusi dal gioco del titolo: l'Italia presenta infatti un tandem sperimentale, composto da Giorgio Rossi e da Franco Dal Zio, due guardie forestali romane che hanno conquistato insieme il titolo italiano un mese fa sulla pista di Lanciano. Rossi e Dal Zio sono scordenti in campo internazionale in questa specialità e non hanno logicamente la minima esperienza. Rossi tuttavia, arrivato ai quarti di finale nella prova individuale, ha mostrato la freddezza necessaria per cavarsela bene anche nella prova a coppie.

Gianni Pignata

STAMPA SERA
Martedì 11 - Mercoledì 12 Agosto 1970

le ultime notizie

9
Anno 102 - Numero 159

Si teme l'inquinamento del mare

La Florida fa causa all'esercito Usa per il «gas nervino»

Due convogli ferroviari viaggiano verso Capo Kennedy - Di qui i contenitori che racchiudono il tremendo veleno dovrebbero venire affondati nell'Oceano

nostro servizio

New York, martedì sera.

Accompagnati da una serie di proteste, di timori e di preoccupazioni, i due «treni della morte» proseguono il loro viaggio verso Sunny Point, nella Carolina del Nord, dove il loro carico micidiale verrà trasferito su un mercantile destinato allo smantellamento — è un residuato della seconda guerra mondiale — e il tutto verrà affondato 450 km al largo di Capo Kennedy, ad una profondità di circa 5000 metri.

I due convogli, di 45 carri quello partito ieri dall'arsenale militare di Anniston, in Alabama, e di ventisei quello proveniente dal deposito di Richmond, nel Kentucky, trasportano complessivamente 3300 missili la costruzione dei quali risale a poco dopo la seconda guerra mondiale, e le cui ogive furono a suo tempo caricate con gas nervino, una sostanza terribilmente tossica, capace di uccidere un uomo in pochi minuti mediante l'assorbimento di una sola goccolina attraverso la pelle.

L'eliminazione dei missili e del loro terribile contenuto era stata decisa da tempo, ma l'avanzato stato di deterioramento del materiale, e la possibilità della loro esplosione, o anche solo di una fuga dei micidiale, inducevano a cautela. La settimana scorsa, tuttavia, è stato deciso che ogni ulteriore ritardo avrebbe accresciuto i pericoli e l'affondamento, malgrado i danni che potrà provocare alla fauna marina, è stato visto come il minore dei mali.

Per il trasferimento dei missili a Sonny Point sono state previste innumerevoli misure di sicurezza: il carico è stato sistemato sui carri ferroviari con mille cautele; treni pilota viaggiano davanti a ciascuno dei convogli, scortati anche da elicotteri. Squadre di pronto intervento si trovano a bordo dei treni, munite di antidoti, per il caso «improbabile» di disgrazia. La polizia è stata mobilitata lungo tutto il percorso, per presidiare i passaggi a livello; all'interno dei carri, gabbiette con conigli sono state sistemate per individuare nel più breve tempo possibile eventuali tracce di gas.

Il gas dei nervi uccide per paralisi del sistema nervoso. E' stato inventato durante l'ultima guerra dagli scienziati tedeschi, e in America è stato prodotto negli Anni Cinquanta. Ora finalmente ci si è resi conto che è il caso di disfarsene e al più presto, ma il metodo prescelto dall'esercito americano ha suscitato molte perplessità e molte proteste. A manifestare la loro opposizione, in modo particolarmente vivace (si è arrivati perfino a costruire sbarramenti lungo la linea ferrata per impedire il passaggio dei treni) sono stati in primo luogo i cittadini delle città lungo la linea ferrata.

Fra l'altro lo Stato della Florida ha deciso di far causa all'esercito americano per la sua decisione di gettare i contenitori pieni di gas al largo di Capo Kennedy. Nathaniel Reed, un collaboratore del governatore della Florida, ha precisato in una intervista che la magistratura verrà interessata al caso domani. Reed è presidente del Comitato statale per il controllo dell'inquinamento dell'aria e delle acque.

Parlando di fronte ad una Commissione della Camera, il governatore Claude Kirk affermò la settimana scorsa l'intenzione di cercare di fermare, se necessario, una ordinanza da parte della magistratura per impedire all'esercito di gettare i contenitori nelle acque della Florida.

(Ansa - Associated Press)

Twiggy in vacanza alle Bermude

Twiggy, la famosissima indossatrice inglese ora diventata attrice del cinema, parte da Londra per una vacanza di sette giorni alle Bermude. Eccola all'aeroporto accompagnata dal «manager» Justin de Villeneuve e dalla figlia di lui, Melanie (Tel. Associated Press)

Continua il fermento per la "capitale,,

Colonna della Celere bloccata a Reggio da bande estremiste

L'intervento diplomatico dei carabinieri ha convinto i tumultuanti a desistere evitando uno scontro - I consiglieri dc disertano l'assemblea regionale impedendo l'elezione di Presidente e Giunta

dal corrispondente

Reggio Calabria, mart. sera.

Non accenna a normalizzarsi la situazione a Reggio. Anche oggi la città persiste nella sua ferma protesta. La presidenza del Consiglio regionale non ha accolto l'invito, formulato dal Comitato d'azione popolare, di rinviare la seduta in programma per le 19 di stasera a Catanzaro. E' probabile però che tale seduta si svolga solo in maniera formale. Infatti la segreteria regionale della dc ne ha già chiesto il rinvio, e che tutti i consiglieri del partito, insieme con i 5 della provincia di Reggio, diserteranno l'assemblea facendo così mancare il numero legale per l'elezione del presidente, della Giunta e degli assessori. Se ne riparlerà quindi, con ogni probabilità, dopo le vacanze.

Il «Comitato d'azione» per Reggio capoluogo ha diramato nella serata di ieri il seguente comunicato:

«Cittadini, poichè la presidenza della Regione non ha accolto la richiesta di rinvio avanzata dall'assemblea popolare tenutasi sabato in piazza Duomo, e pertanto, anche se solo per discutere il primo punto dell'ordine del giorno stabilito, sarà tenuta l'assemblea del Consiglio regionale, questo Comitato, in osservanza al deliberato del Popolo di Reggio, proclama per domani, 11 agosto, l'astensione totale dal lavoro di tutte le categorie.

«Cittadini, il Comitato vi invita ad evitare qualsiasi forma di violenza perchè l'azione che a nome del popolo tutto sta conducendo non avrà paura alcuna, ma sarà portata avanti con fermezza e decisione sino al riconoscimento dei sacrosanti diritti di Reggio e della sua provincia».

Anche stamane però Reggio è rimasta pressochè paralizzata. Alcuni negozi hanno aperto solo per qualche ora, altri invece sono rimasti chiusi. Sono aperti gli uffici pubblici e le banche, ma non tutti i dipendenti si sono recati al lavoro. Quasi tutti i cinematografi del centro urbano sono inattivi da tre giorni.

Alle 21 di ieri, dopo il passaggio d'una colonna della «Celere», numerosi giovani hanno bloccato il corso Garibaldi all'altezza del Teatro Comunale. Sono intervenuti i carabinieri che li hanno convinti ad allontanarsi lasciando libero il transito alle autovetture. Per fortuna non si sono lamentati incidenti. In città, insomma, il fermento è rimasto più vivo che mai. Pur dando interpretazioni differenti ai moti di Reggio e manifestando orientamenti diversi, i partiti, gli enti, le associazioni e le categorie professionali, nella loro assemblee di questi giorni riconoscono esplicitamente che i motivi autentici del risentimento reggino esistono.

L'augurio dei cittadini, protagonisti di queste tormentate giornate, è quello che le Camere discutano, immediatamente, dopo il dibattito sulla fiducia al nuovo governo, il progetto di legge riguardante la designazione del capoluoghi di regione.

Enzo Laganà

ULTIMA ORA

Bandito in Sicilia uccide un benzinaio

RAGUSA, martedì sera.

Il benzinaio Francesco Gianni, di 23 anni, addetto ad una stazione di servizio rifornimento alla periferia di Modica, al km. 344 della strada statale n. 115, Sud-occidentale Sicula, è stato ucciso a colpi di pistola da un rapinatore che gli aveva intimato di consegnare l'incasso. Un gesto di reazione del giovane gli è stato fatale. Il bandito ha aperto immediatamente il fuoco, fulminando lo sventurato e si è quindi dato alla fuga.

Domani la firma del trattato

Brandt stasera parte per Mosca

I punti chiave del patto - Il documento è stato approvato stamane dal Consiglio dei ministri

Bonn, martedì sera.

Il Consiglio dei ministri della Germania federale ha approvato stamane il trattato fra la Rft e l'Urss negoziato a Mosca, e ne dato incarico al cancelliere Brandt di recarsi nell'Urss per firmarlo. Brandt si appresta a partire stasera per la capitale sovietica.

Il testo del trattato è stato pubblicato ieri da Die Welt che ne è venuto in possesso non si sa come. Il governo federale desiderava che non fosse pubblicato prima dell'approvazione da parte del Consiglio dei ministri.

I punti-chiave del patto, quali risultano dal testo pubblicato da Die Welt (e che fonti governative hanno riconosciuto esatto), sono i seguenti:

— Le controversie fra le parti saranno risolte con mezzi pacifici e i due paesi si impegnano «in linea con l'articolo due della Carta dell'Onu, ad astenersi dal minacciare con la forza o dall'usare la forza»;

— «La pace in Europa può essere mantenuta solo se nessuno contesta i confini esistenti».

— I due paesi si impegnano «a rispettare senza riserve l'integrità territoriale di tutti gli Stati europei entro gli attuali confini»;

— «Dichiarano di non avere rivendicazioni territoriali nei confronti di chicchessia e che non ne avanzeranno alcuna in futuro».

(Associated Press)

A Borsa chiusa

MILANO, martedì sera.

Intonazione piuttosto calma stamane a Borsa chiusa dopo la netta ripresa registrata ieri dai valori oggetto di scambio. Di conseguenza il mercato è apparso più prudente, a tratti nervoso, e gradatamente ha riportato i livelli dei valori su posizioni più calme. Nella tarda mattinata venivano infatti segnati i livelli più bassi dopo un inizio molto resistente. Tuttavia trattasi di un logico assestamento dopo la impennata euforica della vigilia relativa al discorso del nuovo Presidente del Consiglio.

Attività moderata e ristretta sempre ai valori primari ed ai grossi titoli assicurativi. Meno teso il mercato delle valute.

Prezzi informativi della mattinata: Generali 68.500-68.800; Assicuratrice 120.300-120.700; Ras 72.800-73.100; Fiat 2080-2088; Viscosa 3505-3520; Montedison 988-985; Pirelline (Pirelli S.p.A.) 2920; Olivetti ord. 2830-2835; Olivetti priv. 2800-2805; Banco di Roma 24.600-24.700; Banca Commerciale 25.450-25.500; Credito Italiano 3540-3580; Monte Amiata 10.520.

La Germania Est ha dato l'annuncio in sole cinque righe

BERLINO EST, mart. sera.

L'organo del partito d'unità socialista della Germania orientale (Sed), «Neues Deutschland», annuncia oggi in prima pagina, ma in sole cinque righe, il viaggio di Willy Brandt a Mosca.

Il giornale, citando l'agenzia sovietica «Tass», scrive che il Cancelliere federale compirà «una visita ufficiale» nella capitale sovietica, senza però menzionare la firma del trattato tedesco-sovietico. (Ansa)

Fra sindacati e Ministero

Accordo sull'orario dei postelegrafonici

ROMA, martedì sera.

Si è conclusa la trattativa fra i sindacati postelegrafonici della Cgil, Cisl, Uil ed il ministero delle Poste sul problema della riduzione dell'orario di lavoro. La riduzione dell'orario dalle attuali 42 ore a 40 ore di lavoro settimanali era già prevista in due tempi: a 41 ore dal 1° gennaio '70 ed a 40 ore dal 1° gennaio '71.

A decorrere dal 1° novembre prossimo — data nella quale, attraverso le assunzioni già in corso, l'amministrazione ritiene di essere in grado di sopperire alle attuali carenze di personale — la riduzione dell'orario settimanale a 41 ore diverrà effettiva.

In carcere a San Vittore sotto accusa di truffa

L'ex presidente di banca arrestato era fuggito da Cuneo tre anni fa

Nando Collidà bloccato dai carabinieri in un albergo di Milano dove viveva sotto falso nome - La tumultuosa carriera dell'ex esponente della dc cuneese - Lasciò tutti gli incarichi prima del tracollo finanziario

Milano, martedì sera.

L'ex presidente della Cassa di Risparmio di Cuneo, Ferdinando Collidà, di 42 anni, verrà interrogato oggi dal sostituto procuratore della Repubblica di Milano nel carcere di San Vittore, dove è rinchiuso da ieri dopo essere stato arrestato dai carabinieri del nucleo investigativo di Milano in un albergo di via Dezza per una serie di reati che vanno dalla truffa all'appropriazione indebita, dalla ricettazione all'uso di falso, dalla sostituzione di persona all'usurpazione di titolo. Nei confronti del Collidà era stato spiccato nel dicembre scorso un mandato di cattura dal giudice istruttore di Roma in quanto l'ex presidente della Cassa di Risparmio della città piemontese era accusato di una truffa per tre milioni e di appropriazione indebita di 125 mila lire.

Ferdinando Collidà, 42 anni

Da Cuneo, Ferdinando Collidà (o Nando, come lo chiamavano gli amici) era sparito all'inizio del '67, ma le sue disavventure di carattere giudiziario (assegni a vuoto, cambiali protestate) ed extragiudiziario, risalgono già ad un anno prima.

E fin dal 1963, una rivista politica romana aveva pubblicato (senza essere smentita con querele) la notizia di un «infortunio» londinese dell'allora segretario provinciale della dc cuneese e presidente della Cassa di Risparmio di Cuneo. Fu scritto che Nando Collidà, giunto nella capitale britannica per un convegno politico in rappresentanza del suo partito era invece caduto in una retata effettuata dalla polizia ad Hide Park, dove si danno convegno uomini che coltivano «particolari amicizie». Rinchiuso in guardina e comparso dopo alcuni giorni dinanzi al giudice, l'esponente politico cuneese fu condannato ad una salatissima multa ma disse anche che si fosse reso necessario l'urgente accreditamento di denaro dall'Italia) per poter ricuperare subito la libertà.

Nando Collidà aveva cominciato giovanissimo l'ascesa politica nelle file della dc cuneese, anche se il padre, Ettore, avvocato civilista, era segretario cittadino del pli. Dotato di particolare intelligenza, abilissimo nella manovra politica, Nando Collidà era apparso fin dal primo momento destinato ad occupare un posto di preminenza nel partito che in provincia di Cuneo ha sempre mantenuto la maggioranza assoluta, soprattutto per la sua scaltrezza nel riuscire ad affiancare sempre il gruppo di potere locale (negli Anni 50 si parlava ancora poco di correnti) e gli uomini di punta della dc che agitavano sul piano nazionale.

Studente universitario fuori corso, non aveva mai completato gli studi. Ciò non gli impedì, però, di divenire, alla fine del '61 presidente della Cassa di Risparmio di Cuneo, pochi anni dopo essere stato innalzato alla carica di segretario provinciale della dc. Per circa un decennio fu anche direttore responsabile dell'organo provinciale dc.

Lasciò progressivamente tutti questi incarichi, agli inizi del '67 quando cominciò a diffondersi la voce della sua traballante situazione finanziaria. L'attività industriale creata a Carrù e le altre imprese da lui finanziate (anche col concorso dei suoi amici politici cuneesi, alcuni dei quali sono stati «bruciati» di parecchi milioni) cominciarono a fare acqua da tutte le parti. Per un po' si cercò in ogni modo di soffocare lo scandalo. Ma poi non fu più possibile evitare che le cambiali e gli assegni a vuoto a firma di Collidà venissero protestati. Dapprima Nando Collidà lasciò la amministrazione della Cassa di Risparmio di Cuneo, poi, — pochi mesi prima che scadesse il suo mandato — la presidenza del massimo istituto di credito locale. Dopo la sua fuga, si diceva che fosse a Roma, si sussurrava persino che fosse riparato in Vaticano. Invece è stato arrestato a Milano, dove si nascondeva sotto falso nome.

c. b.

È figlio d'un avvocato ebreo ex perseguitato

Studente di Parma arrestato tra i guerriglieri in Brasile

dal corrispondente

Parma, martedì sera.

Lo studente universitario Tullo Vigevani, di 26 anni, figlio dell'avv. Rolando, esponente della comunità israelitica di Parma e perseguitato dai nazi-fascisti durante l'ultima guerra, è stato arrestato a San Paolo del Brasile tra i guerriglieri e si trova ora in carcere. La notizia è stata comunicata dall'ambasciata brasiliana a Roma ai familiari, che vivono nella nostra città. L'avv. Vigevani è attualmente costretto a letto, perchè gravemente ammalato.

Tullo Vigevani era giunto in Brasile nel 1951, allorchè aveva 9 anni, insieme con i fratelli e con i genitori recentemente nella repubblica sudamericana ospiti del padre della signora Vigevani, colà emigrato prima della guerra per sottrarsi alle persecuzioni razziali. Quando, una decina di anni dopo, la famiglia Vigevani decideva di far ritorno a Parma, Tullo, studente presso la facoltà d'ingegneria di San Paolo, preferiva fermarsi in Brasile, presso il nonno, pur conservando la cittadinanza italiana. Ben presto, insieme con alcuni compagni d'università, il giovane studente israelita diventa un acceso oppositore del regime. Descritto come persona equilibrata, seria, aliena dai compromessi, Tullo Vigevani aveva già avuto che fare con la polizia brasiliana un qualche anno fa, allorchè venne arrestato, processato e condannato ad una pena detentiva, scontata la quale riparò per qualche tempo in Uruguay, rientrando però successivamente a San Paolo.

Qui, domenica 2 agosto, è stato arrestato, in circostanze che non sono esattamente note. Si ignora cioè, se la sua incarcerazione è avvenuta in seguito ad un ordine di cattura precedentemente emesso, o se il giovane sia incappato in una delle frequenti retate che la polizia effettua nell'ambiente dei guerriglieri.

Il giovane Vigevani si manteneva in costante contatto epistolare con i familiari a Parma, chiedendo notizie dettagliate su tutti senza peraltro fornirne molte sul suo conto. Così, di lui si sa ben poco se non che ha interrotto gli studi al terzo anno di ingegneria e che si è sposato, ma non si sa nemmeno se abbia figli.

L'ambasciata italiana a Brasilia è già intervenuta ripetutamente in favore del Vigevani. Le notizie fornite dal nostro Ministero degli Esteri sono tranquillizzanti: si assicura che egli sta bene e non ha subito sevizie. I genitori, però, sono molto preoccupati, perchè le notizie pervenute loro attraverso altri canali sono in genere assai meno rassicurante. E' quasi certo, comunque, che la vita del giovane guerrigliero non corre pericoli, in quanto, avendo egli conservato la cittadinanza italiana, può sempre invocare l'espulsione qualora a suo carico non possano essere formulate che generiche accuse di ostilità politica al regime.

a. c.

Tragica fine in Val Veni del figlio della guida

Garda correva ad allenarsi quando è caduto nel baratro

Il giovane temeva di essere in ritardo all'esercitazione atletica degli sciatori «juniores» valdostani - Aveva conseguito da pochi giorni il diploma di maestro

dal corrispondente

Aosta, martedì sera.

La salma del diciottenne Pier Giorgio Garda, figlio unico della nota guida aostana Franco Garda, morto ieri pomeriggio mentre scendeva dal rifugio «Monzino» lungo un sentiero di media montagna che conosceva assai bene per averlo percorso centinaia di volte, è stata trasportata stamane ad Aosta dove, nella sede del Cai, in piazza Chanoux, è stata allestita una camera ardente. I funerali avranno luogo mercoledì mattina.

Profonda è stata l'impressione, sia ad Aosta dove la famiglia Garda abita, sia in tutta la valle, per la tragica morte del giovane, stimato e benvoluto da tutti e che era una promessa dello sci valdostano nella categoria «juniores». E' stata forse la passione per questa attività agonistica la causa indiretta della sua morte. Ieri pomeriggio, infatti, Pier Giorgio Garda scendeva dal «Monzino» — rifugio del quale i genitori sono custodi — verso la Val Veni e Courmayeur per essere puntuale ad Aosta all'allenamento presso il campo sportivo «Tesolin». Come ogni lunedì, era in programma la riunione atletica dei giovanissimi campioni dello sci. Forse in ritardo, Pier Giorgio Garda ha percorso il sentiero di corsa, ma, giunto in un punto particolarmente pericoloso per la presenza di un'erba scivolosa chiamata «olina», ha perso l'equilibrio, anche perchè calzava scarponcini da tennis ed è precipitato per una trentina di metri nel baratro. Quando i primi soccorritori sono giunti sul luogo della disgrazia purtroppo non vi era più nulla da fare: lo sventurato ragazzo era morto per la frattura del cranio e gravi lesioni interne.

La salma, recuperata da una spedizione formata da guardie di Finanza, agenti della polizia di frontiera di Entrèves e da alpini, veniva portata in un primo tempo alla camera mortuaria di Courmayeur e quindi alla «Casa delle guide» dove è stata vegliata per tutta la notte dal padre e dalla madre, confortati dai parenti e da numerosi amici.

Quindici giorni fa Pier Giorgio Garda aveva ottenuto il diploma di maestro, dopo aver sostenuto brillantemente gli esami di Stato alle magistrali di Aosta.

i. v.

Quattro morti e due feriti per uno scontro presso Padova

PADOVA, martedì sera.

Quattro persone sono morte ed altre due sono rimaste gravemente ferite in un incidente accaduto stamane sulla strada «Romea» nei pressi di Codevigo nel quale sono stati coinvolti un autotreno e quattro autovetture.

Secondo una prima ricostruzione dell'incidente, una autovettura «Simca 1000», proveniente da Chioggia e diretta verso Padova, si è scontrata frontalmente con un autocarro carico di ghiaia che sopraggiungeva dall'opposta direzione. Nello scontro sono rimaste coinvolte altre tre vetture che seguivano la «Simca».

Bimba di 7 anni violentata da un giovane presso Lodi

Carabinieri e volontari dànno la caccia al bruto identificato in un meridionale

LODI, martedì sera.

(p. c.) Una bimba di sette anni è stata violentata da un bruto alla periferia di San Giuliano Milanese. Il gravissimo fatto, che ha impressionato l'opinione pubblica della zona, è avvenuto ieri sera verso le 19.30. Tutte le pattuglie radiomobili dei carabinieri, alle quali si sono uniti un centinaio di volontari, stanno battendo le campagne del Lodigiano alla ricerca di un giovane meridionale dell'apparente età di 20-25 anni.

La bimba, Maria F., residente a San Giuliano Milanese, stava giocando con alcune coetanee alla periferia della cittadina quando venne avvicinata da un giovane che le chiedeva una informazione. Con tale pretesto lo sconosciuto riusciva a staccarla dal gruppo delle bambine e si faceva accompagnare per una cinquantina di metri; poi, improvvisamente, le tappava la bocca con una mano e la trascinava in un campo di granoturco. Qui la denudava, le usava violenza e poi fuggiva.

Maria F., spaventata e dolorante, raggiungeva successivamente la propria abitazione e narrava tutto ai genitori. La bimba è ora ricoverata all'ospedale di Melegnano nel reparto ginecologico in grave stato di «choc».

I carabinieri hanno rintracciato e interrogato, la sera, le compagne di Maria F. Le loro dichiarazioni hanno consentito di identificare il bruto.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1970 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

Impresa tipografica è associata
Antonio Seren Bernardone
artigiano lavorazione rame
27 anni 67

(Ilario il dolorosa annuncio i figli Luciano con la moglie Clara, Bernardo e signorina Adriana e Massimo Benedetto con la moglie Carla Gedda, fratelli, sorelle, cognati, parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Cuneo, via Andrine 38, alle ore 15 di mercoledì 12. — Cuneo, 11 agosto 1970.

i negozi della cortesia

ABBIGLIAMENTO ED ARTICOLI SPORT
MILANI Sport: Via Cavour 5 ang. Via Lagrange
ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Roma 8, tel. 510.931
CALZATURE
RAITERI calzature: Via Vanchiglia 39, tel. 81.214
ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41
LETTI E FERRI BATTUTI
A. MURRI: Via Lodi 17 a, telefono 287.628
MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 15 (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: Via Roma 118
MOBILI
S. DOMENICO: Via Milano ang. Via S. Domenico 4
MOBILI D'ARTE
ARTECASA: Piazza Statuto 1, telefono 510.911
PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 7
PELLICCERIE
Fili GIORGI: Via S. Franc. da Paola 16, t. 535.829
Corso Vittorio Emanuele 19, telefono 655.175
PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 18, telefono 81.542
PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: Via della Orfane 2, tel. 547.545
PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA: Sede Via Cernaia 25 telefoni 552.358 - 552.395; filiale Via Cavour 9, telefono 534 531
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, tel. 510.938

MICHELIN

il pneumatico

Nel 1895, tra l'incredulità generale, **MICHELIN "osò" montare, per la prima volta al mondo, i pneumatici su un'automobile.** Da allora, MICHELIN ha dedicato ogni sua attività esclusivamente al perfezionamento del pneumatico e ne ha scritto la storia sino ai giorni nostri.

Aumentano la velocità, aumentano i carichi, aumentano le necessità di sicurezza: **è sempre MICHELIN che per primo risolve il problema del pneumatico!**

Ogni innovazione tecnica, ogni progresso qualitativo è dovuto alla sua straordinaria specializzazione ed alla sua costante volontà di fornire all'automobilista, **sempre, il miglior pneumatico al miglior prezzo.** È così che **MICHELIN, sin dal 1946,** rivoluziona la tecnica costruttiva tradizionale e **crea il primo pneumatico "RADIALE"** che risponde a pieno alle esigenze della più moderna motorizzazione.

Ancora una volta MICHELIN ha anticipato l'avvenire del pneumatico
ed è oggi il primo produttore al mondo nel campo dei "radiale".

PROF. MICHELIN 1/70

ANNUNCI ECONOMICI

Gli uffici di ordinano presso:
TORINO Via Roma 80
Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 19
Galleria Passerella 2
ROMA Via Po 12
Largo dei Tritone 155
GENOVA Via E. De Amicis 2
IMPERIA Corso Matteotti 16
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Riv. Ponti Romani 80
RIMINI Via Portici 36
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Chiaia 149

Il prezzo per unità di parola indicato nelle tariffe è comprensivo di I.G.E. Per le inserzioni commerciali il prezzo è maggiorato del 30%. Per le inserzioni da effettuarsi in data differita il prezzo è maggiorato del 10%. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro a prestabiliti. Coloro che desiderano mantenere celati gli indirizzi possono utilizzare il nostro servizio fermo-posta inviando all'atto dell'ordinazione l'importo di lire 500 per ciascun annuncio. Le risposte saranno inoltrate entro la settimana successiva alla corrispondenza a cui sono state spedite. Non possono eseguire il ritiro persone munite di documenti di riconoscimento. Non si accettano annunci per conto di terzi. Le Case-Kennan Pubblicità S.p.a. in base al capitolato di concessione di esercizio dei canali radio privati, è considerata a tutti gli effetti «unica concessionaria» per la sola raccolta pubblicitaria alle emittenti che fanno parte del circuito di «Radio Milano Internazionale» (nazionali ed) privati, non localizzati quasi altra forma di corrispondenza, pertanto qualsiasi annuncio pubblicitario apparso su detti canali radio, se non pervenuto tramite la suddetta concessionaria, non potrà essere ritenuto valido ed impegnativo per la stessa.

Per una perfetta assistenza interpellate il PISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e/o la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO ai cui sportelli possono essere ordinati — nelle località ove esistono — annunci economici. I Dipendenti di queste Banche cittadini in Italia.

② Artigianato

SCAVI di ogni genere, lottizzazioni terreni, impianti fognature ecologicamente. Telefonare 518-560

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. AD automobilisti condizioni speciali. Interessi su auto anche se ipotecate, pignoramento FINCOTES, corso Francia 15, telefoni 760-205, 779-829.
A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. FINCOTES, Corso Francia 15, tel. 760-205, 779-829, prestiti alari in giornata. Personali, su auto, su immobili. Riservatezza.
A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. FINCOTES, Corso Francia 15, tel. 760-205, 779-829. Mutui ipotecari in due giorni anche seconda ipoteca.
A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzie operai impiegati artigiani commercianti. Fipat, tel. 518-590, 330-542.
ALBERGO Ristorante Bar sulle Dolomiti adatta Night estivi, vicino importante industria, grande stabile. Tel. 0171-54160 Centro.
ALTISOLA Marina vendesi rivendita pane-alimentari. Scrivere lotto 34004, via Montenotte 71/73 r - Savona. Telefono 26-700 - Abitazione 40-710.
AVVIATISSIMA trancheria salumeria macelleria per rivenditori con annessa attrezzata vendesi o cedesi in gestione, scrivere a Etas-Kompass Pubblicità 21 — 16122 Genova p.
CEDESI rivendita pane causa riforma commercio previa visita. Tel. 766-931.
PROFUMERIA, parrucchiere moderno, avviatissimo Lingotto Piemonte, cedesi affittasi. Tel. 92-147 Lingotto.
VENDESI concessionaria bar Medelli Santhià, ottima offerta. Telefonare 98-44.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

ACQUISTO terreni mq. 5000-6000 nei dintorni Torino. Scrivere Centax, corso Raffaello n. 7 bis, Torino.

A.A.A.A.A. ACQUISTA alloggi contanti. Telefonare 677-709.

A. AFFARE, via Bologna, vuoto, reception, spazioso, 2 camere, cucina, cantinetta 7.200.000, mutuo 2.500.000 più 18.000 mensili. Consulenza 535-123.

A. CORSO Unione Sovietica, adiacenze Resistenza, signorilissima, recentissimo, libero inizio '71, soggiorno, 2 camere, bagno, cucinetta, ingresso, 13 milioni, sufficienti 6.000.000 contanti. Consulenza 535-522.
A. LIRE 14.170.000 in poi, vendiamo appartamenti tre vuoti, più sfarzi, a un metro ideal dal mare. San Lorenzo al Mare, 18 km. da Sanremo (Imperia), ottima posizione panoramica, piscina, giardino, posto privato ecc.). 10 proposte pezzi sono validi tipo al mare. Telefonare Milano 898-981 898-982 oppure 0183/96-155.
A. MURI seguito, reddito elevato zona Francia 100.000, idoneissimo 425-429.
ACCOGLIENTE grazioso alloggio appartamento, Via Duchi Aosta 69. Riscaldamento, aria condizionata, soggiorno, camera, cucinetta, ripostiglio, bagno, 3 milioni 400.000, mutuo 8.150.000. Gabetti 57-67.
A. VERCELLI in corso Garibaldi angolo via P. Micca vendesi o permutasi con immobile ag 8% di ritorno proprietà fuori. Per informazioni rivolgersi sede Corso Vercelli, via Fossi 3, telefono 72-25.
ACQUISTA alloggio Torino commercio terziari, inviando dettagliate consensi. Telefonare 881-733.
ADDIUTTURA 30% interiore prezzi rionali appartamenti + locali varie + cantine mercatissimi via Lanzo 96. Privati condizioni pagamento irrisorissimi. Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio. 2.680.000, mutuo 5.120.000. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio. 3.047.000, mutuo 4.500.000. Gabetti 57-67.
AFFARONE vendesi terreno con capannone e alloggio. Telefonare 981-333.
AFFARONISSIMO! Via Nizza 393, tre camere, ingresso, servizio. Solamente 4.350.000 contanti. Immediata. 5 milioni 100.000 dilazionabili 37 mila mensili. Gabetti 57-67.
ALBANO Viale Buozzi 9, trasferibilissimo appartamento comodo. Largo Francia, quattro camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio. 2.300.000, mutuo 3.000.000. Gabetti 57-67.
APPARTAMENTI vendesi terreno con capannone e alloggio. Telefonare 981-333.
APPARONISSIMO! Via Nizza 393, tre camere, ingresso, servizio. Solamente 4.350.000 contanti. Immediata. 5 milioni 100.000 dilazionabili 37 mila mensili. Gabetti 57-67.
ALBANO Viale Buozzi 9, trasferibilissimo appartamento comodo. Largo Francia, quattro camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio. 2.300.000, mutuo 3.000.000. Gabetti 57-67.
APPARTAMENTI eccezionale bellezza, prezzi affari Collina. Vendesi due nuovi. Palazzo signorilissima con ampio, unico, stupendo giardino. Via Carcassi 24 (Corso Massimo D'Azeglio). Quattro camere, gran salone, ithagno, doppi ingressi, ripostiglio, terrazzo. 13.000.000 inoltre fondi rustici, rimanenti 8.000.000 ulteriori eventuali dilazionabili. Consegna immediata. Gabetti 57-67.
APPARTAMENTI in villa, con parco Valentino, due passi dal centro, 5-6 camere, salone triplo servizi. 50% rateizzato, rimanenza mutuo. Piano Verde 5/70.
APPARTAMENTI signorili palazzo Via Nizza 294, corso Francia 100, via Sacchi, via Margherita, alloggi di ogni tipo, consegna giugno 1970, alloggi alla sperimentale rimessa primavera 1971, locali per uffici, studi medici, pazzerini, costruzione e vendita posti. Consigliata. Telefonare 331-75; visite cantiere anche giorni festivi.
APPARTAMENTI 1-3 vaganti servizi Palazzo signorile, 2.000.000 rimanenza mutuo. Piano verde 5 Torino Lotti Mappano. Telefonare 870-687.
APPARTAMENTO superpanoramico via Spano e proprio Piazza Cominale. Tre camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio. 2.000.000 contanti, 1.100.000 rimanenza giorni. 6.300.000 mutuo. Gabetti 57-67.
ATTICO Corso Vercelli 247. Due camere, piccolo, cucinetta, bagno, terrazza, 2.000.000, mutuo 5.000.000. Gabetti 57-67.
ATTICO signorile grande salone, 2 camere, cucina, doppi servizi ampissime terrazze panoramico, costruzione 1965 vendesi. Eventuale viale Cremona 60. Tel. 331-758.
CESSASICA palazzina villa/fronte d'Asti, stato eccellente, 7 piani, riscaldamento, 950 mq piantone, adatti, magazzino, frutteria. 9.000.000. Gabetti 57-67
ATTRAENTISSIMO appartamenti via Genova 123. Ristrutturati, liberi subito. Ingresso, 3 camere, cucinetta, bagno, ripostiglio. Contanti 4.100.000 mutuo 7.753.000. Gabetti 57-67.
CHALET nuovissimo a Marcellia (Pontecorvo) panoramica Alpi-colline. Moderno 2 piani, 1500 mq circoli (cortile-rosaio in lussureggiante, bicchiere. Garage. Libero subito. 100.000. Mutuo 10 milioni Gabetti 57-67.
CON 700 lire giornaliere, immediatamente proprietari due camere, cucinetta, servizi (disdicibili 350 lire impiego giornaliero). Anticipando ulteriormente 300.000 subito, 400.000 dopo. Riunione quattro stagioni per «quattro mura» vostri. Gabetti 57-67.
DUE pezzi corso Trapani. Appartamenti nuovissimi, ottimi affari. Telefonare Milano 898-981 898-982 oppure 0183/96-155.
A. MURI seguito, reddito elevato zona Francia 100.000, idoneissimo 425-429.
ACCOGLIENTE grazioso alloggio appartamento, Via Duchi Aosta 69. Riscaldamento, aria condizionata, soggiorno, camera, cucinetta, ripostiglio, bagno, 3 milioni 400.000, mutuo 8.150.000. Gabetti 57-67.
A. VERCELLI in corso Garibaldi angolo via P. Micca vendesi o permutasi con immobile ag 8% di ritorno proprietà fuori. Per informazioni rivolgersi sede Corso Vercelli, via Fossi 3, telefono 72-25.
ACQUISTA alloggio Torino commercio terziari, inviando dettagliate consensi. Telefonare 881-733.
ADDIUTTURA 30% interiore prezzi rionali appartamenti + locali varie + cantine mercatissimi via Lanzo 96. Privati condizioni pagamento irrisorissimi. Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio. 2.680.000, mutuo 5.120.000. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio. 3.047.000, mutuo 4.500.000. Gabetti 57-67.
AFFARONE vendesi terreno con capannone e alloggio. Telefonare 981-333.
AFFARONISSIMO! Via Nizza 393, tre camere, ingresso, servizio. Solamente 4.350.000 contanti. Immediata. 5 milioni 100.000 dilazionabili 37 mila mensili. Gabetti 57-67.
ALBANO Viale Buozzi 9, trasferibilissimo appartamento comodo. Largo Francia, quattro camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio. 2.300.000, mutuo 3.000.000. Gabetti 57-67.
APPARTAMENTI eccezionale bellezza, prezzi affari Collina. Vendesi due nuovi. Palazzo signorilissima con ampio, unico, stupendo giardino. Via Carcassi 24 (Corso Massimo D'Azeglio). Quattro camere, gran salone, ithagno, doppi ingressi, ripostiglio, terrazzo. 13.000.000 inoltre fondi rustici, rimanenti 8.000.000 ulteriori eventuali dilazionabili. Consegna immediata. Gabetti 57-67.
APPARTAMENTI in villa, con parco Valentino, due passi dal centro, 5-6 camere, salone triplo servizi. 50% rateizzato, rimanenza mutuo. Piano Verde 5/70.
APPARTAMENTI signorili palazzo Via Nizza 294, corso Francia 100, via Sacchi, via Margherita, alloggi di ogni tipo, consegna giugno 1970, alloggi alla sperimentale rimessa primavera 1971, locali per uffici, studi medici, pazzerini, costruzione e vendita posti. Consigliata. Telefonare 331-75; visite cantiere anche giorni festivi.
APPARTAMENTI 1-3 vaganti servizi Palazzo signorile, 2.000.000 rimanenza mutuo. Piano verde 5 Torino Lotti Mappano. Telefonare 870-687.
APPARTAMENTO superpanoramico via Spano e proprio Piazza Cominale. Tre camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio. 2.000.000 contanti, 1.100.000 rimanenza giorni. 6.300.000 mutuo. Gabetti 57-67.
ATTICO Corso Vercelli 247. Due camere, piccolo, cucinotta, bagno, terrazza, 2.000.000, mutuo 5.000.000. Gabetti 57-67.
ATTICO signorile grande salone, 2 camere, cucina, doppi servizi ampissime terrazze panoramico, costruzione 1965 vendesi. Eventuale viale Cremona 60. Tel. 331-758.
CESSASICA palazzina villa/fronte d'Asti, stato eccellente, 7 piani, riscaldamento, 950 mq piantone, adatti, magazzino, frutteria. 9.000.000. Gabetti 57-67
ATTRAENTISSIMO appartamenti via Genova 123. Ristrutturati, liberi subito. Ingresso, 3 camere, cucinotta, bagno, ripostiglio. Contanti 4.100.000 mutuo 7.753.000. Gabetti 57-67.
CHALET nuovissimo a Marcellia (Pontecorvo) panoramica Alpi-colline. Moderno 2 piani, 1500 mq circoli (cortile-rosaio in lussureggiante, bicchiere. Garage. Libero subito. 100.000. Mutuo 10 milioni Gabetti 57-67.
CON 700 lire giornaliere, immediatamente proprietari due camere, cucinetta, servizi (disdicibili 350 lire impiego giornaliero). Anticipando ulteriormente 300.000 subito, 400.000 dopo. Riunione quattro stagioni per «quattro mura» vostri. Gabetti 57-67.
DUE pezzi corso Trapani. Appartamenti nuovissimi, ottimi affari. Telefonare Milano 898-981 898-982 oppure 0183/96-155.
A. MURI seguito, reddito elevato zona Francia 100.000, idoneissimo 425-429.
ACCOGLIENTE grazioso alloggio appartamento, Via Duchi Aosta 69. Riscaldamento, aria condizionata, soggiorno, camera, cucinetta, ripostiglio, bagno, 3 milioni 400.000, mutuo 8.150.000. Gabetti 57-67.
A. VERCELLI in corso Garibaldi angolo via P. Micca vendesi o permutasi con immobile ag 8% di ritorno proprietà fuori. Per informazioni rivolgersi sede Corso Vercelli, via Fossi 3, telefono 72-25.
ACQUISTA alloggio Torino commercio terziari, inviando dettagliate consensi. Telefonare 881-733.
ADDIUTTURA 30% interiore prezzi rionali appartamenti + locali varie + cantine mercatissimi via Lanzo 96. Privati condizioni pagamento irrisorissimi. Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio. 2.680.000, mutuo 5.120.000. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio. 3.047.000, mutuo 4.500.000. Gabetti 57-67.
AFFARONE vendesi terreno con capannone e alloggio. Telefonare 981-333.
AFFARONISSIMO! Via Nizza 393, tre camere, ingresso, servizio. Solamente 4.350.000 contanti. Immediata. 5 milioni 100.000 dilazionabili 37 mila mensili. Gabetti 57-67.
ALBANO Viale Buozzi 9, trasferibilissimo appartamento comodo. Largo Francia, quattro camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio. 2.300.000, mutuo 3.000.000. Gabetti 57-67.
APPARTAMENTI eccezionale bellezza, prezzi affari Collina. Vendesi due nuovi. Palazzo signorilissima con ampio, unico, stupendo giardino. Via Carcassi 24 (Corso Massimo D'Azeglio). Quattro camere, gran salone, ithagno, doppi ingressi, ripostiglio, terrazzo. 13.000.000 inoltre fondi rustici, rimanenti 8.000.000 ulteriori eventuali dilazionabili. Consegna immediata. Gabetti 57-67.
APPARTAMENTI in villa, con parco Valentino, due passi dal centro, 5-6 camere, salone triplo servizi. 50% rateizzato, rimanenza mutuo. Piano Verde 5/70.
APPARTAMENTI signorili palazzo Via Nizza 294, corso Francia 100, via Sacchi, via Margherita, alloggi di ogni tipo, consegna giugno 1970, alloggi alla sperimentale rimessa primavera 1971, locali per uffici, studi medici, pazzerini, costruzione e vendita posti. Consigliata. Telefonare 331-75; visite cantiere anche giorni festivi.
APPARTAMENTI 1-3 vaganti servizi Palazzo signorile, 2.000.000 rimanenza mutuo. Piano verde 5 Torino Lotti Mappano. Telefonare 870-687.
APPARTAMENTO superpanoramico via Spano e proprio Piazza Cominale. Tre camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio. 2.000.000 contanti, 1.100.000 rimanenza giorni. 6.300.000 mutuo. Gabetti 57-67.
ATTICO Corso Vercelli 247. Due camere, piccolo, cucinotta, bagno, terrazza, 2.000.000, mutuo 5.000.000. Gabetti 57-67.
ATTICO signorile grande salone, 2 camere, cucina, doppi servizi ampissime terrazze panoramico, costruzione 1965 vendesi. Eventuale viale Cremona 60. Tel. 331-758.
CESSASICA palazzina villa/fronte d'Asti, stato eccellente, 7 piani, riscaldamento, 950 mq piantone, adatti, magazzino, frutteria. 9.000.000. Gabetti 57-67

A famiglia piemontese occupante via Cernaia affittasi casa civile/a piccolissima. Telefono ore pasti 885-303.
A. SPOSI ristorantini piemontesi eseguiamo allungo. Tel. 269-800, gentilmente interessi.
CERCO alloggio due camere, salottino servizi zona Francia o centro. Libero subito Telefonare 360-004 mattino.
DIRIGENTE industriale cerca in campagna, salone, doppi servizi, cucina doppia. Possibilmente garage. Zona signorile e tranquilla. Scrivere a Etas-Kompass Pubblicità 3001 — 10100 Torino.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. REFERENZIATO arredobile, ristretto uso, affitta 1-4 camere servizi Re Umberto 28. Tel. 538-594.

COGNE (Aosta) «Condominio San Grato» via Lorenzo Bonzani, bivani appartamenti soleggiati, panoramici, tutti confort, richiamare immediati. Vendita in loco oppure scrivere: Gambaro, via del Mille 5, Sestriere (Genova). (0-031.

CASE PER GLI EMIGRATI

I lavoratori italiani all'estero hanno la possibilità di acquistare, a condizioni veramente convenienti, una casa od un appartamento qui in Italia.

Ecco alcune facilitazioni da noi concordate:

PREZZI D'ACQUISTO inferiori anche del 15% rispetto al mercato corrente.

*SCONTI PARTICOLARI a seconda delle condizioni personali dell'emigrato.

PAGAMENTO AGEVOLATO 30% contanti; 70% facilitabile con mutui e dilazioni.

Quale CAPARRA per fissare l'appartamento chiediamo la quota veramente minima di L. 50.000!

Diamo per 10 anni L'AMMINISTRAZIONE GRATUITA dell'immobile acquistato, affittandolo, permutandolo, rinvestendolo, ecc.; il controllo della manutenzione è di nostra responsabilità ed onere.

Questa facilitazione s'intendono per TUTTI gli immobili da noi trattati (e sono moltissimi, in qualunque zona d'Italia).

Vendite Immobiliari per gli Italiani all'Estero
gabetti

PER TUTTI GLI SCHIARIMENTI RIVOLGERSI A:
Settore V.I.E. - Via Mercantini 5 - 10121 TORINO

Filiali GABETTI in Italia • TORINO - MILANO - ROMA - BERGAMO - VARESE - LATINA - MESSINA - CATANIA - SIRACUSA

AFFITTASI a referenziati 2 camere, cucina, servizi. Telef. 743-720.
ALLOGGIO diviso 3 camere, tinello, cucinino servizi, ottimo uso ufficio. Telefonare 882-687.
AUTOTRASLOCHI nazionali e internazionali preventivi e rimborsi. Tel. 997-208 Bolfino.
AUTOTRASLOCHI nazionali autolinee gruppo completo smontaggio rimontaggio garantito. Telefonare 592-483 Ehmedi.
CASELLE affitto a ditta impianto silos, uffici servizi. Telefonare 498-317.
FINO Cherri affittasi in palazzina alloggio 3 camere servizi garage 60.000 mensili. Telefonare 400-113.

⑦ Locali villeggiatura

BARDONECCHIA, via Montenero, condominio Vaschiere, Vendonsi alloggi grandi, Parcheggio, appartamenti.

RIMINI pensione Sabrina, tel. 20-443 fronte cinema 1960, camere riscaldate.
RIMINI Viserba - Villa Deborah. Dal 15 giu. tel. 340-43, sul mare, giardino, parcheggio. 1500.
SPOTORNO, ristorante familiare Balcalcario della Provvidenza, cucina rinomata casalinga propria. Disponibilità 20-8, 5-9. Rivolgersi referenziati, porre Trento 13, Torino. Tel. 583-490.
VARAZZE - Pensione Piccadilly, 50.220 camere, sport, servizi, giardino. Prezzi modici.

⑧ Collegi Istit. Scuole

CONVITTO Gallel. - Istituto Ragioneria parificato, geometri, maturità classica scientifica, scuola tempo pieno. Abbreviazione studi, trattamento familiare. Lavorio (Lago Maggiore). Tel. 88-508.

⑩ Lezioni - Traduzioni

ANCHE domicilio lezioni italiano, latino, greco, francese, matematica. Telefonare 338-252.
MATEMATICA - Lezioni, preparazioni medie, istituti, tipici. Telef. 547-323 ore ufficio.

⑫ Offerte impiego

CEAT assume giovane ragioniere preferibilmente autodidatta contabilità mansioni ufficio. Telefonare 317-611.
IMPRESA edile assume impiegato 18-20enne buona scuola. Telef. 564-612.
ORGANIZZAZIONE servizio vendite cerca Ditta degli Abruzzi 2 certo interesse pubblica pagine e inserzioni ed apprendista dattilografa. Presentarsi.

⑭ Domande lavoro

MURATORE offresi ditta pavimenti marmo piastre finestre ringhiere in zona. Scrivere a Etas-Kompass Pubblicità 4109 — 10100 Torino p.

⑯ Offerte lavoro

CERCASI cameriera per ristorante. Telefonare 543-667

A. ASSUMIAMO personale femminile lavoro estivo oltre 40.000 settimanali Fisochimica, via Saluzzo 45.
ADDETTA pratica lavanderia giovane condominio, cercasi. Referenziata. Telefonare 389-549.
ANTICA ditta cerca persona modesta ragioneria meccanica e mezzovalé tipografia Settimonzese, via Arsenale 42.
CERCASI coniugi mezza età per piccolo condominio periferia centrale. Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 4100 — 10100 Torino p.
CERCASI cuoco e cuoca, presentarsi ristorante Martinella, sopra Moncalieri bruno sud.
CERCANSI operai per pulizia. Presentarsi a Moncalieri d'Asti presso Ditta O.I.B.
CONIUGI soli cura collinare cercano coppia tuttofare. Telefono 877-775.
CUOCO e cameriere per pensione. Telefonare 519-048 ore pasti.
DONNA anziana assistere coppia famiglia due persone. Scrivere a Etas-Kompass Pubblicità 4104 — 10100 Torino p.
FALEGNAMI operai specializzati esigesi buona volontà buona disposizione. Telefonare 852-0494.
IMPORTANTE ditta acque minerali e birra assumerebbe distributori esperti materia. Scrivere a Etas-Kompass Pubblicità 4101 — 10100 Torino p.
MANOVALI lavoro continuo assicurato, possibilità miglioramento trattamento qualifica cercansi. Dal Quinacetto, Telefono 75-430.
MECCANICO auto, buona capacità, possibilità carriera e paghe valutabile. Passerino, corso Schiavazzi 227.
PANIFICIO cerca operaio e conoscenza panificazioni. Telefonare 373-191.
PORTINERIA stabile signorile signorile monolocale alfresi a soli o coniugi soli referenziati. Telef. 488-377.
RISTORANTE albergo cinema Torino cerca personale sala e cucina. Telefonare 512-022.
TUTTOFARE referenziatissima cerca lavoro sola mattina. Tel. 518-270.

⑰ Piazzisti - Rappres.

GIOVANE elemento introdotto negozi stalle attrezzature per Torino e Piemonte cercasi quale rappresentante. Scrivere a Etas-Kompass Pubblicità 4 — 20100 Milano.

⑰ Annunzi matrimon.

A. DIPLOMATO bella presenza ragionevole aspetto serio, referenziato, cerca amicizia signorina seriamente intenzionata per matrimonio. Scrivere a Etas-Kompass Pubblicità 6122 — 10100 Torino p.
ARTIGIANO giovane solo relazionerebbe giovane ragazza seriamente intenzionata per matrimonio. Scrivere a Etas-Kompass Pubblicità 6122 — 10100 Torino p.

⑱ Informazioni

A.A. SPAZIALPOL ricerche Istituto controlli industriali organizz. contratti, personale, impianti industriali, qualificazione, investimenti, consultazioni gratuite. Piazza Solferino 21, tel. 354-507, pomeriggi (solo) 263-156.
A.A.A.I.T. - Max - Mese consulenza industriale, indagini investimenti, trasferimento. Corso Re Umberto 34, telefoni 538-918, 538-077.
CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-102 - 518-482 informazioni indagini personalizzate alla massima riservatezza. Consulenze legali, commerciali gratuite. Piani.
FERMI - Corso Francia 46, telefoni 779-077 - 779-078 - Indagini riservatissime, preassunzionali, coniugali infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli erariali. Consultazioni gratuite.
INFORMATALIA informazioni commerciali private indagini controlli industriali, corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511-034, 538-682.

⑳ Igiene e terapia

ABILISSIMA massaggiatrice viso corpo rotar cellulite depilazione elettr. Telefonare 278-881.
ESTETICA generale tutti trattamenti, cellulite, depilazioni, viso. Tel. 597-341.
MASSAGGIATRICE diplomata, massaggi correttivi, sportivi, relax. Telefonare 546-767.

㉑ Automobili

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341 piccolissimi anticipi lunghissime rateazioni vendiamo personalmente controllate da noi. Vetture di ogni tipo, cilindrate, colori. Sconti speciali. Clienti, Bianca, Garanzia 6 mesi capacità. Telefoni.
A.A.A.A.A. COMUNICATO noi vendiamo veramente senza anticipo senza cambiali senza settembre, ritiri dopo quindici mesi nuove vetture garantite, visitateci, troverete 141 angolo Siracusa sempre aperto.
A.A.A.A. DATE la precedenza a Lingotto vendiamo autovetture vari stati garantite 6 mesi lunga rateazione. Solo Lingotto autorizzato grande esposizione accessibilissima. Attendiamo con garanzie